

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2008

**BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2008**

13 marzo 2009

CAPITALE SOCIALE EURO 16.000.000

ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO AL N. 03736080015 R.E.A. DI TORINO N. 582421

SEDE IN COLLEGNO, VIA ANTONELLI, 32 (TORINO)

SITO INTERNET: WWW.PRIMAINDUSTRIE.COM

E-MAIL: IR@PRIMAINDUSTRIE.COM

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)

Presidente e Amministratore Delegato	Gianfranco Carbonato
Amministratori non indipendenti	Michael Mansour, Rafic Y. Mansour
Amministratori indipendenti	Sandro d'Isidoro, Mario Mauri
Altri Amministratori Esecutivi	Domenico Peiretti, Ezio G. Basso ⁽¹⁾
<i>Segretario del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Massimo Ratti</i>

Direttore Generale	Ezio G. Basso
---------------------------	---------------

Comitato di Controllo Interno

Presidente	Sandro d'Isidoro
Componenti	Mario Mauri, Michael Mansour

Comitato di Remunerazione

Presidente	Mario Mauri
Componenti	Sandro d'Isidoro, Rafic Y. Mansour

Collegio Sindacale

Presidente	Riccardo Formica
Sindaci effettivi	Andrea Mosca, Roberto Petrignani
Sindaci supplenti	Roberto Coda, Franco Nada

Società di Revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.
-----------------------------	------------------------------

⁽¹⁾ = cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 13/03/2009 in sostituzione del Consigliere dimissionario Marco Pincioli.

Scadenza Mandati e Nomine:

Il C.d.A. è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2008 per il triennio 2008-2010.

Nella seduta del 7 maggio 2008 il C.d.A. ha nominato quale Amministratore Delegato l'ing. Gianfranco Carbonato, conferendogli i relativi poteri.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha la legale rappresentanza della Società ex articolo 25 dello Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2007 per il triennio 2007 - 2009.

La società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2008 per il periodo 2008 - 2016.

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
1. STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/12/2008	6
2. INTRODUZIONE	7
QUADRO NORMATIVO	7
AREA DI CONSOLIDAMENTO	7
PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	11
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	12
TASSI DI CAMBIO	13
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE	14
MESSAGGIO AGLI AZIONISTI	14
CONTESTO MACROECONOMICO	19
RICAVI E REDDITIVITA'	20
ACQUISIZIONE ORDINI E PORTAFOGLIO	23
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	23
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	25
ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE	26
AZIONARIATO	27
RICERCA E SVILUPPO	27
PERSONALE	29
PIANI DI STOCK OPTION	30
CORPORATE GOVERNANCE, APPLICAZIONE D.LGS 231/2001	32
INVESTIMENTI E SPESE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	33
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	33
FATTI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	33
ALTRE INFORMAZIONI	34
4. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO	36
→ PRIMA INDUSTRIE S.p.A.	36
→ GRUPPO FINN-POWER	40
→ GRUPPO ELETTRONICA	41
→ PRIMA NORTH AMERICA	42
→ ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE	43
→ SOCIETA' COLLEGATE, JOINT VENTURES E ALTRE PARTECIPAZIONI	44
→ SHANGHAI UNITY PRIMA	45
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO	46
5. BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/12/2008	47
PROSPETTI CONTABILI	47
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	48
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	49
MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	50
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	51

6. DESCRIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI	52
PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI	52
→ PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	52
→ SCHEMI DI BILANCIO	52
→ AGGREGAZIONI AZIENDALI E AVVIAMENTO	52
→ COMPARABILITA' DEI DATI DI BILANCIO	53
→ CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA	53
→ ATTIVITÀ MATERIALI	54
→ ATTIVITÀ IMMATERIALI	55
→ PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITA' ("IMPAIRMENT")	56
→ STRUMENTI FINANZIARI	56
→ RIMANENZE DI MAGAZZINO	58
→ CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI	58
→ CESSIONE DEI CREDITI	59
→ DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	59
→ ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	59
→ CAPITALE SOCIALE	59
→ FINANZIAMENTI	59
→ IMPOSTE DIFFERITE	59
→ BENEFICI AI DIPENDENTI	60
→ FONDI PER RISCHI ED ONERI	62
→ RICONOSCIMENTO DEI RICAVI	62
→ IMPOSTE	63
→ DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	63
→ UTILE PER AZIONE	63
→ CONTRIBUTI PUBBLICI	64
→ LA STIMA DEL "FAIR VALUE" (VALORE EQUO)	64
VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE	64
VALORE RECUPERABILE DELL'AVVIAMENTO	65
VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI	65
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	67
7. AGGREGAZIONI DI IMPRESE ED ACQUISTI DI INTERESSI DI MINORANZA	69
→ FINN-POWER OY	69
→ OSAI UK LTD	71
8. INFORMATIVA DI SETTORE	72
INFORMAZIONI SOCIETARIE	72
DETTAGLI SETTORIALI	73
9. NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008	75
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2008	100
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2008	101
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO	106
10. BILANCIO D'ESERCIZIO DI PRIMA INDUSTRIE AL 31/12/2008	109
PROSPETTI CONTABILI	109
STATO PATRIMONIALE	110
CONTO ECONOMICO	111
MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	112
RENDICONTO FINANZIARIO	113

11. DESCRIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

114

→ INFORMAZIONI SOCIETARIE	114
→ CRITERI DI VALUTAZIONE	114
→ SCHEMI DI BILANCIO	115
→ VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI	115
→ CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA	115
→ ATTIVITÀ MATERIALI	116
→ ATTIVITÀ IMMATERIALI	117
→ PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	118
→ PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	118
→ PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITA' ("IMPAIRMENT")	118
→ STRUMENTI FINANZIARI	118
→ RIMANENZE DI MAGAZZINO	120
→ CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI	120
→ CESSIONE DEI CREDITI	120
→ DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	120
→ ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	120
→ CAPITALE SOCIALE	121
→ FINANZIAMENTI	121
→ BENEFICI AI DIPENDENTI	121
→ FONDI PER RISCHI ED ONERI	123
→ RICONOSCIMENTO DEI RICAVI	123
→ IMPOSTE	124
→ DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	124
→ CONTRIBUTI PUBBLICI	125
→ LA STIMA DEL "FAIR VALUE" (VALORE EQUO)	125
→ I FATTORI DI RISCHIO FINANZIARIO	125
→ VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE	125

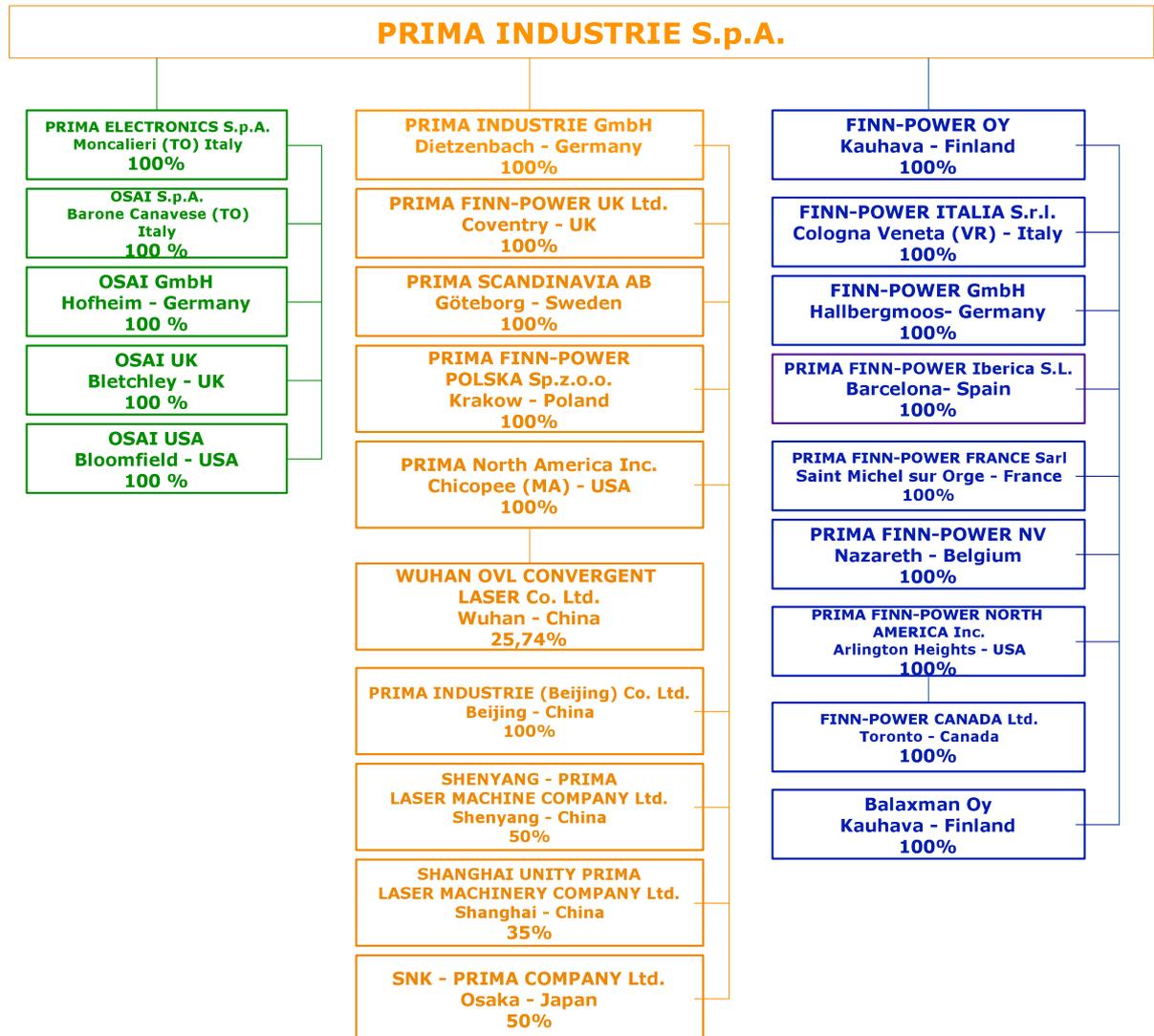
12. NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

127

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	150
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES	151
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2008	152
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2008	153
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO	165

☺ ☺ ☺

1. STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/12/2008



2. INTRODUZIONE

QUADRO NORMATIVO

In applicazione del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha predisposto il bilancio consolidato al 31/12/2008 in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS).

Il bilancio consolidato al 31/12/2008 include le seguenti componenti:

- a) stato patrimoniale;
- b) conto economico;
- c) prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- d) rendiconto finanziario;
- f) note illustrative al bilancio.

All'interno del fascicolo di bilancio consolidato, è compresa la Relazione sulla Gestione redatta dagli amministratori.

Ai sensi del D.Lgs. 38/2005 a partire dal 1° gennaio 2006 anche il bilancio d'esercizio della capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. è predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali. Ad essi si farà riferimento quando si esporranno i dati relativi alla Capogruppo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La principale variazione di area di consolidamento intervenuta nel corso del 2008 è stata l'ingresso a partire dal 04/02/2008 della FINN-POWER OY e delle sue controllate (Gruppo FINN-POWER). Per tale motivo i dati economici, finanziari e patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2008 non sono immediatamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente. In ogni caso verranno date tutte le informative supplementari ritenute necessarie per un corretto apprezzamento della variazione dei dati di bilancio nei due esercizi considerati.

Al fine di una migliore comprensione del bilancio qui di seguito illustrato, è opportuno precisare che il Gruppo OSAI è entrato nel Gruppo PRIMA INDUSTRIE a partire dal mese di luglio 2007.

Si segnala infine che, la società Techmark S.r.l. a far data dall'01/07/2008 è stata fusa per incorporazione nella OSAI S.p.A. (società controllante). La società incorporata era posseduta al 100% e consolidata integralmente, per cui ai fini del bilancio consolidato, tale fusione non ha prodotto mutamenti alla rappresentazione patrimoniale ed economica del Gruppo PRIMA INDUSTRIE.

Al 31/12/2008 sono state oggetto di consolidamento le società indicate nei prospetti qui di seguito.

IMPRESA CONTROLLATE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA ELECTRONICS S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, (TO) ITALY	€ 6.000.000	100%	Metodo integrale
PRIMA North America, Inc.	CONVERGENT LASERS Division & PRIMA LASER SYSTEMS Division: 711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A. LASERDYNE SYSTEMS Division: 8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 24.000.000	100%	Metodo integrale
OSAI S.p.A	Via Torino 14, 10010 Barone Canavese, (TO) ITALY	€ 1.172.000	100%	Metodo integrale
OSAI USA, LLC	105A West Dudley Town Road, Bloomfield, CT 06002, U.S.A.	USD 39.985	100%	Metodo integrale
OSAI UK LTD.	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UNITED KINGDOM	GBP 160.000	100%	Metodo integrale
OSAI GmbH	Am Stegskeuz 6, 65719 Hofheim, DEUTSCHLAND	€ 25.000	100%	Metodo integrale
PRIMA INDUSTRIE GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, DEUTSCHLAND	€ 500.000	100%	Metodo integrale

IMPRESE CONTROLLATE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA SCANDINAVIA AB	Mölnadalsvägen 30 C, Göteborg, SWEDEN	SEK 100.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER UK LTD.	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UNITED KINGDOM	GBP 1	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER POLSKA Sp.z.o.o.	ul. Przemysłowa 25 - 32-083 Balice, POLSKA	PLN 350.000	100%	Metodo integrale
PRIMA INDUSTRIE (Beijing) Company Ltd.	Rm.1 M, no. 1 Zuo Jiazhuang. Guomen Building, Chaoyang District, Beijing, P.R. CHINA	RMB 1.046.900	100%	Metodo integrale
FINN POWER Oy	Metallite 4, FI - 62200 Kauhava, FINLAND	€ 23.417.108	100%	Metodo integrale
BALAXMAN Oy	Metallitie 4, FI-62200 Kauhava, FINLAND	€ 2.522	100%	Metodo integrale
FINN-POWER GmbH	Lilienthalstrasse 2 a, Isar-Buro Park Am Soldermoos, D-85399 Hallbergmoos, GERMANY	€ 180.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER Iberica S.L. ⁽¹⁾	C/Primerio de Mayo 13-15, 08908 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona, SPAIN	€ 5.040.000	100%	Metodo integrale
FINN-POWER Italia S.r.l.	Viale Finlandia 2, 37044, Cologna Veneta (VR), ITALY	€ 1.500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER NV ⁽¹⁾	Tulpenstraat 3, B-9810 Eke-Nazareth, BELGIUM	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl	Techniparc, 5 rue Boole, F-91240 St. Michel-sur-Orge, FRANCE	€ 792.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER NORTH AMERICA Inc. ⁽¹⁾	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	Metodo integrale
FINN-POWER CANADA Ltd.	1040 Martingrove Road, Unit 11, Toronto, Ontario M9W 4W4, CANADA	CAD 200	100%	Metodo integrale

⁽¹⁾ **Il nome delle Società indicate è cambiato nel corso dell'Esercizio 2009:**

2009

2008

PRIMA FINN-POWER Iberica S.L.

PRIMA FINN-POWER NV

PRIMA FINN-POWER NORTH AMERICA Inc.

FINN-POWER Iberica S.L.

FINN-POWER NV

FINN-POWER International Inc.

JOINT VENTURES	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Shenyang PRIMA Laser Machine Company Ltd.	45, Huanghai Rd, Yuhong District, Shenyang City, 110141, P.R. CHINA	USD 2.000.000	50%	Metodo del patrimonio netto
SNK PRIMA Company Ltd	Misaki Works 3513-1, Fuke Misaki-Cho, Sennan-Gun, Osaka, JAPAN	Yen 90.000.000	50%	Metodo del patrimonio netto
Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd.	2019, Kunyang Rd., Shanghai 201111 - P.R. CHINA	Rmb 16.000.000	35%	Metodo del patrimonio netto
Wuhan OVL Convergent Laser Co., Ltd.	Building No.1, Great Wall Technology Industry Park, no.1, Townson Lake Road, Wuhan East Lake High-Tech Development Zone Wuhan, 430223, Hubei, P.R. CHINA	RNB 62.364.091	25,74%	Metodo del patrimonio netto

PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

Fondata nel 1977, PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ("la Società") progetta, produce e commercializza sistemi laser ad alta potenza per il taglio, la saldatura ed il trattamento superficiale di componenti tridimensionali (3D) e piani (2D).

Dopo la focalizzazione del business strategico sui sistemi laser per applicazioni industriali, la Società ha ripetutamente fatto registrare tassi di crescita a due cifre, divenendo al contempo uno dei leader sul mercato dei sistemi laser. Più di recente, mantenendo la propria leadership nelle applicazioni tridimensionali, PRIMA INDUSTRIE è divenuta anche un importante produttore sul mercato del taglio laser di superfici piane, grazie al forte impegno per l'innovazione di prodotto ed alla ampia rete commerciale e di assistenza al cliente.

Tramite la controllata PRIMA ELECTRONICS S.p.A., la Società ha accumulato notevoli capacità e know-how nel campo dell'elettronica industriale, della tecnologia di controllo e software real-time, fattori di successo nella continua innovazione di prodotto necessaria per mantenere la leadership in un settore ad alta tecnologia e ad elevata dinamica evolutiva.

Nel maggio 2000 la Società ha acquisito la Convergent Energy Inc. negli USA. Tramite tale acquisizione il Gruppo PRIMA ha integrato le conoscenze necessarie all'internalizzazione della progettazione e produzione di laser a CO₂ e di laser di stato solido, oltre a rafforzare la propria presenza sul mercato statunitense.

Nell'aprile 2001 la Società ha acquisito dalla GSI Lumonics il ramo d'azienda della divisione Laserdyne, leader nella progettazione, produzione e vendita di sistemi laser multi-assi, in particolare nel campo della microforatura di precisione, del taglio e della saldatura per l'industria aerospaziale ed energetica. Grazie a tale acquisizione il Gruppo PRIMA ha ampliato la propria presenza in Nord America e nel mercato aerospaziale.

Nel 2002 le attività USA sono state fuse e consolidate in un'unica entità giuridica – la PRIMA North America Inc. – ubicata su due sedi produttive: Chicopee in Massachusetts (CONVERGENT LASERS e PRIMA SYSTEMS) e Champlin in Minnesota (LASERDYNE SYSTEMS).

Dal 1999 al 2003 la Società ha accresciuto la propria presenza sul mercato asiatico, attraverso la costituzione di tre JV, due in Cina ed una in Giappone.

Alle società controllate si è aggiunto il centro di Ricerca e Sviluppo, creato a Bari nel 2003.

Nel periodo 2004-2005 la Società ha ulteriormente consolidato le proprie strutture di vendita e assistenza in Europa tramite la costituzione della PRIMA SCANDINAVIA AB e della PRIMA INDUSTRIE UK Ltd, nonché l'acquisizione (nel 2005) delle attività del precedente distributore tedesco da parte della PRIMA INDUSTRIE GmbH. A tali società, nel corso del 2007, si è affiancata PRIMA INDUSTRIE POLSKA Sp.z.o.o. (ora divenuta PRIMA FINN-POWER POLSKA Sp.z.o.o.), per il presidio del mercato polacco, nonché PRIMA INDUSTRIE (Beijing) Co. Ltd che ha assorbito le attività dell'ufficio distaccato di Pechino da anni presente con lo scopo di commercializzare in Cina le macchine del Gruppo. Sempre in Cina nel 2005 il Gruppo ha ampliato la propria presenza nel settore delle sorgenti laser attraverso la costituzione di una terza JV tra la Divisione Convergent Lasers della PRIMA North America e la Wuhan Optics Valley Laser Technology finalizzata alla produzione e distribuzione di laser CO₂ in Cina.

Nel corso del 2007 il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha proseguito la propria crescita per via esterna, rafforzando al contempo la propria presenza nel settore dell'elettronica di potenza, con l'acquisizione di OSAI S.p.A. da parte di PRIMA ELECTRONICS S.p.A., in quest'ultima fusa per incorporazione a partire dall'01/01/2009.

All'inizio del mese di febbraio 2008, la capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha acquisito il Gruppo FINN-POWER, uno dei maggiori player mondiali nel campo della produzione di macchine per la lavorazione della lamiera, dotato di prodotti assolutamente complementari a quelli di PRIMA INDUSTRIE.

In seguito a quest'ultima acquisizione il Gruppo PRIMA INDUSTRIE si è stabilmente collocato ai primi posti a livello mondiale nel settore delle applicazioni per il trattamento della lamiera.

Oggi il Gruppo PRIMA INDUSTRIE opera, dunque, in tre settori di attività:

Sistemi Laser: che include la progettazione, realizzazione e commercializzazione di Macchine Laser e Sorgenti Laser per taglio, saldatura e foratura di componenti tridimensionali (3D) e bidimensionali (2D)

Le Macchine Laser 2D sono utilizzate per applicazioni in settori industriali diversificati, mentre le Macchine Laser 3D sono utilizzate prevalentemente per la produzione di componenti nei settori automotive, aerospaziale e dell'energia. Le Sorgenti Laser sono, invece, uno dei componenti a più elevato contenuto tecnologico ed a maggior valore aggiunto della Macchina Laser.

Macchine Lavorazione Lamiera: comprende la progettazione, realizzazione e commercializzazione di Macchine per Lavorazione della Lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici. Il Gruppo dispone di un'ampia gamma di macchine per il taglio e la piegatura di lamiera piana: Punzonatrici, Sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, Sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, Pannellatrici, Piegatrici e Sistemi di automazione.

Elettronica: comprende lo sviluppo e la progettazione di elettronica di potenza e di controllo, con il relativo software. Inoltre, il Gruppo progetta e realizza internamente i Controlli numerici, che vengono poi integrati nelle Macchine Laser prodotte.

La missione del Gruppo PRIMA continua ad essere quella di espandere sistematicamente la gamma dei propri prodotti e servizi e di continuare a crescere come fornitore mondiale di sistemi e soluzioni laser per applicazioni industriali ed elettronica industriale, mercati caratterizzati da alta tecnologia ed elevati tassi di crescita.

La capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. è quotata presso la Borsa Italiana dall'ottobre 1999 (MTA - segmento STAR); essa ha sede sociale ed operativa in Collegno (TO), via Antonelli 32.

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2009.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione sulla gestione, nel bilancio consolidato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE e nel bilancio separato della Capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Il Gruppo e la Capogruppo utilizzano quali indicatori alternativi di performance l'EBITDA ("Utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti"), che è determinato sommando al Risultato Operativo risultante dal bilancio sia la voce "Ammortamenti", sia la voce "Impairment e Svalutazioni" ed il Capitale Circolante Operativo, calcolato come somma di "Rimanenze" e "Crediti commerciali" al netto di "Debiti commerciali" e "Acconti".

TASSI DI CAMBIO

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta differente dall'euro ai fini del consolidamento sono i seguenti.

Valuta	CAMBIO MEDIO		CAMBIO SPOT	
	2008	2007	31/12/08	31/12/07
DOLLARO STATUNITENSE	1,4708	1,3705	1,3917	1,4721
STERLINA INGLESE	0,7963	0,6843	0,9525	0,7334
CORONA SVEDESE	9,6152	9,2501	10,8700	9,4415
RENMINBI CINESE	10,2236	10,4178	9,4956	10,7524
YEN GIAPPONESE	152,4540	161,2530	126,1400	164,9300
ZLOTY POLACCO	3,5121	N/A	4,1535	N/A
DOLLARO CANADESE	1,5594	N/A	1,6998	N/A

€ € €

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

MESSAGGIO AGLI AZIONISTI

SIGNORI AZIONISTI,

il bilancio al 31/12/2008 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione presenta, rispetto a quello del precedente esercizio, due principali elementi di discontinuità:

- l'ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo FINN-POWER (da Febbraio 2008 e quindi per 11 mesi). A seguito di ciò, il fatturato del Gruppo è notevolmente cresciuto, così come l'indebitamento finanziario contratto per il finanziamento dell'acquisizione, mentre la redditività è risultata diluita per effetto dei maggiori oneri finanziari e ammortamenti, nonché a causa di una performance di FINN-POWER non in linea con le aspettative;
- il repentino peggioramento del mercato di riferimento, avvenuto a partire dallo scorso mese di ottobre quando la crisi, sino ad allora prevalentemente immobiliare e finanziaria, si è rapidamente estesa all'economia reale e in particolare nei settori dei beni durevoli e di investimento. In conseguenza di ciò l'ultimo trimestre dell'anno ha iniziato a risentire di un significativo rallentamento della domanda che ha interessato praticamente tutti i mercati geografici in cui il Gruppo opera.

Il fatturato consolidato al 31/12/2008 è risultato di 367,3 milioni di euro rispetto a 176,4 milioni di euro del 2007. Se non si considerasse il Gruppo FINN-POWER, il fatturato sarebbe risultato di 183,1 milioni di euro e quindi sostanzialmente in linea con i 176,4 milioni di euro del precedente esercizio, che consolidava nella Divisione Elettronica il Gruppo OSAI (acquisito dall'01/07/2007) per soli 6 mesi.

Il fatturato è stato realizzato in Italia per il 23,8%, in Europa per il 42,7%, in Nord America per il 17,7% e nel Resto del Mondo per il 15,8%.

L'EBITDA è risultato di 31,7 milioni di euro rispetto a 25,1 milioni di euro del 2007. Se non si considerasse l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER, l'EBITDA sarebbe risultato di 24,6 milioni di euro e quindi molto vicino a quello realizzato nel precedente esercizio. L'apporto del Gruppo FINN-POWER è quindi risultato (negli 11 mesi di consolidamento) di 7,1 milioni di euro, valore che risente anche di alcune componenti negative di tipo non ricorrente.

La redditività del Gruppo sconta il fatto che, nel corso del quarto trimestre, è stata effettuata l'allocazione del prezzo di acquisto di FINN-POWER, che ha determinato lo stanziamento di ammortamenti relativi all'intero esercizio con effetto negativo di 2,7 milioni di euro sull'EBIT e di 2 milioni di euro sull'Utile Netto.

In tale modo la società ha effettuato nei termini previsti l'allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione di FINN-POWER attuando con esito positivo l'*impairment test*.

L'Utile Netto si presenta, anche a causa della suddetta allocazione, in flessione a 5,5 milioni di euro contro i 13,7 milioni di euro del 2007, risentendo dei significativi oneri finanziari a seguito del finanziamento contratto per l'acquisizione.

Gli elementi fondamentali alla base dell'acquisizione di FINN-POWER, e che restano validi al di là della situazione del mercato di riferimento, sono stati:

- ❑ totale complementarietà della gamma di prodotto. Il Gruppo dispone ora di una vasta e competitiva gamma di prodotto in linea con quella dei principali *competitors* mondiali;
- ❑ sostanziale rafforzamento della copertura geografica. L'attività del Gruppo si rivolge ad oltre 60 Paesi e la copertura è significativamente migliorata in aree quali Nord Europa, Nord America, Russia e Paesi dell'Est Europa;
- ❑ dimensione accresciuta del giro d'affari. A monte dell'acquisizione, PRIMA INDUSTRIE aveva una dimensione di circa un ordine di grandezza inferiore rispetto ai concorrenti principali. Tale gap si è sostanzialmente dimezzato a seguito dell'operazione;
- ❑ importanti sinergie di costo e di ricavo. E' in corso un'azione di razionalizzazione delle attività del Gruppo nei settori delle filiali di vendita e assistenza, della componentistica (laser ed elettronica), dell'attività di marketing (fiere, immagine di Gruppo e *selling aids*) i cui benefici inizieranno a manifestarsi a partire dall'esercizio in corso;
- ❑ rilevante beneficio fiscale per FINN-POWER a medio-lungo termine.

Nel corso del 2008 è stata sostanzialmente completata la riorganizzazione commerciale e di assistenza del nuovo Gruppo, che oggi risulta strutturato in 12 mercati principali:

- ❑ Italia ed ex-Yugoslavia (PRIMA INDUSTRIE e FINN-POWER ITALIA)
- ❑ Finlandia e Paesi Baltici (FINN-POWER OY)
- ❑ Scandinavia (PRIMA SCANDINAVIA AB e Distributori)
- ❑ Regno Unito (PRIMA FINN-POWER UK)
- ❑ Benelux (PRIMA FINN-POWER NV e Distributori)
- ❑ Francia (PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl)
- ❑ Spagna e Portogallo (PRIMA FINN-POWER IBERICA)
- ❑ Germania, Austria e Svizzera (PRIMA GmbH e FINN-POWER GmbH - unificate entro il primo semestre 2009 e Branch office in Svizzera)
- ❑ Est Europa, Russia, Turchia (PRIMA FINN-POWER POLSKA, Branch offices in Ungheria e Russia e Distributori)
- ❑ Nord America (PRIMA FINN-POWER North America e FINN-POWER CANADA);
- ❑ Cina (PRIMA INDUSTRIE Beijing e Distributori);
- ❑ Resto del Mondo (Branch offices in India, U.A.E. e Distributori)

Anche la Divisione Elettronica del Gruppo (che ha celebrato a Settembre 2008 il 30° anniversario dalla fondazione di PRIMA ELECTRONICS S.p.A.) ha effettuato nel corso del 2008 un'importante azione di riorganizzazione.

Le attività di PRIMA ELECTRONICS e OSAI sono state razionalizzate anche mediante l'adozione di un unico ed avanzato sistema ERP, il cui *go-live* è avvenuto l'01/01/2009, e si svolgono attualmente presso le sedi operative di Moncalieri e Barone Canavese. Sedi distaccate di vendita e assistenza sono presenti in Italia (Milano, Bologna e Padova) nonché in U.S.A. e Regno Unito.

A far data dall'01/01/2009, OSAI S.p.A. è stata fusa per incorporazione in PRIMA ELECTRONICS S.p.A., che è quindi diventata la Società produttiva unica della Divisione Elettronica del Gruppo.

In termini operativi le attività del Gruppo sono quindi attualmente organizzate in 3 Divisioni:

- ❑ Divisione Sistemi Laser (PRIMA INDUSTRIE), con stabilimenti principali a Collegno (Torino) per le macchine laser 2D e 3D, a Chicopee (Massachusetts, U.S.A.) per i generatori laser e Champlin (Minnesota, U.S.A.) per i sistemi laser speciali.
- ❑ Divisione Macchine Lavorazione Lamiera (FINN-POWER), con stabilimenti principali a Kauhava e Villpula (Finlandia) per punzonatrici, macchine combinate e sistemi, e a Cologna Veneta (Verona) per le pannellatrici.
- ❑ Divisione Elettronica (PRIMA ELECTRONICS) con stabilimenti a Moncalieri e Barone Canavese (Torino).

Le *operations* di cui sopra non comprendono gli stabilimenti delle JV cinesi (non consolidate integralmente) a Shanghai per i sistemi laser 2D e a Wuhan per i generatori laser.

Quanto sopra viene rappresentato allo scopo di fornire un quadro complessivo del Gruppo alla data attuale e del lavoro svolto nell'anno trascorso per la sua riorganizzazione.

In termini finanziari l'acquisizione di FINN-POWER è stata coordinata da Intesa Sanpaolo e Unicredit e finanziata come segue:

- ❑ con un aumento di capitale di 25 milioni di euro completato a Luglio 2008;
- ❑ con una dilazione di pagamento (*vendor loan*) di 25 milioni di euro a 3 anni da parte di EQT, anche a garanzia della "*rep and warranties*" dello SPA (*Share Purchase Agreement*);
- ❑ con un finanziamento *bullet* a 8 anni per circa 65 milioni di euro;
- ❑ con un finanziamento *amortizing* a 7 anni per circa 50 milioni di euro.

A seguito dei risultati di FINN-POWER inferiori alle aspettative e del peggioramento del mercato di riferimento a partire dall'ultimo trimestre dell'anno, i *covenants* a corredo dei finanziamenti sono stati rinegoziati con esito positivo, pur con un inevitabile e conseguente aumento degli spread che sono ad oggi nell'intorno dei 200 bps.

Con riferimento al *vendor loan* è altresì in corso una rinegoziazione con il venditore EQT alla luce di quanto emerso nel corso del primo esercizio di gestione di FINN-POWER.

☞ ☞

☞ ☞

Ad ulteriore commento sull'andamento dell'esercizio 2008, si vuole evidenziare che esso è stato in linea con l'esercizio precedente per le Divisioni Sistemi Laser (PRIMA INDUSTRIE) ed Elettronica (PRIMA ELECTRONICS) sino al terzo trimestre dell'anno. Una forte frenata è stata invece registrata a partire dal mese di Ottobre, a seguito della crisi mondiale in precedenza menzionata.

Per la Divisione Macchine Lavorazione Lamiera (FINN-POWER), il rallentamento è iniziato già dal primo trimestre dell'anno e si è intensificato da Ottobre, in linea con la frenata registrata da PRIMA INDUSTRIE e dall'intero mercato di riferimento.

Fra le numerose fiere e iniziative commerciali dell'anno, si vuole ricordare ad Ottobre la EuroBLECH di Hannover, dove PRIMA INDUSTRIE e FINN-POWER hanno presentato al mercato, per la prima volta in uno stand unico, la vasta e competitiva gamma dei propri prodotti, suscitando grande interesse da parte dei clienti e degli operatori presenti.

Come di consueto, l'attività di Ricerca e Sviluppo è stata particolarmente significativa nell'esercizio ed ha riguardato tutti i prodotti del Gruppo. Allo scopo di citare solo alcuni degli sviluppi principali, si vuole ricordare la nuova testa VIVIDA per le macchine laser 3D, la nuova pannellatrice FAST-BEND, la famiglia di laser CV da 5 e 6 KW e la nuova piattaforma di Controllo Numerico OPEN.

L'attività di Ricerca e Sviluppo è ammontata nell'esercizio a complessivi 20,8 milioni di euro (5,7% del fatturato) ed è stata spesa a Conto Economico per 15,3 milioni di euro e capitalizzata per la differenza.

I dipendenti del Gruppo al 31/12/08 ammontano a 1.663 unità.

Il personale in Italia (PRIMA INDUSTRIE S.p.A., PRIMA ELECTRONICS S.p.A., OSAI S.p.A., FINN-POWER ITALIA S.r.l.) ammonta a 779 unità al 31/12/2008.

Nel resto dell'Europa (FINN-POWER Oy e Filiali Europee) i dipendenti sono 625.

Nel resto del mondo (Nord America e altre sedi) i dipendenti sono 259.

Fra le società del Gruppo è importante segnalare l'ottimo risultato conseguito nell'anno 2008 dalla Capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A., che ha registrato un fatturato in crescita dell'8% a 120,1 milioni di euro, con un EBITDA di 15,6 milioni di euro (+42%), un EBIT di 14,5 milioni di euro e un Utile Netto di 8,7 milioni di euro (+15%). Quanto sopra a conferma dell'ottimo livello di Management e Organizzazione della Società nonché della qualità e competitività dei prodotti laser realizzati dalla medesima.

Nel quadro dei profondi e complessi cambiamenti richiesti alla struttura organizzativa e finanziaria del Gruppo dall'acquisizione di FINN-POWER, si è inserito il repentino deterioramento del mercato di riferimento iniziato a partire dallo scorso mese di Ottobre. Si vuole qui ricordare che il *Business Plan*, sviluppato anche con l'aiuto di una primaria società di consulenza in occasione dell'acquisizione, prevedeva una fase recessiva dell'economia internazionale a partire dal 2009. La previsione tuttavia era per un moderato rallentamento dei mercati più maturi (Europa Occidentale, Stati Uniti, Giappone) bilanciato almeno parzialmente da una crescita, anche se a ritmi inferiori rispetto al passato, dei cosiddetti mercati emergenti (Est Europa, Russia, Turchia, India, Cina, Brasile).

Lo scenario che si è andato viceversa presentando nell'ultimo trimestre dell'anno è stato invece di un crollo molto violento dell'acquisizione ordini (fonte UCIMU: -47%) e del fatturato (fonte OPTTECH CONSULTING: -20%) su tutti i mercati geografici del mondo.

Il dato sull'acquisizione ordini è ulteriormente penalizzato dalle numerose cancellazioni avvenute nei mesi di Novembre e Dicembre per problematiche dei clienti e/o per una crescente difficoltà ad ottenere dal sistema bancario il finanziamento dell'investimento.

Per l'effetto combinato degli eventi sopra esposti e per l'incidenza anomala del mese di Dicembre (tipicamente un mese "pesante" in termini di fatturazione cui non ha fatto riscontro quest'anno una confrontabile acquisizione di nuovi ordini), il Gruppo ha iniziato l'esercizio 2009 con un portafoglio ordini di poco più di 3 mesi. Tale valore è in linea con quanto avvenuto in passato (ad esempio nel 2002) in momenti di crisi economica e si confronta invece con un valore di oltre 5 mesi riscontrato mediamente nei periodi di ciclo positivo e quindi anche nel 2008 fino a tutto il mese di Settembre.

Alla luce di quanto sopra la Società ha provveduto alla stesura di un nuovo piano pluriennale 2009-2013, che è alla base sia della ridefinizione dei *covenants* con le banche finanziatrici che per la verifica del valore dell'avviamento al 31 dicembre 2008. In tale piano l'esercizio 2009 prevede una contrazione dei ricavi e una serie di azioni di efficienza e contenimento dei costi nonché di adeguamento degli organici, prevalentemente ricorrendo ai cosiddetti "ammortizzatori sociali",

disponibili sia in Italia sia in Finlandia, dove il Gruppo conta la maggior parte delle proprie *operations*.

Ad inizio Marzo 2009 la Società ha preso atto che il mercato non ha dato segnali di miglioramento nei mesi di Gennaio e Febbraio ed ha quindi provveduto ad un ulteriore e più incisivo piano di contenimento dei costi a partire dal secondo trimestre dell'esercizio in corso.

Tale piano prevede ulteriori razionalizzazioni, in particolare nell'area dei siti produttivi (in considerazione della sostanziale tenuta del fatturato di *after-sale*, che si avvicina al 20% del totale) e ipotizza una struttura dei costi compatibile con l'attuale livello di ordinativi anche se tale livello dovesse protrarsi per tutta la restante parte del corrente esercizio.

Occorre tuttavia ribadire che in un contesto di mercato in cui le previsioni economiche sono oggettivamente molto difficili in quanto scontano una crisi di mercato senza precedenti, sarà compito della società aggiornare periodicamente, in corso di esercizio, le proprie previsioni e il proprio *action plan* conseguente.

Nel contesto sopra esposto non sorprende la *performance* negativa del titolo in Borsa, passato da 28,7 euro per azione del 31/12/2007 a 8,9 euro per azione al 31/12/2008. Si ricorda che l'aumento di capitale completato a Luglio 2008 è stato effettuato a 14,25 euro per azione.

Alla luce della dimensione del debito contratto – per il quale si è già provveduto al rimborso delle due rate giunte nel frattempo a maturazione - e della prevedibile riduzione del Margine Operativo Lordo in un anno difficile come il 2009, si inquadra la proposta del Management di non distribuire Dividendi agli Azionisti sul risultato 2008, proposta che si auspica venga compresa e condivisa.

Desideriamo ringraziare Azionisti, Dipendenti e Collaboratori tutti della Società per l'impegno profuso e per quanto saranno con noi chiamati a fare in questo anno 2009.

Per parte nostra garantiamo il massimo impegno e rigore per consentire al nostro Gruppo di superare questa fase difficile ed essere pronto, grazie al livello tecnologico dei propri prodotti e alla propria struttura internazionale, ad un nuovo ciclo di crescita quando le condizioni economiche globali lo consentiranno.

CONTESTO MACROECONOMICO

La difficile situazione economica che ha avuto origine nella crisi dei mercati finanziari, a sua volta scatenata negli USA dal fenomeno dei mutui subprime, non solo non ha risparmiato nessuno dei Paesi europei e delle economie sviluppate in generale, ma ha anche fortemente rallentato la crescita dei principali mercati emergenti.

In chiusura d'anno i principali Paesi europei hanno fatto registrare unicamente tassi di crescita negativi del PIL (Germania -2,1%; Francia -1,2%; Olanda, -0,9%; USA -1,8%; Gran Bretagna -0,2%); anche l'Italia, ormai in recessione conclamata, chiude l'intero 2008 arretrando dell'1%.

Nel suo complesso la media dell'Eurozona mostra un PIL del +0,7% (che sale allo 0,9% se si considerano tutti i Paesi dell'Unione europea) non solo lontano dalle aspettative di crescita, ma con un andamento in graduale peggioramento nel corso di tutto il 2008.

Anche l'economia di Paesi considerati in forte crescita, come la Cina, ha dato segnali di forte rallentamento, attestandosi, nell'ultima parte del 2008, secondo le stime, poco al di sopra del 9%, dopo cinque anni consecutivi di espansione a due cifre.

Infine l'economia statunitense, considerando tutto lo scorso anno, è cresciuta dell'1,1% (la crescita più debole dal 2001, quando l'economia americana segnò +0,8%), in rallentamento dal 2% del 2007, ma con un profondo calo nel quarto trimestre dove il PIL è stato negativo del 6,2%.

Purtroppo le previsioni relative al 2009 non sono più confortanti e secondo il quadro revisionale più accreditato, occorrerà attendere gli anni successivi per una ripresa dell'economia mondiale, sia pure a tassi molto inferiori a quelli sperimentati nel quinquennio 2003-2007.

Secondo l'FMI la crescita mondiale rallenterà quest'anno a +0,5%, il livello più basso dalla Seconda Guerra Mondiale. Tale stima riduce dell'1,7% le previsioni, dal 2,2% previsto meno di tre mesi fa, a causa della crisi del settore finanziario.

Fra i principali Paesi europei le stime sono le seguenti: Germania -2,3%, Francia -1,8%, Spagna -2% e Italia -2%.

Nel 2010 la crescita mondiale sarà del 3%. In particolare nel 2010 gli Usa dovrebbero riprendersi, segnando un'espansione di 1,6%. Per la zona euro nel suo complesso, il Fondo prevede una contrazione del 2% nel 2009 ed una crescita di 0,2% nel 2010. Le nuove stime dovrebbero mostrare per il Giappone una flessione del PIL di 2,6% mentre si prevede che nel 2010 l'economia giapponese dovrebbe crescere dello 0,6%. Anche la Russia, che nel 2007 era riuscita a crescere dell'8,1 per cento, nell'esercizio 2008 ha avuto un PIL in calo al 5,6%, mentre si parla di recessione nel 2009 con un PIL in diminuzione dello 0,2% .

In particolare, all'interno del mercato delle macchine utensili si è osservato ancora un 2008 in crescita (dato preconsuntivo di produzione: +5%), mentre è di segno opposto l'andamento previsto per il 2009 da parte di UCIMU (Associazione Italiana Costruttori Macchine Utensili).

Di contro, a livello complessivo, nel 2008, gli ordini di macchine utensili hanno registrato un calo del 15,7%, determinato dalla flessione degli ordinativi raccolti sia sul mercato interno (-18,5%), sia su quello estero (-12,5%).

Particolarmente critica la raccolta ordini del quarto trimestre 2008, il primo che ha scontato appieno gli sconvolgimenti dei mercati finanziari mondiali, iniziati successivamente al fallimento di Lehman Brothers (15 settembre 2008). Il dato disponibile parla, infatti, di una riduzione del 45,9% rispetto al quarto trimestre 2007.

Si tratta di una situazione dovuta non soltanto alla scarsa propensione agli investimenti da parte delle imprese manifatturiere, ma anche alla pesante restrizione del credito operata da istituzioni bancarie e società di leasing, che blocca anche quegli investimenti che le imprese intenderebbero realizzare.

Infatti, mentre nella prima fase dell'anno la recessione non aveva toccato alcune aree, soprattutto geografiche ma anche settoriali, con il ricordato fallimento di Lehman Brothers si identifica l'inizio di una seconda ondata che ha sommerso anche queste "isole felici", soprattutto nel settore dei beni di investimento e di consumo durevoli.

All'interno di tale contesto si inserisce l'andamento delle vendite consolidate del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, che hanno fatto segnare un buon andamento per la prima parte del 2008, soprattutto con riferimento al settore dei sistemi laser, per poi contrarsi in misura generalizzata nella seconda parte dell'esercizio, in cui la raccolta ordini è stata penalizzata dalla pesante situazione economica e finanziaria sia domestica che internazionale.

RICAVI E REDDITIVITA'

I ricavi consolidati al 31/12/2008 ammontano a 367.276 migliaia di euro.

Essi includono nel perimetro di consolidamento:

- 11 mesi di ricavi del Gruppo FINN-POWER (consolidato a partire dal mese di febbraio) per 184.198 migliaia di euro;
- i ricavi di 12 mesi del Gruppo OSAI (presente per soli 6 mesi nel bilancio dell'esercizio 2007); i ricavi del Gruppo OSAI dei primi 6 mesi del 2008 sono stati pari a 9.588 migliaia di euro.

Pertanto a parità di perimetro, il fatturato dell'esercizio 2008, sarebbe stato pari a 173.490 migliaia di euro, in leggera diminuzione (circa l'1,6%) rispetto all'esercizio 2007. Ciò si giustifica con il fatto che il fatturato realizzato nel corso del 2007 proveniva prevalentemente dal settore laser, che ha risentito della crisi economica solo a partire dal quarto trimestre 2008.

La ripartizione geografica dei ricavi consolidati al 31/12/2008 è la seguente.

Ricavi	Esercizio 2008		Esercizio 2007 (*)	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
Italia	87.579	23,8	42.958	24,3
Europa	156.884	42,7	77.593	44,0
Nord America	64.847	17,7	29.762	16,9
Asia e Resto del Mondo	57.966	15,8	26.078	14,8
TOTALE	367.276	100,0	176.391	100,0

(*) Al fine di rendere i dati maggiormente comparabili, i valori relativi al 2007 sono stati oggetto di riclassifica

I ricavi consolidati dell'esercizio 2008 sono fortemente influenzati dalle variazioni di area di consolidamento, per cui per una maggiore comprensione degli stessi, risulta opportuno esporre i dati a parità di perimetro, anche per la ripartizione geografica.

Ricavi	Esercizio 2008		Esercizio 2007 (*)	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
Italia	47.933	27,6	42.958	24,3
Europa	75.775	43,7	77.593	44,0
Nord America	22.097	12,7	29.762	16,9
Asia e Resto del Mondo	27.685	16,0	26.078	14,8
TOTALE	173.490	100,0	176.391	100,0

(*) Al fine di rendere i dati maggiormente comparabili, i valori relativi al 2007 sono stati oggetto di riclassifica

A parità di perimetro il Gruppo ha registrato una crescita del fatturato in Italia, mentre in Europa è rimasto sostanzialmente stabile. Le vendite realizzate nel Resto del Mondo, invece risultano in crescita, soprattutto grazie all'apporto ricevuto da Russia e Turchia; il fatturato di questi due Paesi lo scorso anno ammontava a 5.181 migliaia di euro, mentre quest'anno ammonta a 8.955 migliaia di euro (escluso il Gruppo FINN-POWER che in questi due Paesi ha fatturato 8.592 migliaia di euro). Tuttavia si registra un calo in Nord America dovuto sia al rallentamento dell'economia statunitense, sia ad un aumento del cambio medio euro/dollaro di circa il 7,3% (che ha penalizzato la trasposizione in euro di quanto fatturato in dollari americani).

Il fatturato del Gruppo FINN-POWER invece si attesta, al netto dei ricavi intersettoriali, su un valore pari a 184.198 migliaia di euro; il 43,3% di questo fatturato è stato registrato all'interno dell'area europea, il 22,7% è stato realizzato nell'area statunitense, il 17,6% in Italia ed il restante 16,4% nell'area Asia e Resto del Mondo (8.592 migliaia di euro realizzati in Russia e Turchia).

La ripartizione per area geografica su base consolidata alla fine dell'esercizio (ovvero con l'inclusione del gruppo FINN-POWER), dunque ribadisce il forte peso dell'area europea (42,7% sul fatturato totale) e rileva una crescita percentuale del fatturato realizzato sul mercato statunitense, grazie all'apporto del Gruppo FINN-POWER. Viceversa si evidenzia un leggero calo percentuale delle vendite effettuate in Italia, che passano dal 24,3% al 23,8%.

Il peso percentuale del Resto del Mondo permane significativo, come dimostra anche la crescita percentuale sul fatturato (dal 14,8% al 15,8%).

A livello di mercati di riferimento si osserva che la crisi economica, avendo colpito tutta una serie di mercati di sbocco (edilizia, elettrodomestici, mobili metallici, impianti di condizionamento, etc.) ha determinato un rallentamento marcato del settore "Macchine per la lavorazione della lamiera" (non rappresentato nel 2007) e di quella parte del settore "Sistemi Laser" ad esso più affine (sistemi 2D). Viceversa, nell'ambito del settore laser i sistemi 3D hanno registrato, malgrado il non favorevole andamento dell'*automotive*, una buona performance, che si riflette, peraltro, anche nel portafoglio ordini in essere al 31/12/2008.

Il settore dell'elettronica nell'esercizio 2008 ha fatturato 41.633 migliaia di euro attestandosi su buoni livelli; al netto dei ricavi intersettoriali il fatturato di questo segmento risulta pari a 35.331 migliaia di euro (si veda anche il capitolo relativo all'informativa di settore). Tali ricavi sono in crescita rispetto al 2007 (erano 37.346 migliaia di euro prima delle elisioni intersettoriali), anno in cui OSAI era consolidata per soli 6 mesi. Anche per il settore dell'elettronica, il rallentamento congiunturale si è fatto sentire particolarmente a partire dagli ultimi mesi del 2008, anche a motivo delle forti difficoltà di alcuni mercati di sbocco dei prodotti OSAI (macchine per la lavorazione del legno e del vetro).

Nel settore delle macchine per la lavorazione della lamiera, derivante dall'acquisizione del Gruppo FINN-POWER, le vendite sono principalmente relative a sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura (20% del fatturato di settore), alle macchine punzonatrici (19% del fatturato di settore) e macchine pannellatrici (16% del fatturato di settore).

Il **valore della produzione** al 31/12/2008 risulta pari a 376.408 migliaia di euro. Anche relativamente a tale raffronto occorre rammentare l'importante apporto proveniente dal consolidamento del Gruppo FINN-POWER (pari a 184.225 migliaia di euro) e del Gruppo OSAI (pari a 10.855 migliaia di euro per i primi 6 mesi del 2008).

Pertanto, a parità di perimetro, si osserva, rispetto al 31/12/2007, una diminuzione di circa lo 0,9% rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente (181.328 migliaia di euro contro 183.047 migliaia di euro al 31/12/2007).

Indicatori di performance	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
EBITDA	31.786	8,7	25.108	14,2
EBIT	23.233	6,3	23.584	13,4
EBT	11.730	3,2	22.901	13,0
UTILE NETTO	5.476	1,5	13.747	7,8

La redditività del Gruppo sconta il fatto che, nel corso del quarto trimestre, è stata effettuata l'allocazione del prezzo di acquisto di FINN-POWER, che ha determinato lo stanziamento di ammortamenti relativi all'intero esercizio con effetto negativo di 2.666 migliaia di euro sull'EBIT e di 1.971 migliaia di euro sull'Utile Netto.

In tale modo la società ha effettuato nei termini previsti l'allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione di FINN-POWER attuando con esito positivo l'*impairment* test.

Ai fini di una migliore comprensione si fornisce qui di seguito una tabella riepilogativa.

Indicatori di performance	Esercizio 2008		Esercizio 2008 (senza PPA)	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
FATTURATO	367.276	100,0	367.276	100,0
EBIT	23.233	6,3	25.899	7,1
EBT	11.730	3,2	14.396	3,9
UTILE NETTO	5.476	1,5	7.447	2,0

L'**EBITDA** del Gruppo, pari a 31.786 migliaia di euro (8,7% del fatturato), cresce del 27% rispetto alle 25.108 migliaia di euro al 31/12/2007 (14,2% del fatturato).

Relativamente alla crescita esterna:

- il contributo del Gruppo FINN-POWER è pari a 7.145 migliaia di euro;
- il contributo del Gruppo OSAI (per i soli primi sei mesi del 2008) è pari a 716 migliaia di euro.

Pertanto, a parità di perimetro di consolidamento, si è avuto un decremento del 4,7% (23.925 migliaia di euro contro 25.108 migliaia di euro al 31/12/2007). Tale riduzione riflette il negativo andamento dell'ultima parte dell'anno.

L'**EBIT** consolidato (23.233 migliaia di euro, pari al 6,3% del fatturato) è diminuito dell'1,5% rispetto alle 23.584 migliaia di euro al 31/12/2007 (13,4% del fatturato). Poiché esso comprende:

- il contributo del Gruppo FINN-POWER, per 535 migliaia di euro
- il contributo del Gruppo OSAI (per i primi sei mesi del 2008), per 611 migliaia di euro,

il decremento a parità di perimetro (22.087 migliaia di euro, rispetto a 23.584 migliaia di euro al 31/12/2007) è stato del 6,3%.

L'**EBT** consolidato al 31/12/2008 ammonta a 11.730 migliaia di euro (era 22.901 migliaia di euro al 31/12/2007); si ricorda che tale valore, a differenza dell'esercizio 2007, sconta gli oneri finanziari derivanti dal finanziamento stipulato per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER.

L' **UTILE NETTO** al 31/12/2008 risulta pari a 5.476 migliaia di euro (1,5% del fatturato del Gruppo), rispetto alle 13.747 migliaia di euro al 31/12/2007 (7,8% del fatturato).

ACQUISIZIONE ORDINI E PORTAFOGLIO

L'**acquisizione ordini** al 31/12/2008, relativamente ai segmenti "Sistemi Laser" ed "Elettronica" (non comprensivi degli after-sale services), ammonta a 141.594 migliaia di euro, mentre al 31/12/2007 tale valore era pari a 161.566 migliaia.

L'andamento della raccolta ordini ha subito una contrazione nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio, durante il quale il valore di ordini acquisito è diminuito sino a risultare a fine anno, inferiore rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente.

In particolare, l'acquisizione ordini del segmento Sistemi Laser è stato pari a 106.873 migliaia di euro (erano 130.537 migliaia di euro nel 2007), mentre quella del segmento prodotti elettronici, relativi a clienti terzi, è stata pari a 34.721 migliaia di euro, di cui 15.486 relativi al Gruppo OSAI (contro i 31.028 migliaia di euro registrati nel 2007).

Il segmento Sistemi laser registra dunque un decremento negli ordini acquisiti, principalmente dovuto al settore 2D e alle sorgenti Laser Convergent; in controtendenza invece il settore 3D, verso il quale progressivamente si sta dirigendo una cospicua fetta della domanda del mercato, a conferma di un potenziale finora inespresso.

Per quanto riguarda il Gruppo FINN-POWER, il rallentamento nella raccolta ordini rispetto agli ultimi mesi del 2007, è dovuto principalmente alla riorganizzazione avvenuta nella rete commerciale, ora integrata con i canali di vendita di PRIMA INDUSTRIE, oltre che alle note difficoltà del mercato di riferimento. Gli ordini acquisiti dal Gruppo FINN-POWER al 31/12/2008, anch'essi non comprensivi degli *after-sale services*, ammontano a 126.068 migliaia di euro.

Il **portafoglio ordini consolidato** al 31/12/2008 ammonta a 94.708 migliaia di euro (di cui 52.616 migliaia relativi al Gruppo FINN-POWER e 2.046 migliaia di euro al Gruppo OSAI); questo valore al 31/12/2007 (in cui FINN-POWER non era presente) risultava pari a 63.789 migliaia di euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/12/2008 la posizione finanziaria netta del Gruppo risulta negativa per 161.645 migliaia di euro.

Ricordando che a fine 2007 la posizione finanziaria netta era in sostanziale pareggio, la differenza che si è generata nell'esercizio 2008 è principalmente

riconducibile all'indebitamento contratto dalla PRIMA INDUSTRIE per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2008 migliora rispetto a quella determinata il 30/06/2008, grazie all'aumento di capitale conclusosi nel luglio 2008 che ha determinato un incasso netto di circa 24,7 milioni di euro.

Oltre alle informazioni qui di seguito riportate, per maggiori dettagli si vedano:

- le informazioni fornite nel paragrafo "FATTI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO";
- le informazioni fornite nella nota 9.12 del presente documento.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	31/12/2008	30/06/2008	31/12/2007 (*)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	(14.467)	(25.299)	(21.551)
DEBITI A BREVE	127.803	50.760	5.577
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	48.309	148.655	15.206
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	161.645	174.116	(768)

(*) Al fine di rendere i dati maggiormente comparabili, i valori relativi al 2007 sono stati oggetto di riclassifica

Rideterminazione degli indici finanziari

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha reperito le risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione e per il rimborso dell'indebitamento finanziario del Gruppo FINN-POWER attraverso un finanziamento di 183,5 milioni di euro costituito da linee di credito utilizzate inizialmente per 138,5 milioni di euro, di cui al 31/12/2008 residuano circa 109 milioni di euro dopo il rimborso di 25 milioni di euro (avvenuto nel mese di luglio 2008) attraverso l'aumento di capitale, il pagamento della prima rata di euro 3,5 milioni (avvenuto nel mese di agosto 2008) e l'ammortamento dei costi di transazione per 1 milione di euro. Gli accordi contrattuali prevedono il rispetto di alcuni indici finanziari (si veda la nota 9.12) da verificare sui dati di bilancio consolidati a partire dal bilancio consolidato al 31/12/2008.

Alla luce delle previsioni economico finanziarie del Gruppo PRIMA INDUSTRIE attese per la fine dell'esercizio e in considerazione della congiuntura economica descritta in precedenza, il Gruppo, prevedendo di non essere in condizione di rispettare puntualmente gli indici finanziari inizialmente concordati, ha inoltrato agli istituti di credito formale richiesta di modifica dei medesimi nel mese di dicembre 2008.

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, il Gruppo ha ricevuto formale comunicazione da parte della banca capofila del pool di istituti di credito, di accoglimento della suddetta richiesta di modifica degli indici finanziari. Tale comunicazione, pervenuta successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, ha determinato la necessità di classificare il debito residuo relativo al menzionato finanziamento fra le passività finanziarie correnti, in ottemperanza alle disposizioni previste dallo IAS 1. Questa classificazione è stata effettuata al solo fine di rispettare le disposizioni contenute negli IAS/IFRS, sebbene la rideterminazione degli indici finanziari non comporterà per il Gruppo il rimborso anticipato del debito residuo.

L'esito positivo della rideterminazione degli indici finanziari entro la data di approvazione del bilancio, cui consegue il venir meno della facoltà per gli istituti di credito a richiedere il rimborso anticipato del debito, consente di considerare sanate le possibili incertezze circa il presupposto della continuità aziendale adottato nella predisposizione del bilancio consolidato al 31/12/2008, presupposto che risulta quindi valido ed effettivo. Gli indici finanziari nuovamente determinati in accordo con le banche finanziatrici risultano rispettati già al 31/12/2008.

Pertanto la riclassificazione dell'intero debito nel breve periodo è stata fatta esclusivamente allo scopo di rispettare disposizioni previste dallo IAS 1.

A fronte di tale ridefinizione la Società vedrà un aggravio degli spread applicati sulle varie tranche del finanziamento, nella misura di 90 basis points aggiuntivi, oltre al pagamento di una *waiver fee* dello 0,40% sull'ammontare residuo delle tranche A e B alla data di concessione del *waiver* e sull'importo totale della tranche D (euro 20 milioni)

Descrizione della posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta evidenzia l'esposizione complessiva verso istituti di credito e verso altri finanziatori (comprensivi dei debiti v/società di leasing e di factoring).

Al fine di fornire una migliore informativa relativamente alla posizione finanziaria netta consolidata al 31/12/2008, occorre ricordare che:

- i debiti verso società di leasing ammontano a 9.131 migliaia di euro;
- i debiti bancari includono il fair value negativo di alcuni IRS per 5.854 migliaia di euro; i principali IRS sono stati contratti dalla Capogruppo a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul finanziamento per l'acquisizione di FINN-POWER (la sottoscrizione di questi derivati era prevista dal contratto di finanziamento sottostante);
- i debiti verso società di factoring ammontano a 1.471 migliaia di euro.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Così come previsto dall'IFRS 7 vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche di PRIMA INDUSTRIE S.p.A. e delle altre società del Gruppo in materia di gestione dei rischi.

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario e factoring, i depositi bancari a vista e a breve termine. Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo ha anche effettuato operazioni in derivati, quali contratti di "Interest Rate Swap - IRS". Lo scopo di tali strumenti è di gestire il rischio di tasso di interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

I rischi principali correlati a tali strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di tasso di cambio, il rischio di credito ed il rischio di liquidità.

Il Gruppo ha adottato una specifica *policy* al fine di gestire correttamente i rischi finanziari con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli *Stakeholder*.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è principalmente esposto alle seguenti categorie di rischio:

- Rischio tasso di interesse
- Rischio tasso di cambio
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

Si dettagliano nella Nota 9.31 gli obiettivi e le politiche del Gruppo per la gestione dei rischi qui sopra elencati.

ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE

Nel corso dell'esercizio 2008 il titolo PRIMA INDUSTRIE è passato da un valore unitario di 28,09 euro al 02/01/2008 ad un valore di 8,885 euro per azione al 28/12/2008 (ultimo giorno di trattazione del 2008), per poi chiudere il mese di febbraio 2009 intorno a quota 7 euro per azione.

In realtà l'andamento nel corso del 2008 si è distinto in due fasi: una prima fase in cui il titolo si è fortemente apprezzato, toccando il massimo di 30,49 euro il giorno 25/02/2008, ed una seconda fase (a partire dalla seconda metà del mese di maggio), in cui tale andamento positivo si è interrotto, in concomitanza con l'accentuarsi del periodo negativo che ha portato alla crisi del sistema finanziario internazionale. All'avversa congiuntura di mercato si è aggiunto, inoltre, l'impatto sui corsi derivante dall'aumento di capitale, il cui prezzo fu fissato in 14,25 euro per azione.

Il valore minimo (prezzo di chiusura) del titolo durante l'anno è stato di 8,885 euro per azione, a fronte del valore massimo di 30,49 euro per azione.

Il grafico sotto riportato evidenzia i trend ricordati.



Per quanto concerne le azioni proprie, PRIMA INDUSTRIE S.p.A., alla data del 31/12/2008, nonché alla data di approvazione della presente relazione, non deteneva, né detiene alcuna azione propria, pur essendo vigente una delibera di acquisto di azioni proprie per un numero massimo complessivo di 80.000 azioni (pari all'1,25% dal capitale sociale) con prezzo minimo di acquisto e vendita pari a 2,5 euro per azione (valore nominale) e prezzo massimo di acquisto e vendita pari a 60 euro (il prezzo massimo di vendita potrà essere stabilito anche in misura superiore, avendo riguardo alle condizioni di mercato *pro-tempore* vigenti).

AZIONARIATO

Nel corso dell'esercizio, e con perfezionamento avvenuto in data 31/07/2008, ha avuto luogo un aumento di capitale a pagamento che era stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 18/06/2008 a seguito di delega ad esso conferita ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 29/04/2008.

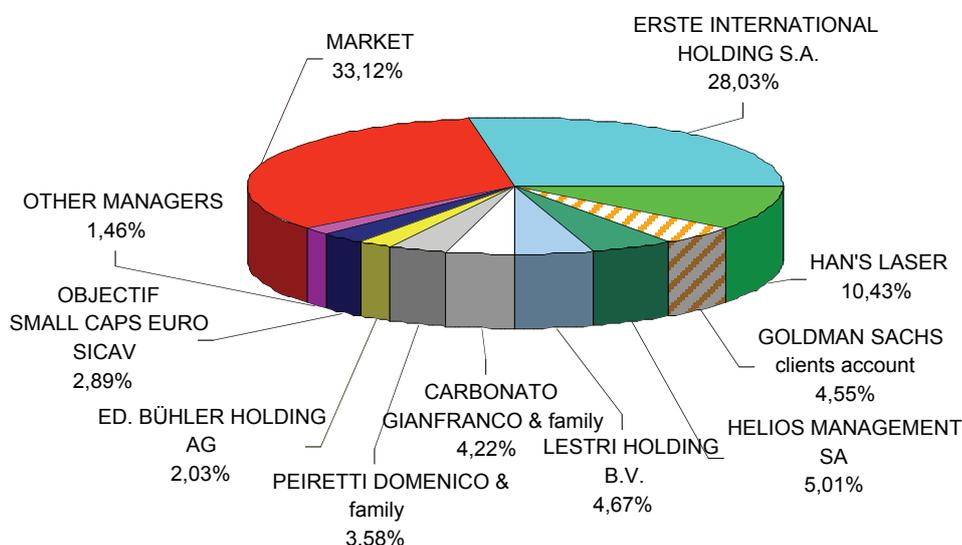
Tale aumento di capitale si è concluso con l'integrale sottoscrizione di n°1.800.000 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore pari a Euro 25.650.000 (Euro 24.676.777 al netto dei costi sostenuti).

Il nuovo capitale sociale di PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ammonta, pertanto, ad oggi ad Euro 16.000.000 suddiviso in n. 6.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,5 ciascuna.

Non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie e neppure obbligazioni.

Alla luce delle risultanze del libro Soci, aggiornato sulla base della distribuzione del dividendo avvenuta nel maggio 2008, dell'aumento di capitale citato e delle comunicazioni successivamente pervenute alla Società, la struttura azionaria al 31/12/2008 si presentava come segue:

STRUTTURA DELL'AZIONARIATO



RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso del 2008 è stata complessivamente pari a 20.831 migliaia di euro; di essa la quota capitalizzata è stata pari a 5.516 migliaia di euro.

Nel periodo l'attività di ricerca e sviluppo della capogruppo **PRIMA INDUSTRIE** si è incentrata sulle attività descritte qui di seguito.

La Divisione 3D è stata impegnata su tre diversi fronti:

- un consolidamento dei prodotti nell'ottica di una loro sempre maggiore efficacia come mezzi di produzione intensiva: sono state installate macchine sia OPTIMO che RAPIDO dotate di nuovi sistemi di carico/scarico automatici per particolari di grandi dimensioni e sono proseguite le attività di industrializzazione relative al Rapido evoluzione;
- l'innovazione di prodotto con la presentazione del sistema "VIVIDA": una testa leggera e compatta, grazie alla quale è stato possibile ridurre in media del 30% i tempi di taglio; il sistema presentato rappresenta lo stadio finale di un complesso processo di sviluppo durato alcuni anni e che ha visto la realizzazione di diversi prototipi progressivamente ottimizzati;
- l'innovazione tecnologica con i buoni risultati ottenuti in mercati altamente esigenti dal punto di vista della qualità del processo di lavorazione laser come quello aeronautico, per il quale è stata validata una nuova tavola rotante a controllo numerico ad alte prestazioni di precisione e ripetibilità.

Per quanto concerne la Divisione 2D, invece, sono proseguite le attività relative alla progettazione e sviluppo del nuovo prodotto CAD/CAM proprietario PRIMA INDUSTRIE, chiamato "Maestro Libellula". Una prima versione del prodotto è stata presentata in occasione della fiera EuroBLECH, riscuotendo un vivo interesse e anche un feedback positivo.

E' stato portato avanti il progetto del nuovo MAXIMO con controllo P20L, per cui è proseguita l'attività di progettazione e parallelamente sono iniziate le attività di approvvigionamento dei materiali per la realizzazione del primo prototipo previsto per il 1° trimestre del 2009.

Si è, inoltre, conclusa la progettazione del Tower Server prodotto internamente da PRIMA INDUSTRIE, derivato dall'attuale prodotto a listino ma realizzato con elettronica e controllo interna al gruppo (PRIMA ELECTRONICS). La prima unità è stata consegnata ad un cliente in Italia. Una seconda unità è in costruzione e verrà installata presso la sala demo di Collegno.

Infine, sono proseguiti i contatti tecnici con FINN-POWER per definire le linee guida delle attività relative all'integrazione tra i diversi prodotti dei due brand del gruppo. I due argomenti cardine in questo momento sono legati all'utilizzo delle sorgenti laser CONVERGENT sulle macchine laser FINN-POWER ed alla valutazione dell'integrazione dei prodotti laser Prima Industrie nelle linee di produzione FINN-POWER

Per quanto riguarda il segmento dell'elettronica (**PRIMA ELECTRONICS** ed **OSAI**), è proseguito lo sviluppo di un nuovo tipo di sorgente laser a stato solido. Nella corso dell'anno sono stati progettati e realizzati i moduli base e il prototipo del primo laser.

E' proseguita l'attività di miglioramento ed ampliamento delle prestazioni del controllo numerico P20L e dell'elettronica di interfaccia e controllo del sensore capacitivo con l'obiettivo di migliorarne le prestazioni.

Dopo aver definito e approvato la road-map di sviluppo di una nuova linea di controlli numerici denominata OPEN per integrare le esigenze applicative delle macchine PRIMA INDUSTRIE, FINN-POWER e della clientela tradizionale servita dalla controllata OSAI S.p.A., sono stati avviati i relativi sviluppi hardware e software. A fine anno è stata rilasciata una prima versione utilizzabile dai tecnici dei clienti per realizzare lo sviluppo della parte applicativa specifica di ciascuna macchina.

A seguito del completamento del test dei prototipi funzionali, è stata realizzata la ingegnerizzazione dell'alimentatore ad alta tensione dei laser a gas mettendo in costruzione i prototipi definitivi per la loro completa sperimentazione ed omologazione.

L'attività di ricerca e sviluppo in **PRIMA North America** ha visto, per quanto concerne la divisione CONVERGENT Lasers, il completamento dell'introduzione del laser CV5000 e l'inizio dello sviluppo di opzioni aggiuntive che permetteranno di estenderne la performance in termini di affidabilità ed utilizzabilità da parte del cliente. Per quanto riguarda i laser CP, è stato sviluppato ed introdotta una modalità che ne permette il risparmio energetico in fase di *stand-by*.

E' stato altresì completato lo sviluppo di un nuovo e moderno modulo di controllo per il laser CL50k che fa parte della linea di prodotto aziendale Nd:YAG.

Presso la divisione Laserdyne l'attività di ricerca e sviluppo si è incentrata sul completamento di un focalizzatore dotato di maggiore velocità ed accuratezza in grado di manipolare fasci laser ad alta potenza (sia CO₂ che laser a stato solido) per un'ampia gamma di applicazioni di taglio e saldatura. Sono state anche iniziate le fasi di design e di prototipazione di una versione compatta del nuovo focalizzatore specificamente destinate all'esecuzione ad alta velocità dei fori di raffreddamento presenti nei componenti dei motori a turbina con angoli di inclinazione di 10° rispetto alla superficie.

Le principali innovazioni introdotte da parte del Gruppo **FINN-POWER** hanno riguardato:

- ❑ il lancio di una nuova versione a 5kW della macchina laser L6, di nuova generazione ed a basso consumo energetico. Essa è stata presentata già in marzo alle fiere Metapro (Belgio) e Lamiera (Bologna).
- ❑ una nuova macchina integrata cesoiatrice-punzonatrice, Shear Brilliance®, dotata di maggiore produttività grazie a più alte accelerazioni e velocità, conseguenti all'impiego di nuovi motori lineari (presentata alla fiera EuroBLECH 2008 ad Hannover);
- ❑ un prodotto completamente nuovo nella gamma delle piegatrici FINN-POWER: una "FastBend" semi-automatica (FBe4), capace di offrire cicli di lavorazione automatici con il cambio automatico degli utensili;
- ❑ infine, è stato introdotto un nuovo software integrato e modulabile (TULUS), ideale per la gestione dell'intero processo di fabbricazione.

PERSONALE

Al 31/12/2008 il Gruppo PRIMA INDUSTRIE impiegava 1.663 dipendenti. Il consistente aumento registrato è da imputarsi principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento del Gruppo FINN-POWER (n°890 dipendenti).

La ripartizione per Società del Gruppo risulta come segue.

SOCIETA'	31/12/2008	31/12/2007 ¹⁾
PRIMA INDUSTRIE S.p.A. - Italia	346	326
PRIMA North America, Inc. - USA	137	122
Gruppo OSAI	130	135
PRIMA ELECTRONICS S.p.A. - Italia	108	107
PRIMA INDUSTRIE GmbH - Germania	21	18
PRIMA FINN-POWER UK Ltd - Regno Unito	12	13
PRIMA SCANDINAVIA AB - Svezia	7	8
PRIMA FINN-POWER POLSKA Sp.z.o.o.	6	4
Gruppo FINN-POWER	890	N/A
PRIMA Beijing Co. Ltd - Cina	6	N/A
TOTALE	1.663	733

¹⁾ Al fine di rendere i dati maggiormente comparabili, i valori relativi al 2007 sono stati oggetto di riclassifica

Senza tale acquisizione l'incremento del personale del Gruppo sarebbe stata pari al 5%.

Il fatturato pro-capite risulta essere pari a 221 migliaia. Occorre precisare che il Gruppo FINN-POWER ha contribuito al fatturato dell'esercizio 2008 per soli 11 mesi.

La suddivisione del personale per funzione risulta come segue:

FUNZIONE	2008	2007 ¹⁾
Produzione	626	284
After sales service	489	169
Direzione/Amministrazione	197	79
Marketing e vendite	171	84
Ricerca e sviluppo	161	108
Qualità	19	9
TOTALE	1.663	733

¹⁾ Al fine di rendere i dati maggiormente comparabili, i valori relativi al 2007 sono stati oggetto di riclassifica

Nell'ultima parte del 2008, a fronte del peggioramento della congiuntura e nell'ambito di una politica volta alla riduzione dei costi, sono state adottate in numerose società del Gruppo misure volte a rendere più flessibile l'utilizzo della forza lavoro ed a ridurre l'incidenza sui costi aziendali.

Detti interventi sono proseguiti nel corso del 2009, portando all'adozione di piani di "temporary lay-off" (YT) del personale di FINN-POWER OY e di procedure di CIGO in PRIMA INDUSTRIE S.p.A. e FINN-POWER ITALIA S.r.l., che riguardano percentuali considerevoli degli organici aziendali.

PIANI DI STOCK OPTION

L'Assemblea del 29/04/2008 ha approvato la realizzazione di un piano di stock option, destinato ad amministratori esecutivi di PRIMA INDUSTRIE S.p.A., di PRIMA ELECTRONICS S.p.A. e di FINN-POWER OY, nonché al Direttore Generale di PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ed al Direttore Finanziario di Gruppo, quali dirigenti in grado di adottare decisioni strategiche.

Il successivo Consiglio di Amministrazione del 07/05/2008 ha definito in maniera più dettagliata gli elementi del piano, che prevedono che i beneficiari siano i seguenti:

COGNOME NOME	FUNZIONE
CARBONATO Gianfranco	Presidente ed Amm.re delegato di PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
PEIRETTI Domenico	Amministratore Delegato di PRIMA ELECTRONICS S.p.A.
PINCIROLI Marco	Consigliere Delegato di PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
HEDENBORG Tomas	Amministratore Delegato di FINN POWER OY
BASSO Ezio	Direttore Generale PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
RATTI Massimo	Direttore finanziario Gruppo PRIMA INDUSTRIE

Le principali caratteristiche del piano sono le seguenti:

- il prezzo di emissione delle azioni è stato determinato in un valore unitario pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali (così come definiti dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A.) registrati dalle Azioni nel Mercato MTA (o nel mercato in cui saranno pro tempore quotate le Azioni) nel periodo che va dal giorno di assegnazione delle Opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente, aumentato del 20%. Tale valore inizialmente individuato in 34,96 euro per azione, è stato soggetto a rettifica (sulla base del fattore AIAF) a seguito dell'intervenuto aumento di capitale; il prezzo d'esercizio aggiornato delle opzioni attribuite è pertanto ad oggi pari ad euro 32,55;
- le opzioni danno diritto alla sottoscrizione di un egual numero di azioni di nuova emissione della PRIMA INDUSTRIE S.p.A.;
- l'orizzonte temporale del Piano si colloca nel medio lungo termine, prevedendo un periodo di maturazione ("*vesting period*") di tre anni dalla data di attribuzione delle Opzioni. Ciò in considerazione del periodo di tempo idoneo a verificare il buon andamento del processo di integrazione del Gruppo PRIMA-INDUSTRIE con il Gruppo FINN-POWER;
- le Opzioni assegnate a ciascun Beneficiario potranno essere esercitate, decorso il periodo di tre anni dalla data di assegnazione, dal 01/06/2011 ed entro e non oltre il 30/06/2014 (data di scadenza del Piano), nei seguenti due periodi di ciascun anno fino alla scadenza del Piano:
 - 1° giugno - 30 giugno
 - 1° ottobre - 30 ottobre
- i singoli Beneficiari potranno esercitare in ciascuno dei due periodi mensili previsti in ciascun anno fino ad un massimo di un terzo del totale delle Opzioni loro attribuite.

Tale piano si configura come operazione con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi del capitale ed è stato oggetto di valutazione affidata ad un esperto indipendente che ha proceduto alla valutazione del fair value degli strumenti assegnati.

In considerazione della natura dell'opzione, ai fini della valutazione è stata adottata la procedura numerica degli alberi binomiali, modello che incorpora le finestre di esercizio dell'opzione secondo quanto previsto dal regolamento del piano di stock option.

Ai fini della valutazione si è fatto riferimento alle seguenti ipotesi:

- Volatilità: 42,66%
- Tasso risk free: 4,16%
- Dividendi attesi: 0,65 euro nel 2008 e 0,47 euro per gli anni successivi

L'applicazione di questo modello per la valutazione ha fornito i risultati di seguito esposti:

- Valore opzione: 9,979 euro
- Numero opzioni: 150.000
- Controvalore: 1.496.850 euro

Per ulteriori informazioni in merito al piano di stock option, si rimanda a quanto pubblicato sul sito Internet della società: www.primaindustrie.com

Il Piano si propone lo scopo di sviluppare ulteriormente nel management direzionale del Gruppo PRIMA INDUSTRIE una cultura fortemente orientata alla creazione di valore per la Società, il Gruppo e gli azionisti della Società.

In tal senso le finalità del Piano si possono così riassumere:

- ❑ creare un meccanismo di incentivazione variabile in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- ❑ allineare gli interessi dei destinatari agli interessi degli azionisti nella logica della creazione di valore;
- ❑ assicurare la motivazione dei destinatari, verso fattori di successo strategico a medio termine;
- ❑ favorire la fidelizzazione dei destinatari verso il Gruppo.

CORPORATE GOVERNANCE, APPLICAZIONE D.LGS 231/2001

La Società dà informativa, con cadenza annuale, sul proprio sistema di governo societario (o, Corporate Governance) e sull'adesione al Codice di Autodisciplina redigendo una specifica relazione.

La Relazione fornisce, anzitutto, numerose informazioni circa gli organi sociali della Compagnia, la loro composizione, la durata in carica, il funzionamento, le loro attribuzioni e altre informazioni circa gli ulteriori elementi che connotano l'assetto di governo societario. Inoltre, contiene diverse informazioni, anche anagrafiche, sugli esponenti aziendali, unitamente ad un breve ma esauriente loro profilo personale e professionale.

Nella stessa relazione, vengono poi fornite notizie sul sistema di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, sulle regole da applicarsi in tema di trattamento delle informazioni riservate e di operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con parti correlate, atipiche o inusuali.

La Relazione costituisce un documento separato dal Bilancio d'esercizio ed è messa annualmente a disposizione degli Azionisti insieme alla documentazione prevista per l'assemblea di bilancio e inviata alla società di gestione del mercato, che le mette a disposizione del pubblico; la Relazione è altresì pubblicata sul sito Internet della Società (www.primaindustrie.com).

Fra le attività realizzate nel 2008 si segnalano l'aggiornamento (in seguito alle novità intervenute in ambito normativo) ed il perfezionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo destinato a prevenire la commissione dei reati indicati dal Decreto Legislativo n. 231/2001 (e successive modificazioni e integrazioni).

Il nuovo Modello, partendo da un'accurata analisi delle attività, è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, attività formative e informative e sistemi disciplinari, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di reati.

Nell'ambito di tale progetto, svolto anche con la collaborazione di professionisti esterni, è stato - fra l'altro - elaborato il nuovo Codice etico aziendale, il quale costituisce un punto di riferimento comportamentale molto importante tanto per i dipendenti, quanto per i collaboratori esterni di PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Un nuovo Organismo di Vigilanza (O.d.V.) è stato altresì nominato dal Consiglio di Amministrazione del 13/11/2008, con il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello di Organizzazione e di curarne l'aggiornamento, riferendo al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

INVESTIMENTI E SPESE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Gli investimenti per l'esercizio 2008 più rilevanti in termini di entità sono da riferirsi alla capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. Nel corso del 2008 le spese da essa sostenute per la salute e sicurezza del luogo di lavoro hanno raggiunto l'ammontare complessivo di circa 131 migliaia di euro.

Di esse gli investimenti, che hanno avuto ad oggetto miglioramenti introdotti relativamente all'ambiente di lavoro nel suo insieme (intendendo con ciò, ad esempio, il miglioramento delle condizioni microclimatiche e di illuminazione, gli interventi a tutela della salubrità delle infrastrutture, ecc.) sono stimabili in circa 90 migliaia di euro. Agli investimenti si sono poi aggiunte le spese sostenute per ragioni di sicurezza, che sono state invece essenzialmente dovute ad attività di controllo degli ambienti di lavoro e di consulenze tecniche, per un ammontare di circa 41 migliaia di euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'ultimo trimestre dell'esercizio 2008 ha confermato un significativo e diffuso peggioramento delle condizioni di mercato nei segmenti operativi e nelle aree geografiche in cui il Gruppo opera.

Questo trend negativo ha reso più complessa l'attività previsionale con riferimento ai risultati economici e finanziari del 2009.

In questo scenario, ai fini di una più efficiente gestione operativa, il Gruppo ha avviato una riorganizzazione interna volta ad una forte riduzione dei costi di struttura e ad un'ottimizzazione dell'organico. Il Gruppo ha provveduto alla stesura di un nuovo piano pluriennale 2009-2013, che è alla base della ridefinizione dei *covenants* con le banche finanziatrici ed è stato utilizzato ai fini dell'*impairment* test dell'avviamento. In tale piano l'esercizio 2009 prevede una contrazione dei ricavi, alla quale verranno contrapposte una serie di azioni di efficienza e contenimento dei costi nonché di adeguamento degli organici, prevalentemente ricorrendo ai cosiddetti "ammortizzatori sociali", disponibili sia in Italia sia in Finlandia, dove il Gruppo conta la maggior parte delle proprie *operations*.

Ad inizio Marzo 2009 la Società ha preso atto che il mercato non ha dato segnali di miglioramento nei mesi di Gennaio e Febbraio ed ha quindi provveduto ad un ulteriore e più incisivo piano di contenimento dei costi a partire dal secondo trimestre dell'esercizio in corso. Tale piano prevede ulteriori razionalizzazioni, in particolare nell'area dei siti produttivi (in considerazione della sostanziale tenuta del fatturato di after-sale, che rappresenta quasi il 20% del totale) e ipotizza una struttura dei costi compatibile con l'attuale livello di ordinativi anche se tale livello dovesse protrarsi per tutta la restante parte del corrente esercizio.

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2009 è conseguentemente influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori congiunturali non tutti inerenti la sfera di controllo del Gruppo a fronte dei quali si renderà necessario un aggiornamento periodico delle previsioni e del conseguente piano di azioni.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

RIDETERMINAZIONE DEGLI INDICI FINANZIARI

Come già illustrato nel precedente paragrafo "POSIZIONE FINANZIARIA NETTA", a fronte del deterioramento del quadro economico di riferimento, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE si è trovato nella prevedibile impossibilità di rispettare gli indici finanziari (*covenants*) del Contratto di finanziamento di originari euro 185 milioni, sottoscritto in data 31/01/2008 con un pool di banche e finalizzato al reperimento

dei mezzi finanziari per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER. Di conseguenza la società ha inoltrato formale richiesta al pool di banche di rideterminare i *covenants* al 31/12/2008 e al 31/12/2009. La richiesta ha trovato favorevole accoglimento entro la data di approvazione del bilancio, pertanto i nuovi *covenants* concordati sono i seguenti:

Rapporto EBITDA/Oneri Finanziari Netti su base consolidata non inferiore a:

- Bilancio Consolidato 2008: 2,4
- Bilancio Consolidato 2009: 2,1

Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA su base consolidata non superiore a:

- Bilancio Consolidato 2008: 5,2
- Bilancio Consolidato 2009: 6,9

Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto su base consolidata non superiore a:

- Bilancio Consolidato 2008: 2,4
- Bilancio Consolidato 2009: 2,5

A fronte di ciò la Società vedrà un aggravio degli spread applicati sulle varie tranches del finanziamento, nella misura di 90 basis points aggiuntivi, oltre al pagamento di una *waiver fee* dello 0,40% sull'ammontare residuo delle tranches A e B alla data di concessione del *waiver* e sull'importo totale della tranche D (euro 20 milioni).

E' opportuno precisare che, per il calcolo dei *covenants* relativi al bilancio consolidato 2008, l'EBITDA si riferisce ad un valore normalizzato (si considerano 12 mesi di risultati del Gruppo FINN-POWER e non si considerano i costi di natura non ricorrente).

I suddetti *covenants* al 31/12/2008 sono stati rispettati, per cui PRIMA INDUSTRIE nonostante abbia classificato il debito finanziario per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER interamente nelle passività finanziarie correnti, non sarà tenuta al suo rimborso entro la chiusura del prossimo esercizio, alla luce di quanto sopra esposto.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28/07/2006 n. DEM/6064296, si precisa che, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

PRIMA INDUSTRIE S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. 196/03, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle Società del Gruppo assoggettate a tale normativa. Tali attività hanno evidenziato una sostanziale adeguatezza agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali gestiti da tali Società.

PARTECIPAZIONI detenute direttamente e indirettamente dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nella PRIMA INDUSTRIE S.p.A. e nelle sue controllate (art.79 Regolamento CONSOB n° 11971/1999)

COGNOME Nome	Possedute al 1/01/2008	Acquistate nel 2008	Vendute nel 2008	Possedute al 31/12/2008
BASSO Ezio Giovanni	2.074	810	-	2.884
CARBONATO Gianfranco	174.500	59.500	-	234.000
GAGLIARDI Franca ⁽ⁱ⁾	39.000	-	-	39.000
DEVESCOVI Stefano	-	-	-	-
D'ISIDORO Sandro	-	-	-	-
FORMICA Riccardo	1.000	1.008	-	2.008
MANSOUR Michael	-	-	-	-
MANSOUR Y Rafic	13.744	5.373	-	19.117
MAURI Mario	-	-	-	-
MOSCA Andrea	-	-	-	-
PEIRETTI Domenico	138.000	31.320	-	169.320
MONTICONE Emilia ⁽ⁱⁱ⁾	59.690	-	-	59.690
PELLEGRINI Pio	-	-	-	-
PETRIGNANI Roberto	-	-	-	-
PINCIROLI Marco	-	-	-	-
RATTI Massimo	1.250	-	-	1.250

⁽ⁱ⁾ Moglie dell' ing. Carbonato - ⁽ⁱⁱ⁾ Moglie dell' ing. Peiretti

⌘ ⌘ ⌘

4. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO

Si espone qui di seguito una breve informativa sull'andamento delle società del Gruppo nell'esercizio.

→ PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

L'esercizio 2008 della capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. è stato molto positivo, sia in termini di ricavi, sia di redditività, conseguendo i migliori risultati della storia della società.

Rispetto al precedente esercizio si è avuta una crescita di EBITDA e di EBIT, come è evidenziato nella tabella qui sotto esposta.

<i>Indicatori di performance</i>	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
FATTURATO	120.126	100,0	111.402	100,0
EBITDA	15.566	13,0	10.926	9,8
EBIT	14.553	12,1	10.183	9,1
EBT	12.334	10,3	12.204	11,0
UTILE NETTO	8.673	7,2	7.517	6,7

Il fatturato della Società Capogruppo nell'esercizio 2008 è risultato di 120.126 migliaia di euro, in crescita dell'8% circa rispetto al valore di 111.402 migliaia di euro del 2007.

La composizione del fatturato è mutata rispetto al precedente esercizio; si rileva infatti un progressivo spostamento dei volumi di vendita dal settore dei sistemi laser 2D ai sistemi 3D. Particolarmente significativa è stata infatti la crescita di fatturato in questo settore (+19%), grazie principalmente al contributo del nuovo RAPIDO.

L'EBITDA del 2008 risulta essere pari a 15.566 migliaia di euro (13% del fatturato) con una crescita rispetto al precedente esercizio sia in termini percentuali, sia in termini assoluti. Questo aumento del 42% è dovuto all'effetto volume e ai migliori margini attribuibili anche al mix di prodotto più favorevole.

L'EBIT risulta pari a 14.553 migliaia di euro, rispetto ai 10.183 del 2007 (+43%). L'incidenza degli ammortamenti risulta pari a 1.013 migliaia di euro (erano 743 migliaia di euro nel 2007).

L'EBT è pari a 12.334 migliaia, in crescita di circa l'1% rispetto al 2007.

La gestione finanziaria netta del 2008, risulta essere pari a 2.218 migliaia (2.367 migliaia di euro nel 2007); tale gestione comprende essenzialmente:

- dividendi da controllate per 3.146 migliaia di euro;
- interessi attivi da controllate per 4.407 migliaia di euro (essenzialmente verso la FINN-POWER OY);
- interessi bancari per finanziamenti a medio/lungo termine per 7.652 migliaia;
interessi passivi verso altri finanziatori per 1.360 migliaia di euro (verso il venditore del Gruppo FINN-POWER);

- spese bancarie per 379 migliaia di euro (prevalentemente attribuibili al finanziamento per l'acquisizione di FINN-POWER);
- adeguamento fair value derivati per 180 migliaia di euro;
- interessi passivi su TFR per 147 migliaia;
- interessi passivi su leasing per 23 migliaia di euro;
- perdite nette su cambi per 200 migliaia di euro.

Il risultato netto migliora a 8.673 migliaia di euro rispetto a 7.517 migliaia di euro del 2007 (+15%), con un *tax rate* medio che passa dal 38,4% al 29,7% per una pluralità di fattori, fra cui:

- la riduzione delle aliquote IRES e IRAP (rispettivamente 27,5% e 3,9% contro 33% e 4,25%);
- la maggiore incidenza sul risultato dei dividendi (tassati all'1,375%);
- la presenza del credito di imposta alla ricerca 2007, pari a 464 migliaia di euro, non presente nel bilancio 2007.

La situazione patrimoniale della capogruppo PRIMA INDUSTRIE, al 31/12/2008, risulta essere la seguente.

Valori espressi in migliaia di euro	2008	2007
ATTIVITA' NON CORRENTI	197.786	26.578
ATTIVITA' CORRENTI	70.422	78.398
PATRIMONIO NETTO	63.194	36.671
PASSIVITA' NON CORRENTI	40.439	16.444
PASSIVITA' CORRENTI	164.575	51.861

Come si può evincere dalla tabella qui sopra esposta, le attività non correnti della società, sono notevolmente aumentate (incremento di 171.208 migliaia di euro), a seguito principalmente delle seguenti operazioni:

- acquisto partecipazione FINN-POWER pari a 90.722 migliaia di euro;
- concessione alla controllata FINN-POWER di finanziamenti pari a circa 61.633 migliaia di euro;
- acquisto di un'azione di classe E (cd E-Share) della FINN-POWER del valore complessivo di 14.035 migliaia di euro;
- acquisto terreno di Collegno pari a 3.099 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri accessori);
- incremento della partecipazione nella Shanghai Unity PRIMA (acquisto di un ulteriore 7,5%) per 824 migliaia di euro;
- contabilizzazione di una parte del piano di stock option come previsto dall'IFRS 2, incrementando il valore delle partecipazioni di FINN-POWER e PRIMA ELECTRONICS complessivamente per 102 migliaia di euro.

Si segnala inoltre una crescita del patrimonio netto della PRIMA INDUSTRIE, di 26.523 migliaia, dovuto principalmente all'effetto netto dei seguenti fattori:

- ❑ aumento di capitale avvenuto nel mese di luglio, di 24.677 migliaia di euro;
- ❑ risultato dell'esercizio 2008 di 8.673 migliaia di euro;
- ❑ adeguamento al fair value dei derivati di copertura negativo per 4.247 migliaia di euro;
- ❑ distribuzione di dividendi per 2.990 migliaia di euro;
- ❑ registrazione dei costi di stock option relativi all'esercizio 2008, per 318 migliaia di euro.

Anche le passività correnti e non correnti, sono aumentate in modo notevole nell'esercizio; come per le altre variazioni, anche questo aumento è legato all'acquisizione del Gruppo FINN-POWER.

Tale incremento è dovuto essenzialmente a:

- ❑ accensione con alcuni istituti bancari, di un finanziamento a medio/lungo termine, che al 31/12/2008 ammonta a 108.949 mila; come già ampiamente illustrato tale debito è stato interamente classificato a breve termine, solo per una questione figurativa richiesta dallo IAS 1 (per maggiori dettagli in merito si veda il paragrafo della Relazione sulla Gestione "POSIZIONE FINANZIARIA NETTA");
- ❑ debito residuo verso EQT III Ltd. (venditore del Gruppo FINN-POWER) comprensivo degli interessi maturati, pari a 26.360 migliaia di euro.

Per una migliore comprensione dei dati economici e patrimoniali della Capogruppo PRIMA INDUSTRIE, si espongono qui di seguito i rapporti 2008 con società controllate.

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI DELLA PRIMA INDUSTRIE S.P.A. CON SOCIETÀ CONTROLLATE

<u>Valori espressi in migliaia di euro</u>	PRIMA ELECTRONICS	OSAI	FINN-POWER GROUP	PRIMA NORTH AMERICA	PRIMA INDUSTRIE GmbH	PRIMA SCANDINAVIA AB	PRIMA FINN-POWER UK	PRIMA FINN-POWER POLSKA	PRIMA INDUSTRIE BEIJING
CREDITI FINANZIARI	3.000	-	79.858	-	-	-	626	-	-
CREDITI COMMERCIALI	296	20	1.153	3.003	3.192	582	715	132	23
DEBITI COMMERCIALI	1.858	-	307	2.871	192	59	17	69	179
<u>Valori espressi in migliaia di euro</u>	PRIMA ELECTRONICS	OSAI	FINN-POWER GROUP	PRIMA NORTH AMERICA	PRIMA INDUSTRIE GmbH	PRIMA SCANDINAVIA AB	PRIMA FINN-POWER UK	PRIMA FINN-POWER POLSKA	PRIMA INDUSTRIE BEIJING
RICAVI VENDITE	6	-	1.276	7.431	15.618	2.788	1.582	258	24
ALTRI RICAVI	342	33	147	279	98	33	60	91	16
COSTI PER ACQUISTI	4.537	-	-	12.488	15	9	15	5	20
COSTI DEL PERSONALE	-	-	58	-	-	2	-	-	-
COSTI PER SERVIZI	429	-	370	-	241	119	46	269	207
ONERI FINANZIARI	178	-	4.190	-	-	-	39	-	-

→ GRUPPO FINN-POWER

La società FINN-POWER OY è stata acquisita da PRIMA INDUSTRIE S.p.A. in data 04/02/2008, pertanto il bilancio consolidato al 31/12/2008 include i risultati economici del Gruppo FINN-POWER per il periodo di 11 mesi dal 01/02/2008 al 31/12/2008.

Nel periodo in oggetto, il Gruppo FINN-POWER ha generato ricavi pari a 184.416 migliaia di euro. Per quanto riguarda le principali linee di prodotto, si segnala che tali ricavi si riferiscono per 35.084 migliaia di euro a macchine punzonatrici che hanno rappresentato il 19% dei ricavi del periodo, per 36.943 migliaia di euro a sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura che hanno rappresentato il 20% dei ricavi, per 29.320 migliaia di euro a macchine pannellatrici pari al 16% dei ricavi e per 17.382 migliaia di euro a sistemi integrati di punzonatura e taglio laser pari al 9% dei ricavi 2008.

Per quanto riguarda la suddivisione dei ricavi per area geografica, l'Italia ha fatto registrare un fatturato di 32.604 migliaia di euro, pari al 18% del totale; il fatturato realizzato negli altri Paesi Europei è stato di 79.801 migliaia di euro, pari al 43% del totale. Il fatturato negli USA, che rappresenta il primo mercato per FINN-POWER, è stato pari a 41.811 migliaia di euro equivalente al 23% del fatturato consolidato. La quota rimanente, pari a 30.200 migliaia di euro, circa il 16% dei ricavi totali, si riferisce principalmente a Russia, Turchia, Paesi dell'Estremo Oriente (in particolare Cina, Taiwan e Corea del Sud), all'India e al Medio Oriente. Il contributo del Gruppo FINN-POWER al fatturato consolidato è stato pari a 184.198 migliaia di euro in quanto il 2008 ha fatto registrare ricavi inter-settoriali per 218 migliaia di euro; tale importo si riferisce prevalentemente a servizi prestati a favore di società del Gruppo PRIMA attive nel segmento dei sistemi laser nonché alla vendita di parti di ricambio di ricambio.

A livello operativo il conto economico del Gruppo FINN-POWER evidenzia un EBITDA pari a 7.229 migliaia di euro pari al 3,92% del fatturato (l'EBITDA che contribuisce al consolidato PRIMA INDUSTRIE è pari a 7.145 migliaia di euro, a seguito dello storno dei margini inter-settoriali) e un EBIT pari a 3.260 migliaia di euro pari all'1,77% del fatturato (l'EBIT che contribuisce al consolidato PRIMA INDUSTRIE è pari a 535 migliaia di euro, a seguito dello storno dei margini inter-settoriali e degli ammortamenti sulle attività allocate).

<i>Indicatori di performance</i>	<i>Gruppo FINN-POWER 2008</i>		<i>Rettifiche consolidato</i>	<i>Gruppo FINN-POWER 2008 (rettificato ai fini consolidati PRIMA INDUSTRIE)</i>	
	<i>migliaia di euro</i>	<i>%</i>		<i>migliaia di euro</i>	<i>migliaia di euro</i>
FATTURATO	184.416	100,0	(218)	184.198	100,0
EBITDA	7.229	3,9	(84)	7.145	3,9
EBIT	3.260	1,8	(2.725)	535	0,3

La riduzione di marginalità registrata rispetto all'esercizio precedente è in parte dovuta a significativi oneri straordinari che si sono manifestati nel corso del 2008 per effetto della sopravvenienza di costi di competenza di esercizi precedenti, perdite su crediti e per transazioni con i clienti.

Si segnala che il contratto di acquisizione contiene le usuali dichiarazioni e garanzie a favore dell'acquirente rispetto alla consistenza patrimoniale ed alla situazione finanziaria ed economica del Gruppo FINN-POWER alla data della transazione; tali garanzie prevedono il risarcimento mediante riduzione dell'ammontare della parte differita del corrispettivo pari a 25 milioni di euro da versarsi ai venditori in data 04/02/2011. Con riferimento agli oneri straordinari precedentemente descritti, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha intrapreso le azioni previste dal contratto

precedentemente descritto, al fine di ottenere il risarcimento delle perdite subite; tuttavia, gli eventuali benefici relativi a risarcimenti futuri saranno contabilizzati negli anni successivi, al momento della definizione delle transazioni con i venditori a fronte di danni riflessi nel bilancio 2008.

Inoltre, l'esercizio 2008 è stato penalizzato da oneri di ristrutturazione sostenuti al fine di realizzare sinergie di costo negli anni successivi.

La struttura patrimoniale del Gruppo al 31/12/2008 risulta modificata per effetto dell'allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione sulle attività dell'azienda. Per maggiori dettagli su tale allocazione si veda il paragrafo "7. AGGREGAZIONI DI IMPRESE ED ACQUISTI DI INTERESSI DI MINORANZA". Gli ammortamenti dell'esercizio, pari complessivamente a 6.585 migliaia di euro, includono una quota relativa ai maggiori ammortamenti delle attività allocate pari a 2.666 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2008 è negativa per 84.801 migliaia di euro. Tale importo include debiti verso la Capogruppo pari a 79.859 migliaia di euro, in conseguenza dei finanziamenti intercompany erogati da PRIMA INDUSTRIE per rimborsare i debiti finanziari al momento dell'acquisizione, debiti per contratti di leasing pari a 8.862 migliaia di euro, passività finanziarie relative al *fair value* degli strumenti derivati per 1.452 migliaia di euro, debiti verso istituti di credito per 1.838 migliaia di euro e cassa e depositi attivi per 7.210 migliaia di euro.

→ GRUPPO ELETTRONICA

Al fine di fornire un'informazione maggiormente esaustiva, si forniscono i dati economici del Gruppo Elettronica nel suo insieme.

Il Gruppo Elettronica comprende:

- PRIMA ELECTRONICS
- OSAI S.p.A.
- OSAI USA
- OSAI UK
- OSAI GmbH

Si ricorda infine che, la società Techmark S.r.l. a far data dall'01/07/2008 è stata fusa per incorporazione nella OSAI S.p.A..

Per ciò che riguarda i dati economici, qui di seguito si espongono solo quelli dell'esercizio in esame poiché, come già ampiamente ricordato, il Gruppo OSAI è entrato a far parte del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, solo a partire dal 1°luglio 2007 e i due esercizi non risultano direttamente comparabili.

<i>Indicatori di performance</i>	Esercizio 2008	
	migliaia di euro	%
FATTURATO	41.633	100,0
EBITDA	5.255	12,6
EBIT	4.581	11,0
EBT	4.138	9,9

Il fatturato dell'esercizio 2008 risulta essere pari a 41.633 migliaia di euro (i ricavi al netto delle poste intersettoriali sono pari a 35.331 migliaia di euro), ed è stato realizzato per oltre la metà in Italia e per il resto quasi esclusivamente in Europa. Si espone qui di seguito un dettaglio del fatturato suddiviso per area geografica.

Aree geografiche	2008
Italia	55%
Europa	37%
USA	7%
Resto del mondo	1%

Si espongono qui di seguito i ricavi suddivisi nelle tradizionali linee di business del Gruppo Elettronica e raffrontati con quelli del precedente esercizio.

Fatturato	2008
Regolatori	10.487
Motion Control	5.456
Altri prodotti + Service	9.006
Gruppo OSAI (incluso Service e Techmark)	16.684
Fatturato Elettronica	41.633

La famiglia dei regolatori elettronici per compressori stazionari ha generato ricavi per 10.487 migliaia di euro, in riduzione del 4,3% sul 2007 (10.960 migliaia di euro), mentre la famiglia dei prodotti di Motion Control, costituita dai controlli numerici e dai drives per motori elettrici, ha generato ricavi per 5.456 migliaia di euro, in diminuzione del 14% rispetto al 2007. La quota di fatturato riferita agli altri prodotti elettronici (comprensiva anche dei ricavi originati dal *service* e dalle attività di engineering), è scesa a 9.006 migliaia di euro, rispetto ai 10.271 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Il Gruppo OSAI non è raffrontabile con l'esercizio precedente, poiché presente nel 2007 per soli 6 mesi.

Si segnala inoltre, che nel corso dell'esercizio 2008, le Assemblee Straordinarie di PRIMA ELECTRONICS e di OSAI S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella controllante PRIMA ELECTRONICS.

L'operazione di fusione risponde ad un'esigenza di razionalizzare e semplificare la struttura societaria del segmento dell'elettronica, riducendo al contempo costi di carattere generale ed amministrativo, nonché altre tipologie di costi fissi. La fusione avrà effetti contabili e fiscali a far data dal 01/01/2009.

→ PRIMA NORTH AMERICA

L'esercizio 2008 ha visto una flessione nel fatturato e nella redditività della controllata americana. La società ha registrato un calo di fatturato di 2.627 migliaia di dollari (pari a circa il 4%) rispetto al precedente esercizio. Tale flessione è dovuta al rallentamento dell'economia americana (e mondiale) nell'ultimo trimestre dell'anno.

<i>Indicatori di performance</i>	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	migliaia di US\$	%	migliaia di US\$	%
FATTURATO	62.278	100,0	64.905	100,0
EBITDA	4.591	7,4	10.784	16,6
EBIT	4.298	6,9	10.505	16,2
EBT	4.167	6,7	10.439	16,1
UTILE NETTO	2.666	4,3	6.724	10,4

Tutte e tre le divisioni hanno registrato un calo delle vendite; in particolare le sorgenti laser vendute nell'esercizio 2008, risultano in calo di circa il 12% (n°240 nel 2008, contro n°272 nel 2007), mentre i sistemi laser sono diminuiti di circa il 21% nel 2008 (n°38 nel 2008 contro i n°47 del 2007).

In particolare:

- ❑ la divisione Convergent Lasers ha registrato un fatturato, prima delle elisioni interdivisionali, pari a 33,7 milioni di dollari (33,9 milioni l'esercizio 2007);
- ❑ la divisione Laserdyne Systems ha registrato un fatturato pari a 15,1 milioni di dollari (16,6 milioni di dollari l'esercizio 2007);
- ❑ la divisione PRIMA Systems ha registrato un fatturato pari a 19,1 milioni di dollari (21,2 milioni di dollari l'esercizio 2007).

L'EBITDA risulta essere pari a 4.591 migliaia di dollari (pari al 7,4% del fatturato), in calo rispetto all'esercizio precedente (10.784 migliaia di dollari, pari al 16,6% del fatturato) di 6.193 migliaia di dollari (-57%). Il calo è dovuto ad una pluralità di fattori:

- ❑ riduzione dei volumi;
- ❑ mix di prodotto più sfavorevole;
- ❑ aumento dei costi di alcune componenti del prodotto denominate in euro (che si è mediamente apprezzato rispetto al dollaro nel corso del 2008);
- ❑ l'incremento di alcuni costi di struttura (soprattutto nell'area commerciale).

Il risultato dopo le imposte risulta essere pari a 2.666 migliaia di dollari, in calo rispetto all'esercizio precedente di circa il 60% (6.724 migliaia di dollari l'esercizio 2007).

Si segnala inoltre che, gli investimenti in ricerca e sviluppo del 2008 sono stati pari a 3,4 milioni di dollari (di cui 0,8 milioni capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali).

→ ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE

Si commenta qui di seguito l'andamento economico delle altre principali società controllate.

PRIMA INDUSTRIE GMBH

La controllata tedesca nell'esercizio 2008 ha registrato una buona crescita delle vendite (+22%) rispetto all'esercizio precedente. Le vendite sono avvenute quasi esclusivamente in Germania, anche se si registrano vendite per circa 900 migliaia di euro in altri Paesi (Austria ed Est Europa).

Anche l'EBITDA del 2008 è in crescita (+35%). Per maggiori dettagli, si veda la tabella qui di seguito esposta.

<i>Indicatori di performance</i>	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
FATTURATO	20.975	100,0	17.213	100,0
EBITDA	600	2,9	446	2,6
EBIT	554	2,6	398	2,3
EBT	572	2,7	438	2,5
UTILE NETTO	389	1,9	452	2,6

PRIMA SCANDINAVIA AB

La controllata svedese nell'esercizio 2008 ha registrato un risultato negativo, imputabile principalmente alla radicale riorganizzazione in atto (a seguito dell'integrazione con il Gruppo FINN-POWER) ed anche alla contrazione del mercato locale.

Per maggiori dettagli, si veda la tabella qui di seguito esposta.

<i>Indicatori di performance</i>	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
FATTURATO	3.572	100,0	5.039	100,0
EBITDA	-148	-4,1	406	8,1
EBIT	-155	-4,3	398	7,9
EBT	-203	-5,7	403	8,0
UTILE NETTO	-214	-6,0	287	5,7

PRIMA FINN-POWER UK LTD.

La controllata inglese nell'esercizio 2008 ha registrato un risultato negativo, imputabile principalmente al deterioramento del mercato locale.

Si segnala inoltre l'incidenza negativa della gestione finanziaria, in particolare condizionata da un finanziamento in euro (ricevuto dalla Capogruppo), a seguito della discesa del tasso di cambio euro/sterlina.

Per maggiori dettagli, si veda la tabella qui di seguito esposta.

<i>Indicatori di performance</i>	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	migliaia di sterline	%	migliaia di sterline	%
FATTURATO	1.921	100,0	4.784	100,0
EBITDA	-155	-8,1	250	5,2
EBIT	-160	-8,3	246	5,1
EBT	-506	-26,3	36	0,8
UTILE NETTO	-506	-26,3	33	0,7

➔ SOCIETA' COLLEGATE, JOINT VENTURES E ALTRE PARTECIPAZIONI

Come sarà illustrato nelle note 9.4 e 9.5 del presente documento, le partecipazioni detenute dal Gruppo PRIMA INDUSTRIE sono le seguenti:

- Shanghai Unity PRIMA
- Wuhan OVL Convergent Laser Technology
- Shenyang PRIMA laser machine
- SNK-PRIMA
- Electro Power Systems
- Consorzio Sintesi

→ SHANGHAI UNITY PRIMA

Il Gruppo PRIMA nel corso dell'esercizio ha incrementato la sua partecipazione nella JV cinese (passando dal 27,5% al 35%).

<i>Indicatori di performance</i>	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	migliaia di RMB	%	migliaia di RMB	%
FATTURATO	198.436	100,0	187.067	100,0
EBITDA	29.441	14,8	38.202	20,4
EBIT	27.851	14,0	36.880	19,7

Come appare evidente dalla tabella qui sopra esposta nel corso dell'esercizio 2008 si è avuto un incremento dei ricavi, passando da 187.067 a 198.436 migliaia di Renminbi (+6%). Nonostante questo aumento si è avuto un rallentamento della redditività dovuto alla crescita del costo delle materie prime sui mercati asiatici e alla crescita del numero di dipendenti.

Qui di seguito si espone la struttura patrimoniale della Società cinese.

Valori espressi in migliaia di renminbi	2008	2007
ATTIVITA' NON CORRENTI	8.341	7.657
ATTIVITA' CORRENTI	284.940	273.641
PATRIMONIO NETTO	100.897	76.680
PASSIVITA' NON CORRENTI	-	-
PASSIVITA' CORRENTI	192.384	204.618

La posizione finanziaria netta della Società al 31/12/2008 risulta essere positiva per 8.340 migliaia di Renminbi.

Non si ritiene significativo fornire ulteriori informazioni in merito alle altre Joint Venture.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

SIGNORI AZIONISTI,

Auspichiamo che Voi accogliate positivamente la volontà della Società di proseguire nella politica di remunerazione del capitale di rischio e, nel ringraziarvi per la fiducia accordata, Vi invitiamo a voler procedere all'approvazione del progetto di Bilancio testé esaminato, destinando l'utile d'esercizio pari a Euro 8.672.710 come segue:

- Euro 433.635,50 a Riserva Legale;
- Euro 8.239.074,50 a Riserva Statutaria

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



ing. Gianfranco Carbonato

☺ ☺ ☺

PROSPETTI CONTABILI

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

VALORI IN EURO	Note	31/12/2008	di cui parti correlate	31/12/2007	di cui parti correlate
Immobilizzazioni materiali	9.1	35.503.867		10.165.878	
Immobilizzazioni immateriali	9.2	153.175.834		6.713.046	
Investimenti immobiliari non strumentali	9.3	158.000		-	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9.4	4.062.534	4.062.534	2.234.917	2.234.917
Altre partecipazioni	9.5	801.885		801.885	
Altre attività finanziarie	9.6	368.190		1.133.223	
Attività fiscali per imposte anticipate	9.7	6.300.579		5.073.208	
Altri crediti	9.10	1.688.820		30.126	
Strumenti finanziari derivati		-		25.902	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		202.059.709		26.178.185	
Rimanenze	9.8	106.186.873		41.967.051	
Crediti commerciali	9.9	72.266.007	159.226	51.703.785	379.963
Altri crediti	9.10	7.460.278		2.564.642	
Altre attività fiscali	9.11	3.551.878		2.577.565	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.12	14.467.456		21.551.369	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		203.932.492		120.364.412	
Attività non correnti destinate alla vendita		-		-	
TOTALE ATTIVITA'		405.992.201		146.542.597	
Capitale sociale	9.13	16.000.000		11.500.000	
Azioni proprie	9.13	-		(87.880)	
Riserva legale	9.13	2.300.000		2.300.000	
Altre riserve	9.13	37.794.240		17.018.984	
Riserva da differenza di conversione	9.13	(1.776.810)		(2.559.891)	
Utili (perdite) a nuovo	9.13	15.293.409		9.303.872	
Utile (perdita) dell'esercizio	9.13	5.476.434		13.728.496	
Totale patrimonio netto di Gruppo		75.087.273		51.203.581	
Interessenze di minoranza		-		237.134	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		75.087.273		51.440.715	
Finanziamenti	9.12	42.454.994		15.205.862	
Benefici ai dipendenti	9.14	9.021.418		7.561.363	
Passività fiscali per imposte differite	9.15	11.626.501		1.905.744	
Fondi per rischi ed oneri	9.16	87.210		44.235	
Strumenti finanziari derivati	9.12	5.854.189		-	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		69.044.312		24.717.204	
Debiti commerciali	9.17	65.870.443	46.065	33.727.779	-
Acconti	9.17	32.217.942		10.545.432	
Altri debiti	9.17	22.716.004	329.209	9.883.075	286.738
Debiti verso banche e finanziamenti	9.12	127.803.118		5.577.448	
Passività fiscali per imposte correnti	9.18	2.824.569		5.180.714	
Fondi per rischi ed oneri	9.16	10.428.540		5.470.230	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		261.860.616		70.384.678	
Passività attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita		-		-	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		405.992.201		146.542.597	

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

VALORI IN EURO	Note	31/12/2008	di cui parti correlate	31/12/2007	di cui parti correlate
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	9.19	367.275.623	2.278.619	176.391.205	1.149.044
Altri ricavi operativi	9.20	4.119.332		2.560.047	
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		(2.507.277)		3.856.509	
Incrementi per lavori interni	9.21	7.519.980		239.052	
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(176.244.161)		(79.461.918)	
Costo del personale	9.22	(89.204.241)	(1.088.590)	(37.196.704)	(766.136)
Ammortamenti	9.23	(8.528.039)		(1.524.142)	
Impairment e Svalutazioni		(25.000)		-	
Altri costi operativi	9.24	(79.173.011)	(1.129.140)	(41.279.721)	(977.436)
RISULTATO OPERATIVO		23.233.206		23.584.328	
Proventi finanziari	9.25	805.331		720.970	
Oneri finanziari	9.25	(13.036.179)		(1.518.119)	
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	9.25	(89.961)		(358.755)	
Risultato netto di società collegate e joint venture	9.26	817.951	817.951	472.586	472.586
RISULTATO ANTE IMPOSTE		11.730.348		22.901.010	
Imposte correnti e differite	9.27	(6.253.914)		(9.154.309)	
RISULTATO NETTO		5.476.434		13.746.701	
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione		-		-	
UTILE NETTO		5.476.434		13.746.701	
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		5.476.434		13.728.496	
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-		18.205	
UTILE BASE PER AZIONE (in euro)	9.28	1,02		2,99	
UTILE DILUITO PER AZIONE (in euro)	9.28	0,99		2,99	

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1° Gennaio 2007 al 31 dicembre 2007

VALORI IN EURO	01/01/07	Variazione area consolidamento	Acquisto / Vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Minusvalenza cessione azioni proprie	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Utile di periodo	Altri Movimenti	Riserva conversione	31/12/07
Capitale sociale	11.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.500.000
Azioni proprie	(109.034)	-	21.154	-	-	-	-	-	-	-	(87.880)
Riserva sovrapprezzo azioni	15.664.893	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.664.893
Riserva legale	2.300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.300.000
Altre riserve	1.184.141	-	-	-	-	169.950	-	-	-	-	1.354.091
Riserva di conversione	(639.537)	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.920.354)	(2.559.891)
Utili / (perdite) a nuovo	(1.307.575)	26.042	-	38.630	(1.146)	10.547.921	-	-	-	-	9.303.872
Risultato di periodo	13.705.921	-	-	-	-	(10.717.871)	(2.988.050)	13.728.496	-	-	13.728.496
Patrimonio Netto	42.298.809	26.042	21.154	38.630	(1.146)	(10.717.871)	(2.988.050)	13.728.496	-	(1.920.354)	51.203.581
Quota di terzi	60.266	176.868	-	-	-	-	-	13.728.496	-	-	237.134
Patrimonio Netto Totale	42.359.075	202.910	21.154	38.630	(1.146)	-	(2.988.050)	13.728.496	-	(1.920.354)	51.440.715

dal 1° Gennaio 2008 al 31 dicembre 2008

VALORI IN EURO	01/01/08	Variazione area consolidamento	Acquisto / Vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Aumento di capitale	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Utile di periodo	Altri Movimenti	Riserva conversione	31/12/08
Capitale sociale	11.500.000	-	-	-	4.500.000	-	-	-	-	-	16.000.000
Azioni proprie	(87.880)	-	87.880	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	15.664.893	-	-	-	21.150.000	-	-	-	-	-	36.814.893
Riserva legale	2.300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.300.000
Spese aumento capitale sociale	-	-	-	-	(973.223)	-	-	-	-	-	(973.223)
Riserva stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	318.364	-	318.364
Riserva per adeguamento fair value derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.247.108)	-	(4.247.108)
Altre riserve	1.354.091	-	-	-	-	4.527.223	-	-	-	-	5.881.314
Riserva di conversione	(2.559.891)	-	-	-	-	-	-	-	-	783.081	(1.776.810)
Utili / (perdite) a nuovo	9.303.872	-	-	4.680	-	6.211.273	-	-	-	-	15.293.409
Risultato di periodo	13.728.496	-	-	-	-	(10.738.496)	(2.990.000)	5.476.434	(226.416)	-	5.476.434
Patrimonio Netto	51.203.581	-	87.880	4.680	24.676.777	-	(2.990.000)	5.476.434	(4.155.160)	783.081	75.087.273
Quota di terzi	237.134	(220.640)	-	-	-	-	-	-	-	(16.494)	-
Patrimonio Netto Totale	51.440.715	(220.640)	87.880	4.680	24.676.777	-	(2.990.000)	5.476.434	(4.155.160)	766.587	75.087.273

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	31/12/08	31/12/07
Utile/(Perdita) prima delle imposte	11.730.348	22.901.010
<i>Rettifiche (sub-totale)</i>	<i>20.783.110</i>	<i>2.255.063</i>
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	8.553.039	1.524.142
Accantonamento per benefici a dipendenti	408.849	47.603
Perdite/(utili) su cambi per operazioni in valuta	89.961	358.755
Perdite/(proventi) da partecipazioni	(817.951)	(472.586)
Costi per pagamenti basati su azioni	318.364	-
Oneri finanziari	13.036.179	1.518.119
Proventi finanziari	(805.331)	(720.970)
	32.513.458	25.156.073
(Aumento)/Diminuzione dei crediti commerciali e degli altri crediti	23.394.546	(5.934.994)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(1.633.707)	(4.483.238)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	(18.848.485)	5.368.163
Aumento/(Diminuzione) di altri debiti e passività	(8.828.949)	(1.307.352)
Cash flow da attività tipica	26.596.863	18.798.652
Imposte sui redditi pagate	(7.674.532)	(3.646.040)
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	18.922.331	15.152.612
<i>Cash flow derivante dall'attività di investimento</i>		
Acquisto Gruppo FINN-POWER (al netto della liquidità acquisita)	(85.217.377)	-
Acquisto Gruppo OSAI (al netto della liquidità acquisita)	-	(8.409.145)
Acquisto minorities di OSAI UK	(256.525)	-
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(6.639.393)	(1.716.027)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(7.428.187)	(292.819)
Vendita/(Acquisto) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	(823.625)	25.575
Interessi attivi	805.331	720.970
Incassi da vendita di immobilizzazioni	310.962	49.224
Flusso di cassa netto dalla gestione di investimento	(99.248.814)	(9.622.222)
<i>Cash flow derivante dall'attività di finanziamento</i>		
Variazione altre voci del patrimonio netto	(39.777)	(1.975.174)
Aumento di capitale	24.676.777	-
(Acquisto)/vendita azioni proprie	92.560	58.638
Variazione di altre attività/passività finanziarie	1.254.533	(233.075)
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	176.358.106	7.795.000
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(112.770.918)	(5.237.269)
Variazione netta passività per leasing finanziari e operazioni Sabatini	(302.532)	(583.679)
Pagamento di interessi	(13.036.179)	(1.518.119)
Dividendi pagati	(2.990.000)	(2.988.050)
Flusso di cassa netto dalla gestione di finanziamento	73.242.570	(4.681.728)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	(7.083.913)	848.662
Disponibilità liquide di inizio periodo	21.551.369	20.702.707
Disponibilità liquide di fine periodo	14.467.456	21.551.369

∞ ∞ ∞

6. DESCRIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

→ PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato 2008 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Tale presupposto pur nel contesto economico di riferimento e pur in considerazione degli impegni finanziari che attendono il Gruppo deve ritenersi soddisfatto in considerazione sia dei punti di forza industriale di cui il gruppo dispone, che della disponibilità delle risorse finanziarie ritenute sufficienti a fronte degli impegni assunti nell'immediato futuro. La menzionata rideterminazione degli indici finanziari relativi al contratto di finanziamento ed il puntuale pagamento delle prime due rate del finanziamento, di cui una scadente nel 2009, sono punti corroboranti circa la continuità aziendale.

→ SCHEMI DI BILANCIO

Il Gruppo presenta il conto economico per natura di spesa. Con riferimento alle attività e passività dello stato patrimoniale è stata adottata una forma di presentazione che le distingue tra correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1. Peraltro, adeguata informativa sulle scadenze delle passività è fornita nelle relative note. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

→ AGGREGAZIONI AZIENDALI E AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a valore equo delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento relativo a partecipazioni in joint venture è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- ❑ rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna; e
- ❑ non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore del Gruppo.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità successivamente indicate nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione rilevata a conto economico si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Ai fini del trattamento contabile delle acquisizioni e cessioni di quote di minoranza di società controllate il Gruppo ha adottato il "Parent entity extension method", che prevede che la differenza tra il costo d'acquisto della quota di minoranza acquisita e il valore della stessa quota incluso nel bilancio consolidato alla data di acquisizione debba essere trattata come un'operazione con terzi e pertanto rilevata quale modifica del valore dell'avviamento. Analogamente gli effetti delle cessioni sono rilevati nel conto economico.

→ COMPARABILITA' DEI DATI DI BILANCIO

La principale variazione di area di consolidamento intervenuta nel corso del 2008 è stata l'ingresso a partire dal 04/02/2008 della FINN-POWER OY e delle sue controllate (Gruppo FINN-POWER). Inoltre è opportuno precisare che il Gruppo OSAI è entrato nel Gruppo PRIMA INDUSTRIE a partire dal mese di luglio 2007.

Per tale motivo i dati economici, finanziari e patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non sono immediatamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente. In ogni caso verranno date tutte le informative supplementari ritenute necessarie per un corretto apprezzamento della variazione dei dati di bilancio nei due esercizi considerati con riferimento alle sopra citate operazioni.

→ CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint venture sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Prima Industrie è l'euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'euro

Le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'euro sono convertite in euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al "fair value" sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura di bilancio le attività e le passività delle società del Gruppo in valuta diversa dall'euro sono convertite in euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio

dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione", fino alla dismissione della società partecipata.

→ ATTIVITÀ MATERIALI

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali, compresi gli investimenti immobiliari, sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto, eventualmente, per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono contabilizzati ad incremento del loro valore storico o iscritti separatamente, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economico-tecnica stimata come segue:

- Fabbricati e lavori incrementativi: 33 anni
- Impianti e macchinari: 10 - 5 anni
- Attrezzature: 4 - 5 anni
- Mobili e dotazioni d'ufficio: 9 - 5 anni
- Macchine elettroniche d'ufficio: 5 anni
- Automezzi e autoveicoli: 3 - 5 anni

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

"Impairment": il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è immediatamente svalutato al loro valore recuperabile ogniqualvolta il primo eccede il secondo.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione di un'attività materiale sono imputati al conto economico dell'esercizio di riferimento.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. Il canone di leasing è scorporato tra la quota capitale e la quota interessi, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività a breve termine, per la quota corrente, e tra le passività a lungo termine per la quota da rimborsare oltre l'esercizio. Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto. Il bene oggetto del leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato in base alla vita utile economico-tecnica stimata del bene.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Gli investimenti immobiliari posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

→ ATTIVITÀ IMMATERIALI

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al "fair value" della quota d'attività nette identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento generatosi per l'acquisizione della quota di partecipazione in società controllate è incluso tra le attività immateriali. L'avviamento generatosi dall'acquisizione di una quota di partecipazione in società collegate e Joint Venture è incluso ad incremento dal valore della partecipazione.

L'avviamento è iscritto in bilancio al costo rettificato per "impairment", la cui verifica avviene annualmente. La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile residuo del relativo avviamento.

(b) Software

Le licenze software sono capitalizzate al costo sostenuto per il loro ottenimento e la messa in uso ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati allo sviluppo ed al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati se le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile;
- la fattibilità tecnica dei progetti, i volumi ed i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

(d) Marchio

I marchi, sono considerati attività a vita utile definita. Tali attività, in accordo con lo IAS 38, sono ammortizzate utilizzando un metodo che riflette l'andamento in base al quale i benefici economici futuri del bene si suppone siano consumati dall'entità.

(e) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. Le altre attività immateriali sono sottoposte annualmente alla verifica di "impairment", tale analisi può essere condotta a livello di singolo bene immateriale o d'unità generatrice di flussi di ricavi. La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

→ PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITA' ("IMPAIRMENT")

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte annualmente alla verifica del loro valore di recupero ("impairment") ed ogni volta che esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'"impairment" solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per "impairment" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente una perdita su attività diversa dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

→ STRUMENTI FINANZIARI

PRESENTAZIONE

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte.

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in altre imprese, le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e altre attività finanziarie non correnti (polizze di capitalizzazione detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza).

Le Attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali e le disponibilità e mezzi equivalenti. In particolare, la voce Disponibilità e mezzi equivalenti include i depositi bancari.

Le passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

VALUTAZIONE

Le partecipazioni in altre imprese e le partecipazioni in imprese a controllo congiunto incluse tra le attività finanziarie non correnti sono contabilizzate secondo quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi di consolidamento".

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: *rilevazione e valutazione*.

Le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo. Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di tasso.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

CASH FLOW HEDGE

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

→ RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, quest'ultimo rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ed altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva e allo stato d'avanzamento. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

→ CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per tener conto della loro inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto secondo le scadenze concordate con il cliente.

L'ammontare della svalutazione è determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo. La svalutazione del credito è iscritta a conto economico.

Tutti i crediti ceduti attraverso operazioni di *factoring* che non rispettano i requisiti per l'eliminazione stabiliti dallo IAS 39 rimangono iscritti nel bilancio del Gruppo, sebbene siano stati legalmente ceduti; una passività finanziaria di pari importo è contabilizzata

nel bilancio consolidato. Gli utili e le perdite relativi alla cessione di tali attività sono rilevati solo quando le attività stesse sono rimosse dallo stato patrimoniale di Gruppo.

→ CESSIONE DEI CREDITI

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al concessionario. Crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio della società, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

→ DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra i finanziamenti a breve termine.

→ ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

La voce Attività destinate alla vendita include le attività non correnti (o gruppi di attività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

→ CAPITALE SOCIALE

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio in deduzione della cassa ricevuta.

Quando il Gruppo acquista azioni della capogruppo (azioni proprie), il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione (al netto del relativo effetto fiscale), è dedotto dal patrimonio netto del gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente o vendute.

→ FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività a breve termine, a meno che il Gruppo non abbia un diritto incondizionato al loro differimento oltre i 12 mesi dopo la data di chiusura del bilancio.

→ IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato.

Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi che sono state emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione, al momento del rigiro delle differenze temporanee, di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura d'esercizio, ed eventualmente ridotti nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti redditi imponibili possano rendersi disponibili nel futuro in modo da permetter in tutto o in parte a tale credito di essere utilizzato.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint venture, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo e sia probabile che esso non si verifichi nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

→ BENEFICI AI DIPENDENTI

(a) Piani pensionistici

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti.

La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate a bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Il fondo Cometa (fondo integrativo CCNL) è considerato alla stregua di un piano a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani pensionistici per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso ad un'entità separata. Il Gruppo non ha alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio al netto del "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti), entrambe corrette per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente attraverso il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse di primarie obbligazioni, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività pensionistica correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti) ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è immediatamente iscritti a conto economico, a meno che i cambiamenti al piano pensionistico non siano condizionati dalla permanenza in servizio dei dipendenti per un certo periodo di tempo (periodo di maturazione). In questo caso il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è ammortizzato linearmente nel periodo di maturazione.

Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo paga dei contributi a fondi pensione pubblici o privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Pagati i contributi per il Gruppo non sorgono ulteriori obbligazioni. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi solo se è atteso un rimborso o una diminuzione di pagamenti futuri.

(b) Benefici concessi al raggiungimento di una certa anzianità aziendale

Alcune società del Gruppo riconoscono ai propri dipendenti dei benefici al raggiungimento di una certa anzianità aziendale.

La passività iscritta in bilancio a fronte di tali benefici è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio al netto del "fair value" delle attività a servizio dei benefici (laddove esistenti), entrambe corrette per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo relativo ai benefici maturati. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente attraverso il metodo della proiezione unitaria del credito. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse di primarie obbligazioni, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti) ed il 10% dell'obbligazione in essere, è imputato a conto economico per competenza sulla base degli anni lavorativi attesi residui rispetto alla data di raggiungimento dell'anzianità prefissata da parte dei dipendenti che fruiscono di tali benefici.

(c) Benefici concessi a fronte della cessazione del rapporto di lavoro

Tali benefici spettano al lavoratore a fronte della cessazione anticipata del rapporto di lavoro, rispetto alla data di pensionamento, o a fronte della cessazione derivante da piani di ristrutturazione aziendale. Il Gruppo iscrive in bilancio una passività a fronte di tali benefici quando:

- a) esiste un piano formale e dettagliato d'incentivo all'esodo senza possibilità che il dipendente vi rinunci
- b) è fatta ai dipendenti un'offerta per incoraggiare le dimissioni volontarie. Gli importi pagabili oltre 12 mesi dalla chiusura del bilancio sono attualizzati.

(d) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per bonus, incentivi ai dipendenti e schemi per la condivisione dei profitti, determinati mediante una formula che tiene conto dei profitti attribuibili agli azionisti fatti certi aggiustamenti. Il Gruppo iscrive una passività ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(e) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di *stock option*).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo è rappresentato dal *fair value* delle *stock option* alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Variazioni nel *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

→ FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati,
- è probabile un impiego di risorse per soddisfare l'obbligazione ed il suo ammontare
- è determinabile in modo attendibile.

I fondi di ristrutturazione comprendono sia la passività derivante dall'incentivo all'esodo sia le penalità legate alla cessazione dei contratti di leasing. Non sono accantonati fondi per rischi ed oneri a fronte di future perdite operative.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo deve sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

→ RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi comprendono il "fair value" derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono iscritti secondo le seguenti regole:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

I ricavi per la vendita dei sistemi laser sono contabilizzati al momento dell'accettazione delle macchine da parte del cliente finale, momento che generalmente coincide con la firma del verbale di collaudo da parte di quest'ultimo.

La fatturazione avviene invece al momento della presa in carico della merce da parte del trasportatore in accordo con le clausole internazionali di trasporto note come "incoterms". A partire da tale momento il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è liberato da ogni responsabilità inerente il trasporto.

A seguito del disallineamento tra la data di fatturazione e la data d'accertamento del ricavo, il controvalore delle macchine fatturate ma non ancora accettate dal cliente è re-inserito tra le rimanenze di prodotti finite al netto del margine con contropartita il conto "acconti" nel passivo patrimoniale. Il Gruppo ha scelto tale rappresentazione, al posto della riduzione del conto "crediti verso clienti", poiché è quella che meglio riflette la corretta rappresentazione dei rapporti contrattuali sottostanti.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo (tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario).

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

→ IMPOSTE

a) Correnti: l'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico. Per quanto riguarda in particolare le Società italiane, in data 01/06/07 PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha comunicato all'Agenzia delle Entrate il rinnovo del regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2007-2009 ai sensi dell'art. 117/129 del testo unico delle imposte sul reddito (T.U.I.R.) insieme con la controllata PRIMA ELECTRONICS S.p.A.. Tra le due società è stato pertanto sottoscritto un accordo regolante i rapporti tra le stesse.

b) Differite: le imposte differite passive e le imposte anticipate sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio delle società.

Esse sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi che sono state emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee, sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione, al momento del rigiro delle differenze temporanee, di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di esercizio, ed eventualmente ridotti nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti redditi imponibili possano rendersi disponibili nel futuro in modo da permetter in tutto o in parte a tale credito di essere utilizzato.

Le imposte differite relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

→ DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

La distribuzione dei dividendi agli azionisti genera la nascita di un debito al momento dell'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

→ UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle

imposte, della conversione delle azioni aventi potenziale effetto diluitivi emesse dalle società controllate.

→ CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se esiste la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli (ottenimento della delibera del Ministero competente).

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico in base al sostenimento dei costi per i quali sono stati concessi.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti al netto del valore delle immobilizzazioni ed accreditati a conto economico in base all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

→ LA STIMA DEL "FAIR VALUE" (VALORE EQUO)

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal gruppo è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il "fair value" degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il "fair value" degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value". Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La predisposizione del bilancio richiede al management l'effettuazione di una serie di assunzioni soggettive e di stime fondate sull'esperienza passata.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza l'ammontare degli importi delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale, nonché dei costi e proventi rilevati nel conto economico. I risultati effettivi possono differire in misura anche significativa dalle stime effettuate, considerata la naturale incertezza che circonda le assunzioni e le condizioni su cui si fondano le stime.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, le imposte differite attive.

Di seguito è riepilogato il principale processo di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

VALORE RECUPERABILE DELL'AVVIAMENTO

L'analisi del valore contabile di tale attività è stata svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo della medesima ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. In tale contesto, ai fini della redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, e più in particolare nell'effettuazione dei test di *impairment* sono stati presi in considerazione gli andamenti attesi per il 2009, le cui assunzioni e risultanze sono coerenti con quanto dichiarato nel capitolo Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione. Inoltre, per gli anni successivi di piano, sono state apportate ai rispettivi piani originari le modifiche necessarie per tenere conto, in senso cautelativo, del contesto economico-finanziario e di mercato profondamente mutato dall'attuale crisi. Sulla base dei dati di piano così modificati, non sono emerse necessità di *impairment*.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2008 non rilevanti per il Gruppo

A decorrere dal 2008 sono stati applicati i seguenti principi contabili internazionali e interpretazioni già pubblicate nella G.U.C.E. che non hanno determinato effetti nel bilancio del Gruppo PRIMA INDUSTRIE:

- ❑ l'interpretazione IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del gruppo" che integra i principi dell'IFRS 2 in materia di pagamenti basati su azioni;
- ❑ l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – "Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione", applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano.
- ❑ il regolamento n. 1004/2008 che ha parzialmente modificato il contenuto dello IAS 39 e dell'IFRS 7. Tale modifica consente, qualora ricorrano alcuni requisiti, di riclassificare talune attività in bilancio, esclusi i contratti derivati, dalla categoria "attività di negoziazione valutate al fair value con transito a conto economico", alla categoria "attività disponibili per la vendita con la variazione di fair value iscritta nel patrimonio netto" ovvero, se trattasi di crediti o finanziamenti detenuti fino a scadenza, alla categoria "crediti" valutati al costo (tasso nominale o tasso effettivo di interesse). Il Gruppo, per altro, non presenta fattispecie interessate dalla modifica.
- ❑ interpretazione IFRIC 12 – "Contratti di servizi in concessione" (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008 e che non è ancora stata omologata dall'Unione Europea) disciplina fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo.

IAS/IFRS e relative interpretazioni SIC/IFRIC applicabili al bilancio 2009

A decorrere dal 2009 saranno applicati i seguenti principi contabili internazionali e interpretazioni pubblicate nella G.U.C.E. entro il gennaio 2009, per alcuni dei quali è in corso di determinazione l'effetto sulle valutazioni di bilancio del Gruppo. In particolare:

- ❑ l'emendamento dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", in base al quale, ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. L'emendamento chiarisce inoltre che, in caso di annullamento del piano, occorre applicare lo stesso trattamento contabile sia che esso derivi dalla società, sia che esso derivi dalla controparte. L'emendamento sarà applicato in modo retrospettivo dal Gruppo dal 1° gennaio 2009;
- ❑ l'IFRS 8 "Settori operativi" sostituirà lo IAS 14 "Informativa settoriale". Rispetto all'attuale, l'informativa richiesta è integrata con un'analisi sui prodotti e servizi forniti e sui principali clienti. Il nuovo principio contabile richiede inoltre alla società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance;
- ❑ lo "IAS 23" che elimina il c.d. trattamento alternativo in tema di capitalizzazione degli oneri finanziari. Diventa così obbligatorio capitalizzare gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene tutte le volte che per la sua realizzazione deve intercorrere un periodo di tempo significativo per renderlo disponibile per l'uso che se ne intende fare o per la vendita;
- ❑ lo "IAS 1" che richiede la presentazione di informazioni complementari nel Conto economico con riferimento al c.d. "Prospetto di analisi dell'Utile (perdita) complessivo di terzi e di Gruppo". Tra le altre componenti dell'utile complessivo si ritrovano la variazione della riserva di Cash flow hedge, la variazione della riserva di conversione e il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita. Fino a oggi le variazioni di tali componenti risultano esclusivamente dall'esame delle variazioni delle riserve di patrimonio netto che le comprendono;
- ❑ lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*, ed ha emendato lo IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato*. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al *fair value*, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del principio e dell'emendamento;

- ❑ Modifiche marginali a una serie di principi contabili internazionali nell'ottica di una generale convergenza dei principi contabili internazionali IFRS con i principi contabili nazionali di determinati paesi non appartenenti all'Unione Europea, principalmente gli Stati Uniti d'America. Tali variazioni (c.d. "Improvements to IFRS 2008") saranno applicabili tra il 2009 e il 2010 e comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio o determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non applicabili dal Gruppo

Si ricorda, infine, che sono stati emessi i seguenti emendamenti ed interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio:

- ❑ In data 14 febbraio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari: Presentazione* e allo IAS 1 – *Presentazione del Bilancio*. Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione. In particolare, l'emendamento richiede alla società di classificare come strumenti di patrimonio netto gli strumenti finanziari di tipo *puttable* e gli strumenti finanziari che impongono alla società un'obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazioni nelle attività della società. Tale emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico;
- ❑ Improvement allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*, e allo IAS 31 – *Partecipazioni in joint venture*: tali emendamenti, che devono essere applicati dal 1° gennaio 2009, prevedono che siano fornite informazioni aggiuntive anche per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* e lo IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*;
- ❑ Improvement allo IAS 29 – *Informazioni contabili in economie iperinflazionate*: la precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività o passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico. La modifica, introdotta per prendere in considerazione tale eventualità, deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico;
- ❑ Improvement allo IAS 40 – *Investimenti immobiliari*: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16;
- ❑ IFRIC 13 - *Programmi di fidelizzazione dei clienti* (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009);
- ❑ IFRIC 15 – *Contratti per la costruzione di beni immobili* (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea).

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di PRIMA INDUSTRIE S.p.A. (Capogruppo) e delle sue controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno. I bilanci delle controllate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Capogruppo; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Gli utili e le perdite non realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo.

Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal gruppo e sono esposti in una voce separata del conto economico, e nello stato patrimoniale tra le componenti del patrimonio netto, separatamente dal patrimonio netto del Gruppo.

(a) Società controllate

Si definiscono controllate tutte le società, incluse eventuali società-veicolo, sulle quali il Gruppo ha la capacità di governare le scelte finanziarie ed operative.

Generalmente il controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado d'esercitare il controllo, sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza le acquisizioni delle quote di partecipazioni di controllo mediante il "metodo dell'acquisto" ("purchase method").

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato e d'eventuali oneri accessori.

Le attività e le passività identificabili acquisite sono iscritte nel bilancio consolidato inizialmente al "fair value", determinato alla data d'acquisizione.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra società appartenenti al Gruppo sono eliminati. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

(b) Società collegate e joint venture

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa ma non il controllo. L'influenza significativa è presunta in caso di possesso di una percentuale dei diritti di voto dal 20% al 50%. Le società collegate sono, inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

Le joint venture sono società assoggettate al controllo comune. Esse sono contabilizzate in accordo con quanto previsto dallo IAS 31 paragrafo 38, il quale prevede l'iscrizione della partecipazione utilizzando il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint venture include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato della società collegata e della joint venture. Se la collegata o la joint venture iscrive una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione, nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra le passività, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata o la Joint Venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di *impairment* delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società Capogruppo.

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese minori sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

∞ ∞ ∞

7. AGGREGAZIONI DI IMPRESE ED ACQUISTI DI INTERESSI DI MINORANZA

→ FINN-POWER OY

In data 04/02/2008 il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha perfezionato l'operazione di acquisizione, dalla EQT III Ltd., della FINN-POWER OY e delle società da questa controllate (anche Gruppo FINN-POWER).

Il presente bilancio, include il risultato del Gruppo FINN-POWER dalla data di acquisizione.

Il costo complessivo della menzionata acquisizione ammonta a 90.722 migliaia di euro, comprensivo di 2.777 migliaia di euro di oneri accessori, ed è stato attribuito alle attività e passività acquisite sulla base dei rispettivi fair value, così come richiesto dall'IFRS 3. In particolare, sono stati registrati i seguenti maggiori valori:

- ❑ Marchio: 24.000 migliaia di euro;
- ❑ Relazioni con la clientela acquisite ("customer list"): 14.000 migliaia di euro;
- ❑ Immobile sito in Cologna Veneta: 2.070 migliaia di euro
- ❑ Imposte differite passive: 10.535 migliaia di euro.

Relativamente all'attribuzione dell'eccedenza del prezzo di acquisto, sono state effettuate apposite valutazioni di stima da parte di una società indipendente, esperta nel settore.

Il valore del marchio è stato determinato con il metodo delle "royalties" assumendo che il valore del medesimo corrisponda al valore attuale delle *royalties* che il mercato sarebbe pronto a pagare qualora la totalità dei beni fosse prodotta da terzi muniti di licenza sul marchio; i flussi di *royalties* sono stati individuati in percentuale (1,5%) del fatturato atteso nell'arco temporale preso in esame, defiscalizzati e attualizzati ad un tasso del 12%, superiore al tasso WACC della società per tener conto dell'ampio lasso temporale di proiezione dei flussi oltre alla propensione al rischio di un terzo acquirente.

Il valore della *customer list* è stato determinato con il metodo del costo storico, che valorizza le risorse intangibili sulla base dei costi effettivamente sostenuti dall'azienda e specificamente riferibili al bene immateriale oggetto di valutazione.

Il valore dell'immobile di Cologna Veneta viene ammortizzato lungo un arco temporale di 33 esercizi, coerentemente con la vita economico-tecnica delle immobilizzazioni omogenee; il marchio ha una vita utile stimata in 15 esercizi, tenuto conto delle caratteristiche dei beni prodotti e del posizionamento degli stessi nel mercato di riferimento (numero limitato di *competitors*, elevate barriere all'entrata, elevata specializzazione tecnologica necessaria alla produzione di alcuni macchinari) ed è ammortizzato in funzione dell'andamento dei benefici economici attesi dallo sfruttamento di tale investimento; la *customer list* è ammortizzata linearmente lungo un arco temporale di 10 esercizi, coerentemente con la vita utile media delle relazioni con la clientela.

Si espone nella tabella seguente l'analisi dell'effetto della contabilizzazione dell'acquisto del Gruppo FINN-POWER.

	Valore contabile	Valore rilevato all'acquisizione
ATTIVITA'	(migliaia di Euro)	(migliaia di Euro)
Immobilizzazioni materiali	20.543	22.613
Immobilizzazioni immateriali	86.166	47.567
Investimenti immobiliari non strumentali	158	158
Attività fiscali per imposte anticipate	2.489	2.489
Altre attività finanziarie	145	145
Altri Crediti	17	17
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	109.518	72.989
Rimanenze	62.586	62.586
Crediti commerciali e altri crediti	48.662	48.662
Altre attività finanziarie	10	10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.504	5.504
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	116.762	116.762
TOTALE ATTIVITA'	226.280	189.751
PASSIVITA'	(migliaia di Euro)	(migliaia di Euro)
Finanziamenti	10.293	10.293
Benefici ai dipendenti	1.442	1.442
Passività fiscali per imposte differite	-	10.535
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	11.735	22.270
Debiti verso banche e finanziamenti	75.897	75.897
Debiti commerciali e altri debiti	89.870	89.870
Strumenti finanziari derivati	1.289	1.289
Fondi rischi e oneri	5.781	5.781
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	172.837	172.837
TOTALE PASSIVITA'	184.572	195.107
VALORE CONTABILE NETTO	41.708	(5.356)
AVVIAMENTO DERIVANTE DA ACQUISIZIONE		96.078
COSTO TOTALE OPERAZIONE		90.722

Come indicato nella tabella, in seguito all'acquisizione del Gruppo FINN-POWER è emerso un avviamento pari a 96.078 migliaia di euro, attribuibile alla quota di mercato acquisita, alle sinergie attese ed altri benefici derivanti dall'integrazione dei beni e delle attività della controllata con quelli del Gruppo.

La liquidità netta attualmente utilizzata e quella totale destinata all'acquisizione sono nel seguito illustrate (valori in euro milioni):

Posizione finanziaria netta della controllata	82
Pagamento in contanti	63
Costi di acquisizione	3
Liquidità netta utilizzata	148
Importi da liquidare	25
Liquidità netta destinata all'acquisizione	173

(*) Non include gli interessi maturati dalla data di acquisizione

La liquidità netta destinata all'acquisizione riflette il valore del Gruppo acquisito incrementato degli oneri accessori.

Dalla data di acquisizione al 31/12/2008, il Gruppo FINN-POWER, ha contribuito negativamente per 5.685 migliaia di euro al risultato dell'esercizio del Gruppo PRIMA INDUSTRIE. Qualora l'aggregazione avesse avuto luogo all'inizio dell'anno, il contributo da parte del Gruppo FINN-POWER ai ricavi consolidati sarebbe stato pari a 203.067 migliaia di euro.

→ OSAI UK LTD

Nel corso dell'esercizio 2008 la OSAI S.p.A. ha acquisito la quota residua delle minoranze (18%) della OSAI UK Ltd. Il prezzo pagato è stato pari a 257 migliaia di euro.

Come illustrato nella sezione "Principi Contabili", la differenza tra il costo d'acquisto della quota di minoranza acquisita e il valore della stessa quota alla data di acquisizione (220 migliaia di euro) è stata rilevata quale incremento del valore dell'avviamento per 37 migliaia di euro.

La società OSAI UK Ltd, in quanto società controllata, veniva già consolidata integralmente nel bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2007 e pertanto non si ritiene necessario fornire l'informativa richiesta dall'IFRS 3 paragrafi 67 e seguenti, né procedere a ricalcolare il valore delle attività nette iscrivibili a bilancio.

∞ ∞ ∞

8. INFORMATIVA DI SETTORE

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione ed il commercio di apparati, strumenti, macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software) destinati all'automazione industriale o ad altri settori in cui le tecnologie della società possano essere utilmente impiegate.

La società può inoltre fornire servizi industriali di natura tecnica, progettuale ed organizzativa nel campo della produzione di beni strumentali e dell'automazione industriale.

L'attività principale è focalizzata nel settore delle macchine laser di taglio e saldatura.

La PRIMA ELECTRONICS S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, produzione e commercializzazione di apparati, sistemi ed impianti meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software).

Inoltre la società può assumere e concedere licenze di fabbricazione.

La PRIMA NORTH AMERICA Inc. (di diritto americano) è strutturata su tre divisioni:

- CONVERGENT LASERS DIVISION: progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo laser industriali.
- LASERDYNE SYSTEMS DIVISION: progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo i sistemi Laserdyne, specializzati nel settore delle lavorazioni laser di componenti di motori aeronautici e di turbine per generazione di energia.
- PRIMA LASER SYSTEMS DIVISION: si occupa di vendita, installazione ed assistenza in Nord America dei prodotti di Prima Industrie.

La PRIMA INDUSTRIE GmbH (di diritto tedesco) svolgeva principalmente attività di assistenza post-vendita. La società è tornata ad operare a far data dal 1/07/2005, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda da Matra relativo alla distribuzione delle macchine PRIMA sul mercato tedesco.

La PRIMA SCANDINAVIA AB (di diritto svedese) svolge attività di gestione, promozione e assistenza dei prodotti Prima Industrie sul mercato scandinavo.

La PRIMA FINN-POWER UK LTD. (di diritto inglese) svolge attività di gestione, promozione ed assistenza dei prodotti Prima Industrie sul mercato inglese e sui mercati limitrofi.

La PRIMA FINN-POWER POLSKA Sp.z.o.o. (di diritto polacco), costituita nell'esercizio 2007, svolge attività di assistenza dei prodotti PRIMA INDUSTRIE e FINN-POWER nel mercato dell'Europa dell' Est.

La PRIMA INDUSTRIE (Beijing) Co. Ltd. (di diritto cinese), è operativa dal II trimestre 2008, e svolge attività di assistenza dei prodotti PRIMA INDUSTRIE nel mercato cinese.

La OSAI S.p.A. (acquisita da PRIMA ELECTRONICS S.p.A. a luglio 2007), progetta, produce e commercializza, direttamente e tramite le sue controllate, controlli numerici applicati in particolare a macchine destinate alla lavorazione del marmo, legno e vetro.

E' la capogruppo di un gruppo così formato:

- OSAI USA Llc., detenuta al 100%
- OSAI UK Ltd., detenuta al 100%
- OSAI GmbH, detenuta al 100%

La FINN-POWER OY (acquisita da PRIMA INDUSTRIE S.p.A. a febbraio 2008) è la capogruppo di un gruppo così formato:

- FINN-POWER ITALIA S.r.l., detenuta al 100%
- FINN-POWER GmbH, detenuta al 100%
- PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl, detenuta al 100%
- PRIMA FINN-POWER NV, detenuta al 100%
- PRIMA FINN-POWER IBERICA,SL, detenuta al 100%
- BALAXMAN OY, detenuta al 100%
- PRIMA FINN-POWER North America, detenuta al 100%
- FINN-POWER CANADA Ltd., detenuta al 100%

Il Gruppo FINN-POWER, con sede a Kauhava in Finlandia, stabilimenti produttivi in Finlandia ed Italia e società controllate in Italia, Germania, Francia, Belgio, Spagna, Stati Uniti e Canada, opera prevalentemente nel settore delle macchine per la lavorazione della lamiera (punzonatrici, celle punzonatrici-cesoie e punzonatrici-laser, celle automatiche di piegatura e relativi sistemi di automazione) e, in misura minore, nel settore delle macchine per il taglio laser, settore in cui il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è leader.

I prodotti FINN-POWER sono posizionati nella gamma medio-alta e sono caratterizzati da elevata versatilità e dimensioni e da un alto livello di automazione: la Società è assai rinomata per i propri sistemi di produzione flessibili operanti a livello di intero stabilimento.

DETTAGLI SETTORIALI

Informativa per settore di attività

I ricavi intersettoriali sono stati determinati sulla base dei prezzi di mercato adottando la metodologia del "cost plus".

Si segnala che a seguito dell'acquisizione del Gruppo FINN-POWER i segmenti operativi sono divenuti tre:

- Sistemi laser
- Elettronica
- Macchine lavorazione lamiera

Qui di seguito si forniscono i principali dettagli di settore.

Risultato di settore - 31/12/2008	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Non allocati	Gruppo
Ricavi totale di settore	149.263	41.633	184.416	-	375.312
(Ricavi inter-settoriali)	(1.516)	(6.302)	(218)	-	(8.036)
Ricavi	147.747	35.331	184.198	-	367.276
Risultato operativo	20.102	2.596	535	-	23.233
Oneri/proventi finanziari netti	(6.126)	(445)	(5.750)	-	(12.321)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	818	-	-	-	818
Risultato prima delle imposte	-	-	-	-	11.730
Imposte	-	-	-	-	(6.254)
Risultato netto	-	-	-	-	5.476

Risultato di settore - 31/12/2007	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Non allocati	Gruppo
Ricavi totale di settore	145.205	37.346	-	-	182.551
(Ricavi inter-settoriali)	-	(6.160)	-	-	(6.160)
Ricavi	145.205	31.186	-	-	176.391
Risultato operativo	18.334	5.250	-	-	23.584
Oneri/proventi finanziari netti	(936)	(220)	-	-	(1.156)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	473	-	-	-	473
Risultato prima delle imposte	-	-	-	-	22.901
Imposte	-	-	-	-	(9.154)
Risultato netto	-	-	-	-	13.747

Informazioni di settore - 31/12/2008	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Non allocati	Gruppo
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	831	630	2.337	-	3.798
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	439	43	4.248	-	4.730
Totale	1.270	673	6.585	-	8.528

Informazioni di settore - 31/12/2007	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Non allocati	Gruppo
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	821	472	-	-	1.293
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	192	39	-	-	231
Totale	1.013	511	-	-	1.524

Attività e passività - 31/12/2008	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Non allocati	Gruppo
Attività	145.189	32.627	198.624	24.688	401.128
Imprese collegate e joint ventures	4.114	750	-	-	4.864
Totale attività	149.303	33.377	198.624	24.688	405.992
Passività	50.985	14.549	74.806	190.565	330.905

Attività e passività - 31/12/2007	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Non allocati	Gruppo
Attività	91.013	21.376	-	33.913	146.302
Imprese collegate e joint ventures	2.287	750	-	-	3.037
Totale attività	93.300	22.126	-	33.913	149.339
Passività	49.934	17.298	-	30.666	97.898

Informativa per area geografica

Per dettagli inerenti le informazioni in merito ai ricavi suddivisi per aree geografiche si veda quanto esposto in Relazione sulla Gestione, ai paragrafi "Ricavi e redditività" e "Andamento delle principali società del Gruppo". A questo proposito occorre ricordare che alcuni dati dell'esercizio 2007 sono stati riclassificati.

Per ciò che riguarda invece, le attività non correnti suddivise per aree geografiche si veda la tabella qui di seguito esposta.

Attività non correnti	31/12/08
Italia	30.185
Europa	152.417
Nord America	6.234
Asia e Resto del Mondo	1
TOTALE	188.837

Le attività non correnti si riferiscono ad Immobilizzazioni materiali, Immobilizzazioni immateriali e Investimenti Immobiliari non strumentali.

☺ ☺ ☺

9. NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

I dati esposti nelle note illustrative, se non diversamente indicato sono espressi in euro.

○ NOTA 9.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono variate rispetto all'esercizio precedente per i seguenti fattori:

- variazione area di consolidamento (ingresso di FINN-POWER) per 22.612 migliaia di euro;
- incrementi per 6.639 migliaia di euro;
- alienazioni nette per 311 migliaia di euro;
- ammortamenti ed *impairment* per 3.823 migliaia di euro;
- differenze cambio positive per 220 migliaia di euro.

Per una maggior dettaglio in merito si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso	TOTALE
Valori al 1° gennaio 2007						-
Costo storico	3.535.870	5.870.648	4.374.605	5.638.376	-	19.419.499
Fondo ammortamento	(569.771)	(3.831.505)	(3.733.562)	(4.857.553)	-	(12.992.391)
Valore netto al 1° gennaio 2007	2.966.099	2.039.143	641.043	780.823	-	6.427.108
Anno 2007						
Valore netto al 1 gennaio 2007	2.966.099	2.039.143	641.043	780.823	-	6.427.108
Variatione area consolidamento	3.125.000	101.519	111.656	116.685	-	3.454.860
Variatione area consolidamento su fondo amm.	-	11.600	(84.341)	(21.900)	-	(94.641)
Incrementi	25.900	418.976	520.979	579.554	243.624	1.789.033
Dismissioni	-	-	(49)	(49.175)	-	(49.224)
Utilizzo fondo ammortamento	-	-	(972)	22.665	-	21.693
Ammortamento	(149.855)	(443.385)	(346.930)	(331.193)	-	(1.271.363)
Riclassifiche	-	-	-	4.033	-	4.033
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	-	(249.781)	(2.036)	(252.282)	-	(504.099)
Differenze di cambio su fondi amm.	-	160.385	395	227.698	-	388.478
Valore netto al 31 dicembre 2007	5.967.144	2.038.457	839.745	1.076.908	243.624	10.165.878
31 dicembre 2007						
Costo storico	6.686.770	6.141.362	5.005.155	6.037.191	243.624	24.114.102
Fondo ammortamento	(719.626)	(4.102.905)	(4.165.410)	(4.960.283)	-	(13.948.224)
Valore netto al 31 dicembre 2007	5.967.144	2.038.457	839.745	1.076.908	243.624	10.165.878
Anno 2008						
Valore netto al 1 gennaio 2008	5.967.144	2.038.457	839.745	1.076.908	243.624	10.165.878
Variatione area consolidamento	21.047.799	9.660.101	-	6.679.180	-	37.387.080
Variatione area consolidamento su fondo amm.	(2.932.916)	(6.353.519)	-	(5.488.224)	-	(14.774.659)
Incrementi	3.612.005	1.156.641	479.373	1.183.930	207.444	6.639.393
Dismissioni	(404.846)	(42.515)	(67.216)	-	-	(514.577)
Utilizzo fondo ammortamento	128.784	17.510	57.321	-	-	203.615
Ammortamento	(1.105.264)	(1.413.639)	(393.656)	(885.637)	-	(3.798.196)
Impairment	-	(25.000)	-	-	-	(25.000)
Riclassifiche	-	2.760	-	-	(2.760)	-
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	180.922	128.280	-	103.040	-	412.242
Differenze di cambio su fondi amm.	-	(84.030)	-	(107.879)	-	(191.909)
Valore netto al 31 dicembre 2008	26.493.628	5.085.046	915.567	2.561.318	204.684	35.503.867
31 dicembre 2008						
Costo storico	31.122.650	17.021.629	5.417.312	14.003.341	448.308	68.013.240
Fondo ammortamento	(4.629.022)	(11.936.583)	(4.501.745)	(11.442.023)	-	(32.509.373)
Valore netto al 31 dicembre 2008	26.493.628	5.085.046	915.567	2.561.318	448.308	35.503.867

Fra gli incrementi più significativi dell'esercizio, si ricorda l'acquisto di un terreno relativo all'area del nuovo stabilimento sito nel comune di Collegno (TO) pari a 3.553 migliaia di euro (comprensivo di spese per imposte di registro, ipotecarie, catastali e altre spese accessorie).

I beni in leasing si riferiscono principalmente a due immobili siti in Arlington Heights (U.S.A.) e Kauhava (Finlandia); il valore complessivo dei due immobili al 31/12/2008 è pari a 8.302 migliaia di euro.

○ NOTA 9.2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il significativo incremento delle immobilizzazioni immateriali è da attribuire principalmente all'avviamento emergente dall'acquisizione del Gruppo FINN-POWER ed alla conseguente allocazione del relativo prezzo di acquisto e all'iscrizione di costi di sviluppo da parte delle varie società del Gruppo.

L'allocazione del prezzo pagato illustrata nella Nota 7 ha comportato l'incremento della voce marchi per 24.000 migliaia di euro, della voce altre immobilizzazioni per 14.000 migliaia di euro (relativamente alle relazioni con la clientela) e della voce avviamento per 96.078 migliaia di euro

Il marchio "FINN-POWER" è stato definito un'attività a vita definita, in quanto si ritiene che il suo utilizzo per fini commerciali e produttivi abbia limiti temporali identificati in 15 anni, e conseguentemente è assoggettato al processo di ammortamento.

Le relazioni con la clientela del Gruppo FINN-POWER sono state definite un'attività con una vita definita di 10 anni, e conseguentemente questo asset è assoggettato al processo di ammortamento.

L'avviamento è riferito al maggiore valore pagato rispetto al valore equo delle attività nette acquisite. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto annualmente alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*).

Al fine della verifica annuale dell'eventuale riduzione di valore, i singoli avviamenti iscritti, acquisiti mediante aggregazioni di imprese, sono stati allocati alle rispettive unità generatrice di flussi di cassa, coincidenti con l'entità giuridica o il Gruppo di imprese a cui si riferiscono per verificare l'eventuale riduzione di valore.

Valore di carico dell'avviamento ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari

UNITA' GENERATRICE DI FLUSSI DI CASSA	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/12/2007	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/12/2008
FINN-POWER Group	N/A	96.078
OSAI (Service)	4.125	4.125
PRIMA NORTH AMERICA	2.072	2.192
MLTA	154	154
OSAI UK	N/A	37
TOTALE	6.351	102.586

FINN-POWER

L'acquisizione del Gruppo FINN-POWER ha determinato, come illustrato nel corso del presente documento, la rilevazione di un avviamento di 96.078 migliaia di euro; l'unità generatrice di cassa su cui è stato allocato tale avviamento è rappresentata dal Gruppo FINN-POWER, costituito dalle entità di produzione site in Finlandia e in Italia e dalle entità distributive europee e statunitensi. Per l'illustrazione degli effetti correlati all'allocazione del prezzo pagato sul valore equo delle attività nette acquisite, si rimanda alla Nota 7.

Al 31/12/2008 il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato sottoposto a test di *impairment* al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore, attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità (inclusivo dell'avviamento, delle attività immateriali a vita utile definita identificate in sede di acquisizione e delle altre attività operative nette) e il valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi che si suppone deriveranno dall'uso continuativo e dalla eventuale dismissione della medesima alla fine della sua vita utile.

Il valore d'uso è stato determinato attualizzando i flussi di cassa contenuti nel piano economico-finanziario approvato dalla Direzione avente ad oggetto l'arco temporale 2009-2013. Tale piano è stato redatto valutando opportunamente l'attuale situazione dei mercati di riferimento e considerando il valore attuale delle attività operative

dell'azienda al termine del periodo di proiezione esplicita (valore residuo). Le assunzioni operate nella previsione dei flussi di cassa nel periodo di proiezione esplicita sono state effettuate su presupposti prudenziali e tengono conto degli impatti che la crisi finanziaria dei mercati ha avuto sull'andamento ciclico del settore, anticipandone la fase di flessione dei volumi.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 9%, calcolato tenendo in considerazione il settore in cui opera il Gruppo, la struttura di indebitamento e l'attuale situazione congiunturale. Per i flussi di cassa relativi agli esercizi successivi al periodo di proiezione esplicita, è stato ipotizzato un tasso di crescita dell'1%, prudenziale rispetto alle recenti valutazioni del mercato, per tenere conto dell'attuale congiuntura.

La determinazione del valore d'uso secondo il processo illustrato ha consentito di non apportare alcuna riduzione al valore dell'avviamento allocato sul Gruppo FINN-POWER.

Con riguardo alla unità per la quale si è stimato il valore in uso, è stata effettuata anche una analisi di sensitività dei risultati: in tutti i casi i valori in uso rimangono superiori ai valori contabili anche assumendo una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 25 basis point (centesimi di punto percentuali).

OSAI (Service)

L'acquisizione del Gruppo OSAI, avvenuta nell'esercizio 2007, riflette la strategia di penetrazione e sviluppo del mercato "service" nei confronti del quale il Gruppo acquisito risulta avere un posizionamento consolidato. Il valore dell'avviamento che residuava al termine del processo di allocazione del prezzo pagato è pertanto allocato interamente al segmento del "service" e risulta rappresentativo dell'intero valore del capitale investito del segmento.

Il valore recuperabile di tale unità generatrice di flussi di cassa al 31/12/2008 è stato determinato in base al valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa contenuti nel piano economico-finanziario nell'arco temporale 2009-2014 e considerando il valore attuale delle attività operative dell'azienda al termine del periodo di proiezione esplicita (valore residuo, determinato assumendo quale flusso di cassa atteso in perpetuità il flusso dell'ultimo anno di piano).

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 10% calcolato tenendo in considerazione il settore in cui opera il Gruppo OSAI e la struttura di indebitamento dello stesso.

La determinazione del valore d'uso secondo il processo illustrato ha consentito di non apportare alcuna riduzione al valore dell'avviamento allocato sul segmento "service" del Gruppo OSAI.

PRIMA NORTH AMERICA

L'avviamento presente a bilancio e relativo alla controllata statunitense, è relativo alle due unità generatrici di cassa costituite dalle divisioni:

- LASERDYNE SYSTEMS
- CONVERGENT LASERS

L'ammontare recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato determinato in base al valore d'uso. Per il calcolo del relativo valore è stata usata la proiezione dei flussi di cassa da piano finanziario 2009-2011, mentre i flussi di cassa oltre il 2011 e per un orizzonte temporale illimitato sono stati estrapolati ipotizzando flussi pari a quelli dell'ultimo anno del piano finanziario con una crescita del fatturato pari a zero.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 8,30% calcolato in base ai Paesi in cui opera la società e alla struttura di indebitamento della stessa.

Dalla verifica dell'eventuale perdita di valore dell'avviamento riferito a questa unità generatrice di cassa non è emersa la necessità di apportare alcuna riduzione di valore.

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2008, si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Costi di sviluppo	Altri beni	TOTALE
Anno 2006				
Valore netto al 1 gennaio 2006	2.586.959	-	151.968	2.738.927
Variazione area consolidamento	-	-	2.533	2.533
Differenze di cambio	(269.570)	-	3.977	(265.593)
Incrementi	28.324	-	178.499	206.823
Ammortamento	-	-	(171.615)	(171.615)
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.345.713	-	165.362	2.511.075
Anno 2007				
Valore netto al 1 gennaio 2007	2.345.713	-	165.362	2.511.075
Variazione area consolidamento	124.486	-	15.002	139.488
Differenze di cambio	(244.131)	-	-	(244.131)
Incrementi/(decrementi)	4.125.190	-	412.461	4.537.651
Ammortamento	-	-	(231.037)	(231.037)
Valore netto al 31 dicembre 2007	6.351.258	-	361.788	6.713.046
Anno 2008				
Valore netto al 1 gennaio 2008	6.351.258	-	361.788	6.713.046
Variazione area consolidamento	96.077.967	2.847.623	44.719.356	143.644.946
Differenze di cambio	119.498	-	-	119.498
Incrementi/(decrementi)	36.770	5.515.715	1.875.702	7.428.187
Riclassifiche	-	940.797	(940.797)	-
Ammortamento	-	(1.291.446)	(3.438.397)	(4.729.843)
Impairment	-	-	-	-
Valore netto al 31 dicembre 2008	102.585.493	8.012.689	42.577.652	153.175.834

Come si evince dalla tabella qui sopra esposta oltre alle variazioni intervenute nella voce "Avviamento" (già ampiamente commentate), si sono incrementate anche le altre voci che compongono le immobilizzazioni immateriali.

Tali incrementi sono imputabili, in parte alla variazione di area di consolidamento e in parte alle capitalizzazioni dell'esercizio. Gli incrementi più significativi sono quelli relativi ai costi relativi ad attività di sviluppo di nuovi progetti, di cui è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri per 5.516 migliaia di euro. Fra gli incrementi di Altri beni si segnalano diversi investimenti in software effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2008.

○ NOTA 9.3 - INVESTIMENTI IMMOBILIARI NON STRUMENTALI

L'aumento rispetto allo scorso esercizio è integralmente imputabile alla variazione di area di consolidamento. Il valore pari a 158 migliaia di euro, si riferisce ad un'area a destinazione agricola di proprietà della FINN-POWER Italia, ubicata in Asola (MN). Tale area è stata valutata da un perito indipendente nel corso dell'esercizio 2008.

○ NOTA 9.4 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il valore delle partecipazioni incluse in questa voce è aumentato rispetto allo scorso esercizio di 1.828 migliaia di euro. La variazione è dovuta a:

- l'incremento della partecipazione nella joint venture cinese Shanghai Unity PRIMA;
- recepimento della quota di risultato della Shanghai Unity PRIMA e SNK;
- adeguamento valutario della Shanghai Unity PRIMA e SNK.

Partecipazioni valutate con il metodo del PN	SNK	SUP ⁽¹⁾	TOTALE
31 dicembre 2007	153.883	2.081.034	2.234.917
Quota di risultato	(11.105)	829.056	817.951
Incrementi	-	823.625	823.625
Adeguamento valutario	(63.203)	249.244	186.041
31 dicembre 2008	79.575	3.982.959	4.062.534

⁽¹⁾ SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

L'aumento della partecipazione in Shanghai Unity PRIMA è avvenuto in seguito ad un accordo con i partner nella JV cinese per il riassetto organizzativo della stessa. L'accordo prevedeva che, entro il 30/06/2008, PRIMA INDUSTRIE incrementasse la propria quota dal 27,5% al 35% con un esborso pari a 9 milioni di Renminbi cinesi.

L'accordo rispecchia la volontà strategica di PRIMA INDUSTRIE di rafforzare la propria presenza sul mercato cinese puntando ad una maggiore influenza nella JV di Shanghai, anche grazie alla quale il Gruppo detiene una quota del mercato cinese di assoluta rilevanza (circa il 40%). Pertanto, al 31/12/2008, la partecipazione di PRIMA INDUSTRIE in tale JV è pari al 35%. Il maggior valore di 264 migliaia di euro risultante nel bilancio consolidato, rispetto al patrimonio netto pro-quota riflette l'avviamento incluso nel valore della partecipazione e riconosciuto nell'acquisizione della quota del 7,5% dell'esercizio.

Si segnala che il Gruppo PRIMA INDUSTRIE detiene altre due partecipazioni nelle seguenti joint venture:

- Wuhan OVL Convergent Laser Technology Co.Ltd. (detenuta dalla PRIMA North America al 25,74%).
- Shenyang PRIMA Laser Machine Co.Ltd (detenuta al 50%).

le quali sono valorizzate a zero in bilancio.

○ NOTA 9.5 - ALTRE PARTECIPAZIONI

La voce Altre Partecipazioni rimane invariata rispetto all'esercizio precedente.

Questa voce è così composta:

- Electro Power Systems (750 migliaia di euro);
- Consorzio Sintesi (52 migliaia di euro).

La partecipazione in ELECTRO POWER SYSTEMS è detenuta dalla controllata PRIMA ELECTRONICS ed è pari al 3,08%, mentre la partecipazione in Consorzio Sintesi è detenuta dalla Capogruppo ed è pari al 10%.

Si segnala che la partecipazione detenuta in ELECTRO POWER SYSTEMS al 31/12/2007 era pari al 5,4%, ma in data 17/11/2008 la partecipata ha effettuato un aumento di capitale a pagamento, interamente sottoscritto dai fondi di investimento 360 Capital Partners e 77 Holding S.r.l., di 5,4 milioni di euro. A valle dell'operazione la quota di partecipazione detenuta da PRIMA ELECTRONICS è scesa al 3,08%. La differenza fra il costo e il valore di patrimonio netto-pro quota (negativa per 729 migliaia di euro) non è stata ritenuta indicativa di una perdita di valore, tenuto conto dell'implicito valore di mercato attribuito alla società in sede di ingresso dei nuovi fondi.

○ NOTA 9.6 - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce Altre attività finanziarie diminuiscono di 765 migliaia di euro, passando da 1.133 migliaia di euro a 368 migliaia di euro.

Tale valore, al 31/12/2008 si riferisce principalmente alla polizza di capitalizzazione a premio unico della durata di 5 anni, sottoscritta in data 08/09/2004 dalla Capogruppo.

○ NOTA 9.7 - ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le Attività fiscali per imposte anticipate sono pari a 6.301 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 1.227 migliaia di euro.

Su questo aumento incide la variazione di area di consolidamento (acquisizione Gruppo FINN-POWER) per 2.489 migliaia di euro (imposte anticipate Gruppo FINN-POWER al 04/02/2008).

Le differenze temporanee che compongono la voce al 31/12/2008 sono riportate nel seguente prospetto.

ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE (Euro migliaia)	31.12.2008
Profitti non realizzati	2.513
Fondo rischi di garanzia	1.054
Fondo svalutazione magazzino	624
Fondo svalutazione crediti	537
Fondo premio fedeltà	293
Svalutazioni di attività finanziarie	103
Fondo indennità clientela agenti	77
Fondo rischi oneri contrattuali	77
Spese manutenzione eccedenti	74
Spese rappresentanza	13
Altre imposte anticipate	936
TOTALE	6.301

La contabilizzazione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata, solo laddove ne esistano i presupposti di recuperabilità.

○ NOTA 9.8 - RIMANENZE

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze al 31/12/2007 e al 31/12/2008.

RIMANENZE	31/12/08	31/12/07
Materie prime	42.879.564	18.869.781
(Fondo svalutazione materie prime)	(3.887.811)	(2.811.880)
Semilavorati	22.196.967	11.995.656
(Fondo svalutazione semilavorati)	(211.000)	-
Prodotti finiti	48.352.656	15.399.209
(Fondo svalutazione prodotti finiti)	(3.143.503)	(1.485.715)
TOTALE	106.186.873	41.967.051

Le rimanenze al 31/12/2008 ammontano a 106.187 migliaia di euro (di cui relative al Gruppo FINN-POWER alla stessa data 55.142 migliaia di euro), al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali 7.242 migliaia di euro. Come appare evidente le rimanenze del Gruppo sono aumentate in maniera significativa rispetto allo scorso esercizio; tale incremento è imputabile essenzialmente all'ingresso di FINN-POWER nell'area di consolidamento le cui rimanenze al 04/02/2008 erano pari a 62.586 migliaia di euro.

○ NOTA 9.9 - CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31/12/2008 ammontano a 72.266 migliaia di euro e rispetto al precedente esercizio si è registrata una crescita di 20.562 migliaia di euro.

A parità di perimetro si è in realtà avuta una diminuzione dei crediti commerciali, poiché l'apporto al 31/12/2008 del Gruppo FINN-POWER (al netto del fondo svalutazione crediti) risulta essere pari a 27.841 migliaia di euro.

I crediti verso parti correlate sono pari a 159 migliaia di euro e sono commentati alla nota 9.30 "Informativa su parti correlate".

CREDITI COMMERCIALI	31/12/08	31/12/07
Crediti verso clienti	78.151.924	54.240.634
Fondo svalutazione crediti	(6.045.143)	(2.916.812)
Crediti verso clienti netti	72.106.781	51.323.822
Crediti verso parti correlate	159.226	379.963
Fondo svalut.crediti v/so parti corr.	-	-
Finanziamenti erogati a parti correlate	-	-
TOTALE	72.266.007	51.703.785

Nel corso dell'esercizio 2008 la movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Clienti	Parti correlate
Saldo 01/01/2008	2.916.812	-
Utilizzi	(299.960)	-
Accantonamenti	433.805	-
Gruppo FINN-POWER	2.974.323	-
Differenze cambio	20.163	-
SALDO AL 31/12/2008	6.045.143	-

Si espone qui di seguito la composizione dei crediti commerciali (al lordo del fondo svalutazione crediti) suddivisi per scadenza.

	<i>Valori in euro migliaia</i>
Crediti per scadenza	31/12/08
A Scadere	35.970
0 - 60 giorni	22.445
60 - 90 giorni	4.843
Oltre 90 giorni	14.894
Totale	78.152

○ NOTA 9.10 - ALTRI CREDITI

Gli altri crediti correnti alla data del 31/12/2008 sono pari a 7.460 migliaia di euro e sono notevolmente aumentati rispetto allo scorso esercizio.

Altri crediti all'01/01/2008	2.564.642
Variazione area consolidamento	8.400.609
Variazione altri crediti 2008	(3.504.973)
Altri crediti al 31/12/2008	7.460.278

Come si può evincere dalla tabella qui sopra esposta, la variazione di area di consolidamento ha comportato un considerevole aumento rispetto al 31/12/2007.

Il valore degli altri crediti si riferisce principalmente a ratei e risconti attivi, anticipi pagati a fornitori, anticipi su spese di viaggio erogati a dipendenti, contributi di ricerca e sviluppo da ricevere.

Fra gli Altri crediti non correnti si segnala la presenza di un credito verso EQT III Ltd pari a 1.271 migliaia di euro.

○ NOTA 9.11 - ALTRE ATTIVITA' FISCALI

La voce ammonta a 3.552 migliaia di euro contro 2.578 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Le attività fiscali sono rappresentate da crediti IVA (per 3.326 migliaia di euro) e da altri crediti tributari (per 226 migliaia di euro).

Gli acconti pagati per l'IRES di Gruppo sono stati portati a diminuzione del debito. Si è proceduto a questa riclassifica anche sull'esercizio precedente.

○ NOTA 9.12 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/12/2008 la posizione finanziaria netta risulta negativa per 161.645 migliaia di euro. La variazione della posizione finanziaria netta avvenuta nel corso dell'esercizio 2008 è riconducibile al finanziamento contratto dalla PRIMA INDUSTRIE per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto al 31/12/2008 e al 31/12/2007, determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

Valori espressi in migliaia di Euro	31/12/2008	31/12/2007 (*)
A CASSA	14.467	21.551
B ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
C TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-
D LIQUIDITA' (A+B+C)	14.467	21.551
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	-
F DEBITI BANCARI CORRENTI	6.775	359
G PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	118.154	4.135
H ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	2.874	1.083
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	127.803	5.577
J INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-D-E)	113.336	(15.974)
K DEBITI BANCARI NON CORRENTI	12.462	13.805
L OBBLIGAZIONI EMESSE	-	-
M ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	35.847	1.401
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	48.309	15.206
O INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	161.645	(768)

(*) Al fine di rendere i dati maggiormente comparabili, i valori relativi al 2007 sono stati oggetto di riclassifica

LIQUIDITA'

Per maggiori dettagli relativi al decremento delle disponibilità liquide si veda il Rendiconto Finanziario di Gruppo.

INDEBITAMENTO BANCARIO

A tal proposito, per una migliore comprensione della suddivisione corrente/non corrente del debito finanziario, si veda il paragrafo della Relazione sulla Gestione "FATTI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO", che chiarisce l'obbligo di classificazione in questa maniera, poiché imposto dagli IAS/IFRS (in osservanza dello IAS 1 par. 65), nonostante la Società sia già in possesso delle informazioni necessarie per considerare parte del debito (102.037 migliaia di euro) come scadente a lungo termine.

La Capogruppo ha reperito le risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione e per il rimborso dell'indebitamento finanziario del Gruppo acquisito attraverso un finanziamento di 183,5 milioni di euro costituito da linee di credito utilizzate inizialmente per 138,5 milioni di euro.

Il finanziamento è stato erogato da un pool di banche organizzato da Banca IMI (Mandated Lead Arranger), Unicredit Banca di Impresa (Mandated Lead Arranger) e Intesa Sanpaolo (Banca finanziatrice). Il finanziamento è garantito da pegno sulle azioni FINN-POWER OY e sui finanziamenti intercompany erogati dalla PRIMA INDUSTRIE S.p.A..

Questo finanziamento di 138,5 milioni di euro, era così suddiviso:

- finanziamento a medio/lungo termine di 49.348 migliaia (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante);
- finanziamento a medio/lungo termine di 64.152 migliaia (scadente a febbraio 2016 con un rimborso "bullet" alla scadenza);
- finanziamento a breve termine di 25.000 migliaia di euro.

Il finanziamento a breve termine di euro 25.000 migliaia è stato rimborsato nel mese di luglio 2008, attraverso la raccolta proveniente dall'aumento di capitale (si veda nota 9.13).

Il finanziamento di iniziali euro 49.348 migliaia è stato rimborsato per euro 3.525 migliaia nel mese di agosto 2008, per cui alla chiusura dell'esercizio il debito residuo risulta pari a 45.823 migliaia di euro. Si precisa che la rata scadente a febbraio 2009 (sempre pari a 3.525 migliaia di euro) è stata regolarmente rimborsata.

Nei debiti verso le banche sono inclusi anche i fair value negativi di alcuni strumenti finanziari derivati (IRS – Interest Rate Swap). I contratti principali sono quelli stipulati da PRIMA INDUSTRIE S.p.A., a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul finanziamento per l'acquisizione di FINN-POWER; si precisa che i due derivati anche se stipulati con due istituti di credito differenti sono identici. Qui di seguito esposti i termini e le condizioni di un singolo contratto IRS.

Termini e condizioni del contratto di IRS

Data di stipulazione	15/07/08
Data iniziale	04/08/08
Data finale	04/02/16
Capitale di riferimento e divisa	Come Piano di ammortamento
Tasso parametro PRIMA INDUSTRIE	4,83%
Tasso parametro BANCA	Euribor 6 mesi-Reuters (rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti l'inizio di ogni periodo di calcolo.)

PIANO AMMORTAMENTO		
Data inizio periodo	Data fine periodo	Capitale
04/08/08	04/02/09	€ 27.857.143
04/02/09	04/08/09	€ 26.964.286
04/08/09	04/02/10	€ 26.071.429
04/02/10	04/08/10	€ 25.178.571
04/08/10	04/02/11	€ 24.285.714
04/02/11	04/08/11	€ 29.642.857
04/08/11	04/02/12	€ 27.968.750
04/02/12	04/08/12	€ 26.294.643
04/08/12	04/02/13	€ 24.620.536
04/02/13	04/08/13	€ 22.946.429
04/08/13	04/02/14	€ 21.272.321
04/02/14	04/08/14	€ 19.598.214
04/08/14	04/02/15	€ 17.924.107
04/02/15	04/08/15	€ 16.250.000
04/08/15	04/02/16	€ 16.250.000

ALTRI DEBITI FINANZIARI

Sempre relativamente all'operazione FINN-POWER fra gli altri debiti finanziari non correnti sono presenti 26.360 migliaia di euro di conguaglio prezzo (di cui 25.000 migliaia di capitale e 1.360 migliaia di interessi relativi alla quota maturata fino al 31/12/2008), da corrispondere al venditore il 04/02/2011.

Gli altri debiti finanziari accolgono inoltre:

- ❑ debiti per leasing finanziari per un importo pari a 9.131 migliaia di euro (di cui 973 migliaia di euro correnti e 8.158 migliaia di euro non correnti);
- ❑ debiti verso società di factoring per un importo pari a 1.471 migliaia di euro.

INDICATORI FINANZIARI ("COVENANTS")

Come già illustrato in questa nota, al fine di acquisire il Gruppo FINN-POWER, la Capogruppo ha contratto un finanziamento a medio/lungo termine con un pool di banche (suddiviso in diverse tranche).

Nelle condizioni contrattuali è previsto che il Gruppo PRIMA INDUSTRIE rispetti, per tutta la durata del contratto, determinati *covenants* finanziari.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE si è impegnato a rispettare tali *covenants* a partire dal 31/12/2008 e su base annuale.

A seguito della rinegoziazione con il pool di banche sono stati concordati nuovi *covenants* al 31/12/2008 e 31/12/2009

Pertanto qui di seguito si espongono i *covenants* vigenti sui dati di bilancio consolidato 2008:

- ❑ Rapporto EBITDA/Oneri Finanziari Netti su base consolidata non inferiore a 2,4
- ❑ Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA su base consolidata non superiore a 5,2
- ❑ Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto su base consolidata non superiore a 2,4

Si ricorda che, sul finire dell'esercizio 2008, la Società ha richiesto alle banche finanziatrici la rideterminazione dei *covenants* e che quelli sopra esposti sono quelli già rideterminati e rispettati al 31/12/2008. La classificazione del debito finanziario per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER interamente nelle passività finanziarie correnti, mira al pieno rispetto delle disposizioni dei principi contabili internazionali. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la Società non sarà tenuta al suo rimborso entro la chiusura del prossimo esercizio,.

E' opportuno precisare che, per il calcolo dei *covenants* relativi al bilancio consolidato 2008, l'EBITDA si riferisce ad un valore normalizzato (si considerano 12 mesi di risultati del Gruppo FINN-POWER e non si considerano i costi di natura non ricorrente).

MOVIMENTAZIONE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI

I debiti v/banche ed i finanziamenti del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/12/2008 sono pari a 170.258 migliaia di euro e nel corso dell'esercizio 2008 si sono movimentati come esposto nella tabella qui di seguito esposta.

DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI	Euro
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (01/01/2008)	5.577.448
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (01/01/2008)	15.205.862
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI ALL'01/01/2008	20.783.310
Variazione area consolidamento	86.190.146
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	176.358.106
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(112.770.918)
Variazione netta passività per leasing finanziari e operazioni Sabatin	(302.532)
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/12/2008	170.258.112
<i>di cui</i>	
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/12/2008)	127.803.118
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/12/2008)	42.454.994
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/12/2008	170.258.112

RIPARTIZIONE DEBITI FINANZIARI PER SCADENZA E PER TASSO DI INTERESSE

Si espone qui di seguito la suddivisione dei debiti finanziari v/banche ed altri finanziatori (ad esclusione dei debiti/v leasing, debiti v/factoring e debiti bancari per derivati) per scadenza e tasso di interesse. Si ribadisce il concetto che, per quanto riguarda il finanziamento per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER, la classificazione a breve termine, è stata effettuata in osservanza dello IAS 1, nonostante in sostanza, alla data di redazione del bilancio, la Società sia già in possesso della documentazione necessaria a ritenere questo debito come non corrente.

Debiti finanziari correnti

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31/12/2008
Debiti bancari correnti			
Bank overdrafts	Euribor 1m + 0,1%	A vista	1.039
FinPolar - Tranche A (Pool bancario)	Euribor 6m + 1%	03/02/15	45.417
FinPolar - Tranche B (Pool bancario)	Euribor 6m + 1,250%	03/02/16	63.532
Banca di Roma	Euribor 3m	01/06/10	750
Sanpaolo-IMI	Euribor 3m + 0,72%	14/06/11	600
Unicredit Banca	Euribor 3m + 0,75%	30/06/11	1.018
Banca Intesa	Euribor 3m + 0,75%	30/09/11	842
Simest	1,360%	19/05/11	399
Fortis	Euribor 6m + 1,70%	31/07/11	2.250
Banca del Piemonte	Euribor 3m + 1%	29/12/09	2.000
Sanpaolo-IMI	2,000%	01/01/10	109
JP Morgan Chase	Libor + 1%	16/03/09	3.018
MPS	Libor + 0,9%	31/07/09	719
Unicredit	Euribor 6m + 1%	30/06/16	144
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	6,135%	25/12/11	45
Sanpaolo-IMI	1,000%	01/01/13	56
Interessi bancari da liquidare			2.991
Totale debiti bancari correnti			124.929
Debiti verso altri finanziatori - correnti			
Ministero Industria	3,275%	10/03/13	89
Ministero Industria	1,175%	08/06/14	35
MIUR	2,000%	01/07/09	208
MCC	0,920%	31/10/13	98
Totale debiti verso altri finanziatori - correnti			430

Si segnala che congiuntamente ai debiti finanziari qui sopra riportati, occorre considerare i debiti per leasing (973 migliaia di euro) e per factoring (euro 1.471 migliaia di euro).

Debiti finanziari non correnti

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	<i>Tasso di interesse effettivo</i>	<i>Scadenza</i>	<i>31/12/2008</i>
Debiti bancari non correnti			
Banca di Roma	Euribor 3m	01/06/10	375
Sanpaolo-IMI	Euribor 3m + 0,72%	14/06/11	900
Unicredit Banca	Euribor 3m + 0,75%	30/06/11	1.600
Banca Intesa	Euribor 3m + 0,75%	30/09/11	1.474
Simest	1,360%	19/05/11	598
Sanpaolo-IMI	2,000%	01/01/10	111
Sanpaolo-IMI	1,000%	01/01/13	173
Unicredit	Euribor 6m + 1%	30/06/16	1.164
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	6,135%	25/12/11	212
Totale debiti bancari non correnti			6.607
Debiti verso altri finanziatori - non correnti			
Ministero Industria	3,275%	10/03/13	376
EQT	6,000%	04/02/08	26.360
Ministero Industria	1,175%	08/06/14	184
MCC	0,920%	31/10/13	769
Totale debiti verso altri finanziatori - non correnti			27.689

Si segnala che congiuntamente ai debiti finanziari qui sopra riportati, occorre considerare i debiti per leasing (euro 8.158 migliaia di euro).

○ NOTA 9.13 - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE

In data 31/07/2008 si è concluso con successo l'aumento di capitale a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 18/06/2008 a seguito di delega ad esso conferita ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 29/04/2008.

Tale aumento di capitale si è concluso con l'integrale sottoscrizione di n°1.800.000 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore pari a Euro 25.650.000 senza che si sia reso necessario l'intervento del Consorzio di Garanzia composto da UniCredit Group (Lead Manager e Garante del Consorzio di Garanzia) e Banca IMI (Garante del Consorzio di Garanzia).

Inoltre, in esecuzione degli impegni rispettivamente assunti, hanno esercitato per intero il proprio diritto di opzione Erste International SA e Lestri Holding BV che, di conseguenza, hanno sottoscritto rispettivamente n° 504.621 azioni e n° 83.979 azioni.

Anche gli altri azionisti che avevano assunto l'impegno di esercitare il proprio diritto in parte direttamente ed in parte procurando la sottoscrizione da parte di soggetti terzi, ovvero Gianfranco Carbonato (Presidente e Amministratore Delegato della società) e Domenico Peiretti (Amministratore Esecutivo della società), titolari rispettivamente del 3,79% e del 3,00% della Società ante aumento di capitale, hanno ottemperato a tale impegno. Il nuovo capitale sociale di PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ammonta, pertanto, ad oggi a 16.000.000 di euro suddiviso in n°6.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di 2,5 euro ciascuna.

L'aumento di capitale rientrava nell'ambito del piano di finanziamento collegato all'acquisizione del Gruppo FINN-POWER da parte di PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

RISERVA LEGALE

La voce ammonta a 2.300 migliaia di euro e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2008.

ALTRE RISERVE

Questa voce ha un valore di 37.794 migliaia di euro, e rispetto al 31/12/2007 si è incrementata di 20.775 migliaia di euro.

La voce è composta da:

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La Riserva sovrapprezzo azioni (pari a 36.815 migliaia di euro) è aumentata rispetto al 31/12/2007 di 21.150 migliaia di euro. Tale incremento è dovuto all'aumento di capitale sociale, già descritto in questa nota.

SPESE AUMENTO CAPITALE SOCIALE

Tale riserva non era presente il precedente esercizio ed al 31/12/2008 risulta essere negativa per 973 migliaia di euro. La riserva è relativa all'aumento di capitale sociale, già descritto in questa nota.

RISERVA STOCK OPTION

Tale riserva non era presente il precedente esercizio ed al 31/12/2008 risulta essere pari a 318 migliaia di euro. In conformità all'IFRS 2, il Gruppo ha rilevato una riserva di patrimonio netto pari al costo dei servizi ricevuti dai beneficiari del piano. Per maggiori dettagli in merito al piano di stock option in essere, si veda il relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione.

RISERVA PER ADEGUAMENTO FAIR VALUE DERIVATI

Tale riserva accoglie gli utili e le perdite iscritti direttamente a patrimonio netto derivanti dall'adeguamento a *fair value* degli strumenti finanziari di copertura sottoscritti dal Gruppo. Tale riserva non era presente lo scorso esercizio ed al 31/12/2008 è negativa per 4.247 migliaia di euro.

ALTRE RISERVE

Questa riserva (pari a 5.881 migliaia di euro) è aumentata rispetto allo scorso esercizio di 4.527 migliaia, ovvero la parte di risultato dell'esercizio 2007, destinato dalla Capogruppo a riserve.

RISERVA DI CONVERSIONE

La Riserva di conversione è negativa per 1.777 migliaia di euro, e si è incrementata di euro 783 migliaia rispetto al 31/12/2007.

UTILI A NUOVO

Tale voce che ammonta a 15.293 migliaia di euro (9.304 migliaia di euro al 31/12/2007) recepisce i risultati degli anni precedenti delle società consolidate, la variazione per area di consolidamento e minusvalenze e plusvalenze generatesi per effetto dell'acquisto o delle cessione delle azioni proprie.

Include altresì gli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IAS/IFRS, riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili nazionali.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 5.476 migliaia di euro (13.728 migliaia di euro al 31/12/2007) .

RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI VALORI DEL GRUPPO

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio 2008 ed il patrimonio netto al 31/12/2008 di Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Ricordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo e gli analoghi valori del Gruppo (valori espressi in euro migliaia)	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Risultato al 31.12.2008	Patrimonio Netto al 31.12.2007	Risultato al 31.12.2007
Bilancio di esercizio PRIMA INDUSTRIE SpA	63.194	8.673	36.671	7.517
Contabilizzazione del patrimonio netto e dei risultati conseguiti dalle imprese consolidate	125.988	(821)	38.947	8.679
Eliminazione dei valori delle partecipazioni consolidate nel bilancio della PRIMA INDUSTRIE SpA	(114.718)	-	(23.588)	-
Eliminazione dei dividendi della società consolidate nel bilancio della PRIMA INDUSTRIE SpA	-	(3.474)	-	(2.638)
Eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo inclusi nel magazzino e nelle immobilizzazioni	(2.911)	480	(3.320)	(799)
Valutazione joint ventures	2.575	818	1.571	818
Altre scritture (fra cui effetto fiscale su rettifiche consolidamento)	959	(200)	1.160	169
Patrimonio e risultato di terzi	-	-	(237)	(18)
Bilancio consolidato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE	75.087	5.476	51.204	13.728

UTILI (PERDITE) ISCRITTI A PATRIMONIO NETTO

Gli Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto sono i seguenti:

- Riserva per adeguamento fair value derivati: € (4.247.108)
- Riserva di conversione: € 783.081

○ NOTA 9.14 - BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce Benefici ai dipendenti comprende:

- il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riconosciuto dalle società italiane ai dipendenti;
- un premio di fedeltà riconosciuto dalla Capogruppo, dalla PRIMA ELECTRONICS, dalla PRIMA GmbH e dalla PRIMA FINN-POWER Sarl ai propri dipendenti.

Occorre precisare che, sino al 31 dicembre 2006 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Il premio di fedeltà, invece matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

Si riporta qui di seguito la movimentazione delle voci in oggetto.

BENEFICI AI DIPENDENTI	31/12/08	31/12/07
Fondo TFR	8.002.738	6.881.428
Fidelity premium	1.018.680	679.935
TOTALE	9.021.418	7.561.363

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31/12/08	31/12/07
Passività apertura	6.881.428	4.900.947
TFR pagato nel corso del periodo	(749.135)	(430.395)
Altri movimenti	(81.729)	12.812
Riduzione da riforma	-	(604.638)
Variatione area consolidamento	1.364.603	2.676.159
Quota TFR trasferita a Cometa e Previdai		
Costo previdenziale su prestazioni correnti	147.189	57.466
Oneri finanziari	440.382	269.077
Totale iscritto a conto economico	587.571	(278.095)
TOTALE TFR AL 31/12/2008	8.002.738	6.881.428

PREMIO FEDELTA'	31/12/08	31/12/07
Passività apertura	679.935	643.289
Decrementi	(682)	(10.957)
Incrementi per acquisizioni	77.767	-
Accantonamenti	261.660	47.603
Oneri finanziari	-	-
Totale iscritto a conto economico	338.745	36.646
TOTALE FIDELITY PREMIUM AL 31/12/2008	1.018.680	679.935
TOTALE BENEFICI AI DIPENDENTI	9.021.418	7.561.363

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima della passività finale relativa ai benefici ai dipendenti sono le seguenti.

IPOTESI ATTUARIALI	31/12/08	31/12/07
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	5,0%	5,0%
Tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo di incremento TFR	3,0%	3,0%

Le ipotesi demografiche utilizzate per la valutazione attuariale, includono:

- per le probabilità di morte quelle della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 2,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

○ NOTA 9.15 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE

Le passività fiscali per imposte differite sono pari a 11.627 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 9.721 migliaia di euro.

Questo aumento è quasi esclusivamente imputabile all'acquisizione del Gruppo FINN-POWER, poiché in sede di "business combination" (si veda il paragrafo "Aggregazioni di imprese ed acquisti di interessi di minoranza"), sono state rilevate passività fiscali per imposte differite sul marchio, sulle relazioni con la clientela e sull'immobile di Cologna Veneta pari a 10.535 migliaia di euro, riversatesi in parte (687 migliaia di euro) nel corso dell'esercizio.

○ NOTA 9.16 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si espone qui di seguito una movimentazione dei fondi per rischi ed oneri nell'esercizio 2008.

Fondi rischi a medio/lungo	Fondo ind.cl.agenti	Fondo rischi contenzioso	Fondo profit sharing	Fondo ristrutturaz.	Altri fondi	TOTALE
1 gennaio 2007	33.500	-	-	-	-	33.500
Importi a conto economico:	-	-	-	-	-	-
- Accantonamenti	10.035	-	-	-	-	10.035
- Rigiro di fondi eccedenti	-	-	-	-	-	-
Utilizzi del periodo	-	-	-	-	-	-
Importi assunti mediante acquisizioni	700	-	-	-	-	700
Differenze di cambio	-	-	-	-	-	-
31 dicembre 2007	44.235	-	-	-	-	44.235
Importi a conto economico:	-	-	-	-	-	-
- Accantonamenti	43.275	-	-	-	-	43.275
- Rigiro di fondi eccedenti	-	-	-	-	-	-
Utilizzi del periodo	(300)	-	-	-	-	(300)
Importi assunti mediante acquisizioni	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	-	-	-	-	-	-
31 dicembre 2008	87.210	-	-	-	-	87.210

Fondi rischi a breve	Fondo garanzia	Fondo rischi contenzioso	Fondo profit sharing	Fondo ristrutturaz.	Altri fondi	TOTALE
1 gennaio 2007	4.316.684	-	35.000	144.875	213.338	4.709.897
Accantonamenti	3.231.103	100.000	55.000	-	252.700	3.638.803
Utilizzi del periodo	(2.635.928)	-	(10.000)	(144.875)	(51.372)	(2.842.175)
Variazione area consolidamento	132.360	-	-	-	-	132.360
Differenze di cambio	(168.655)	-	-	-	-	(168.655)
31 dicembre 2007	4.875.564	100.000	80.000	-	414.666	5.470.230
Accantonamenti	3.692.113	85.121	-	-	213.941	3.991.175
Utilizzi del periodo	(3.229.582)	(135.121)	(80.000)	-	(1.414.700)	(4.859.403)
Variazione area consolidamento	3.602.007	-	-	-	2.179.582	5.781.589
Differenze di cambio	44.949	-	-	-	-	44.949
31 dicembre 2008	8.985.051	50.000	-	-	1.393.489	10.428.540

Fondo Garanzia

Il Fondo Garanzia è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti del Gruppo ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

Fondo rischi contenzioso

Il Fondo rischi contenzioso è relativo agli accantonamenti per alcune pratiche legali della società PRIMA INDUSTRIE GmbH.

Fondo Profit Sharing

Il fondo profit sharing che al 31/12/2007 era pari a 80 migliaia di euro è stato completamente utilizzato nel corso del 2008.

○ NOTA 9.17 - DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI ED ALTRI DEBITI

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	31/12/08	31/12/07
Debiti verso fornitori	65.870.443	33.727.779
Debiti commerciali	65.870.443	33.727.779
Acconti da clienti	32.217.942	10.545.432
Acconti da clienti	32.217.942	10.545.432
Debiti tributari e previdenziali	4.305.511	2.176.455
Debiti v/so dipendenti	5.698.629	4.172.425
Altri debiti a breve	4.049.225	622.245
Ratei e risconti passivi	8.662.639	2.911.950
Altri debiti	22.716.004	9.883.075

Come si evince dalla tabella qui sopra esposta i Debiti commerciali sono aumentati rispetto allo scorso esercizio. Quelli derivanti dal Gruppo FINN-POWER al 31/12/2008 ammontano a 32.503 migliaia. Per una maggiore comprensione delle variazioni intervenute nell'esercizio, si veda la movimentazione qui sotto allegata, laddove per variazione area di consolidamento si intendono i debiti rivenienti dal Gruppo FINN-POWER al 04/02/2008.

Debiti verso fornitori all'01/01/2008	33.727.779
Variazione area consolidamento	42.890.174
Variazione debiti commerciali 2008	(10.747.510)
Debiti verso fornitori al 31/12/2008	65.870.443

Anche per gli acconti da clienti l'aumento è influenzato dalla variazione di area di consolidamento.

Acconti all'01/01/2008	10.545.432
Variazione area consolidamento	29.773.755
Variazione debiti commerciali 2008	(8.101.245)
Acconti al 31/12/2008	32.217.942

La voce Acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS 18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi. Gli acconti da clienti che al 31/12/2008 sono riconducibili al Gruppo FINN-POWER ammontano a 20.909 migliaia di euro.

○ NOTA 9.18 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività fiscali per imposte correnti al 31/12/2008 risultano essere pari a 2.825 migliaia di euro.

Le principali passività sono le seguenti:

- debiti per imposte sul reddito pari a 1.455 migliaia di euro;
- debiti per IVA pari a 812 migliaia di euro;
- debiti per ritenute IRPEF pari a 430 migliaia di euro.

Si precisa che il debito IRES di Gruppo è esposto al netto degli acconti pagati. Si è proceduto a riclassificare anche l'esercizio precedente.

○ NOTA 9.19 - RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ampiamente commentati sia nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "RICAVI E REDDITIVITA'" e sia al Capitolo 8 "INFORMATIVA DI SETTORE".

○ NOTA 9.20 - ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi e proventi sono rappresentati da:

ALTRI RICAVI OPERATIVI	31/12/08	31/12/07
Proventi per attività di ricerca & sviluppo	1.141.876	713.600
Sopravvenienze attive	853.085	332.334
Proventi e ricavi diversi	957.423	604.638
Plusvalenze	220.816	-
Rimborsi assicurativi	47.756	10.941
Altri	898.376	898.534
TOTALE	4.119.332	2.560.047

○ NOTA 9.21 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi per lavori interni al 31/12/2008 ammontano a 7.520 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di attività di sviluppo di nuovi progetti (5.516 migliaia di euro), di cui è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

○ NOTA 9.22 - COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 31/12/2008 risulta essere pari a 89.204 migliaia di euro e risulta essere così suddiviso.

COSTO DEL PERSONALE	31/12/08
Salari e stipendi	62.641.806
Oneri sociali	18.363.811
Altri costi	8.198.624
TOTALE	89.204.241

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo all'incremento dell'organico a seguito dell'acquisizione del Gruppo FINN-POWER (46.108 migliaia di euro). Per maggiori informazioni in merito al numero di dipendenti del Gruppo al 31/12/2008 si veda la Relazione sulla Gestione, al paragrafo "PERSONALE".

○ NOTA 9.23 - AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti dell'esercizio sono notevolmente aumentati rispetto allo scorso esercizio, soprattutto a seguito dell'ingresso nell'area di consolidamento di FINN-POWER.

Qui seguito si espone un prospetto, contenente la suddivisione degli ammortamenti fra materiali ed immateriali ed un raffronto con l'esercizio precedente.

AMMORTAMENTI	31/12/08	31/12/07
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.798.196	1.293.061
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.729.843	231.081
TOTALE	8.528.039	1.524.142

Risulta opportuno evidenziare che gli ammortamenti relativi al marchio e alle relazioni con la clientela ("*customer list*") ammontano complessivamente a 2.642 migliaia di euro.

○ NOTA 9.24 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi per l'esercizio 2008 sono pari a 79.173 migliaia. Tale voce rispetto all'esercizio precedente si è incrementata di circa 37.893 migliaia di euro; l'incremento avutosi è essenzialmente imputabile alla variazione di area di consolidamento.

Gli altri costi operativi relativi al:

- Gruppo FINN-POWER sono stati per l'esercizio 2008 pari a 35.133 migliaia di euro;
- ai primi 6 mesi dell'esercizio 2008 del Gruppo OSAI sono stati pari a 1.876 migliaia di euro.

In questa voce di bilancio confluiscono diverse tipologie di costi operativi, fra le principali si hanno:

- lavorazioni esterne pari a 18.834 migliaia di euro;
- spese di viaggio pari a 13.712 migliaia di euro;
- consulenze pari a 6.944 migliaia di euro;
- noleggi e altri costi per godimento beni terzi pari a 6.001 migliaia di euro;
- costi per utilities pari a 4.948 migliaia di euro;
- assicurazioni pari a 1.362 migliaia di euro.

○ NOTA 9.25 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dell'esercizio 2008 risulta negativa per 12.321 migliaia di euro.

GESTIONE FINANZIARIA	31/12/08	31/12/07
Proventi finanziari	805.331	720.970
Oneri finanziari	(13.036.179)	(1.518.119)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(89.961)	(358.755)
TOTALE	(12.320.809)	(1.155.904)

La voce in questione non è comparabile per i due esercizi in quanto discende da due posizioni finanziarie nette completamente differenti. L'esercizio 2008 sconta gli effetti relativi agli oneri finanziari correlati all'acquisto del Gruppo FINN-POWER oltre i debiti finanziari rivenienti dallo stesso Gruppo FINN-POWER. L'esercizio 2007 riflette una situazione precedente a tale fenomeno con una posizione finanziaria netta di sostanziale equilibrio.

Gli oneri finanziari relativi al finanziamento per l'acquisizione della FINN-POWER sostenuti da PRIMA INDUSTRIE risultano essere pari a 6.962 migliaia di euro, mentre gli oneri maturati sempre a carico di PRIMA INDUSTRIE sul conguaglio di prezzo da riconoscere al venditore sono pari a 1.360 migliaia di euro.

Gli oneri finanziari netti sui derivati stipulati dal Gruppo, nell'esercizio 2008, sono pari a 324 migliaia di euro (al netto dei differenziali attivi).

○ NOTA 9.26 - RISULTATO NETTO DI SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT VENTURE

Questa voce al 31/12/2008 risulta essere pari a 818 migliaia di euro ed in aumento rispetto allo scorso esercizio, sostanzialmente per l'assenza della svalutazione della Shenyang.

Per maggiori dettagli si veda il prospetto qui di seguito allegato.

Risultato netto di società collegate e joint venture	31/12/08	31/12/07
Shenyang Prima Laser Machine	-	(345.659)
Shanghai Unity Prima Laser Machinery	829.056	838.153
SNK-PRIMA	(11.105)	(19.908)
Risultato netto di società collegate e joint ventures	817.951	472.586

○ NOTA 9.27 - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte sul reddito sono pari a 6.254 migliaia di euro e presentano un decremento rispetto ai 9.154 migliaia di euro del precedente esercizio.

Si espone qui di seguito la composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio 2008.

IMPOSTE SUL REDDITO	2008
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO <i>(esclusa IRAP)</i>	4.438
IRAP	1.478
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	517
FISCALITA' DIFFERITA	446
CREDITO DI IMPOSTA	(779)
IMPOSTE FEDERALI USA	154
TOTALE	6.254

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in Bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente (valori espressi in euro migliaia):

IMPOSTE SUL REDDITO	2008
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO TEORICHE (<i>esclusa IRAP</i>)	3.226
VARIAZIONI PERMANENTI	1.025
VARIAZIONI TEMPORANEE	821
ALIQUOTE FISCALI ESTERE	188
IMPOSTE SUI DIVIDENDI	(822)
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO (<i>esclusa IRAP</i>)	4.438

Il tax rate del 2008 è stato pari al 53,3%, rispetto al 40% del 2007. Esso riflette il livello di tassazione corrente in Italia e in USA ove il Gruppo ha realizzato i risultati migliori a livello di legal entity, e tiene conto inoltre di un importo di 779 migliaia a titolo di credito d'imposta alla ricerca (per le società italiane) relativo all'esercizio 2007 (quota del 10% sui costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio precedente). Occorre segnalare che nel 2008 si è avuta la riduzione delle aliquote IRES e IRAP, rispettivamente al 27,5% e al 3,9% contro il 33% e il 4,25% vigenti nel 2007.

○ NOTA 9.28 - UTILE PER AZIONE E DIVIDENDO PER AZIONE

(a) Utile base per azione

L'utile base per azione è determinato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, escludendo le azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo, detenute come azioni proprie in portafoglio.

Nel corso del periodo, le azioni in circolazione sono state, fino al 31/07/2008 pari a n° 4.400.000 (di cui 3.000 azioni proprie detenute dalla Società fino al 28/02/2008) e successivamente all'aumento di capitale sono state n° 6.400.000; pertanto l'utile per azione relativo all'esercizio 2008 ammonta a 1,02 euro per azione (contro 2,99 euro per azione relativi all'esercizio 2007).

UTILE BASE PER AZIONE	31/12/2008	31/12/2007
Utile spettante agli azionisti (Euro/000)	5.476	13.728
Media ponderata numero azioni ordinarie	5.354.027	4.597.042
Utile base per azione (Euro)	1,02	2,99

(b) Utile diluito per azione

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

UTILE DILUITO PER AZIONE	31/12/2008	31/12/2007
Utile spettante agli azionisti (Euro/000)	5.476	13.728
Media ponderata numero azioni ordinarie	5.354.027	4.597.042
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	5.504.027	4.597.042
Utile diluito per azione (Euro)	0,99	2,99

Come potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo, sono state considerate quelle legate al piano di stock option.

Relativamente al piano di stock option, si veda il paragrafo del presente documento specificamente dedicato a tale argomento.

Al fine di una migliore comprensione del numero di azioni in circolazione nell'esercizio 2008, si veda la tabella qui di seguito esposta.

Valori espressi in euro	31/12/2007		Esercizio 2008		31/12/2008	
Riconciliazione fra il numero e il valore delle azioni in circolazione al 31/12/2007 e il numero e il valore delle azioni in circolazione al 31/12/2008	Numero azioni	Valore azioni	Emissione azioni a seguito aumento di capitale	Vendita azioni proprie	Numero azioni	Valore azioni
Azioni ordinarie	4.600.000	11.500.000	1.800.000	-	6.400.000	16.000.000
(Azioni proprie)	(3.000)	(87.880)	-	3.000	-	-
Azioni ordinarie in circolazione	4.597.000	11.412.120	1.800.000	3.000	6.400.000	16.000.000

○ NOTA 9.29 - GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 31/12/2008 la situazione relativa alle garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali del Gruppo è la seguente.

Valori espressi in euro migliaia	31/12/08
Garanzie prestate	13.947
Impegni per patti di riacquisto v/clienti	3.496
Altri impegni e diritti contrattuali rilevanti	14.530
Passività potenziali	-
TOTALE	31.973

Al 31/12/2008 il Gruppo ha prestato Garanzie a favore di terzi per un importo pari a 13.947 migliaia di euro.

Gli Impegni per patti di riacquisto, si riferiscono a vendite effettuate tramite società di leasing.

Gli Altri impegni e diritti contrattuali rilevanti si riferiscono principalmente a noleggi, leasing operativi, affitti di immobili e impegni per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

Non si rilevano passività potenziali, oltre a quelle già riportate in bilancio.

○ NOTA 9.30 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato forniture di sistemi laser e di componenti alle joint venture dell'Estremo Oriente. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato.

Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali, economici e finanziari delle operazioni con parti correlate.

OPERAZIONI CON JV	SHENYANG PRIMA LASER MACHINE CO.LTD	SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD	WUHAN OVL CONVERGENT	TOTALE OPERAZIONI CON JV
CREDITI AL 01/01/08	379.963	-	-	379.963
CREDITI AL 31/12/2008	159.226	-	-	159.226
DEBITI AL 01/01/08	-	-	-	-
DEBITI AL 31/12/2008	46.065	-	-	46.065
RICAVI 01/01/08 - 31/12/2008	324.339	401.223	1.553.057	2.278.619
COSTI 01/01/08 - 31/12/2008	-	-	-	-
VARIAZIONE CREDITI 01/01/08 - 31/12/2008	(220.737)	-	-	(220.737)
VARIAZIONE DEBITI 01/01/08 - 31/12/2008	46.065	-	-	46.065

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE	MANAGEMENT STRATEGICO
CREDITI AL 01/01/08	-
CREDITI AL 31/12/2008	-
DEBITI AL 01/01/08	286.738
DEBITI AL 31/12/2008	329.209
RICAVI 01/01/08 - 31/12/2008	-
COSTI 01/01/08 - 31/12/2008	2.217.730
VARIAZIONE CREDITI 01/01/08 - 31/12/2008	-
VARIAZIONE DEBITI 01/01/08 - 31/12/2008	42.471
	-

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	TOTALE
CREDITI AL 01/01/08	379.963
CREDITI AL 31/12/2008	159.226
DEBITI AL 01/01/08	286.738
DEBITI AL 31/12/2008	375.274
RICAVI 01/01/08 - 31/12/2008	2.278.619
COSTI 01/01/08 - 31/12/2008	2.217.730
VARIAZIONE CREDITI 01/01/08 - 31/12/2008	(220.737)
VARIAZIONE DEBITI 01/01/08 - 31/12/2008	42.471
	46.065

○ NOTA 9.31 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Così come previsto dall'IFRS 7 vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche di PRIMA INDUSTRIE S.p.A. e delle altre società del Gruppo in materia di gestione dei rischi.

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziare l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario e factoring, i depositi bancari a vista e a breve termine. Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo ha anche effettuato operazioni in derivati, quali contratti di "Interest Rate Swap - IRS". Lo scopo di tali strumenti è di gestire il rischio di tasso di interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

I rischi principali generati dai succitati strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di tasso di cambio, il rischio di credito ed il rischio di liquidità.

Il Gruppo ha adottato una specifica *policy* al fine di gestire correttamente i rischi finanziari con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli *Stakeholder*.

Come anticipato in relazione sulla gestione, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è principalmente esposto alle seguenti categorie di rischio:

- Rischio tasso di interesse
- Rischio tasso di cambio
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

Si dettagliano qui di seguito gli obiettivi e le politiche del Gruppo per la gestione dei rischi qui sopra elencati.

Rischio tasso di interesse

La posizione debitoria verso il sistema creditizio ed il mercato dei capitali può essere negoziata a tasso fisso o a tasso variabile.

La variazione dei tassi di interesse di mercato genera le seguenti categorie di rischio:

- una variazione in aumento dei tassi di mercato espone al rischio di maggiori oneri finanziari da pagare sulla quota di debito a tasso variabile;
- una variazione in riduzione dei tassi di mercato espone al rischio di oneri finanziari eccessivi da pagare sulla quota di debito a tasso fisso.

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di interesse  Gestione/Hedging

L'esposizione al tasso di interesse è di natura strutturale, in quanto la posizione finanziaria netta genera oneri finanziari netti soggetti alla volatilità del tasso di interesse, secondo le condizioni contrattuali stabilite con le controparti finanziarie.

Di conseguenza la strategia individuata è di *Gestione/Hedging* e si concretizza in:

- Monitoring* continuo dell'esposizione al rischio tasso di interesse
- Attività di *Hedging* attraverso strumenti finanziari derivati

Rischio tasso di cambio

La posizione debitoria verso il sistema bancario ed il mercato dei capitali, nonché verso gli altri creditori può essere espressa nella propria valuta di conto (euro), oppure in altre valute di conto.

In tal caso, l'onere finanziario del debito in valuta è soggetto al rischio tasso d'interesse non del mercato euro, ma del mercato della valuta prescelta.

L'atteggiamento e le strategie da perseguire verso i fattori di rischio sono determinati da una pluralità di elementi che riguardano sia le caratteristiche dei mercati di riferimento, sia il loro impatto sui risultati di bilancio aziendali.

Possono essere, infatti, identificati quattro possibili indirizzi strategici distinti per la gestione operativa dei singoli fattori di rischio:

- "Avoid" strategy (Elusione)
- Accettazione
- Gestione/Hedging
- "Market Intelligence" (Speculazione)

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di cambio  Gestione/Hedging

L'esposizione al rischio tasso di cambio derivante da fattori finanziari è attualmente contenuta in quanto l'azienda non assume finanziamenti in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di alcuni finanziamenti negli USA della controllata PRIMA North America, per cui i dollari statunitensi costituiscono la valuta di riferimento.

Relativamente alle partite commerciali, invece, l'esposizione al rischio tasso di cambio è abbastanza ridotta a livello di Gruppo, in quanto i flussi commerciali in dollari

statunitensi (sostanzialmente l'unica valuta di conto rilevante diversa dall'euro) della capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A., della FINN-POWER OY e della PRIMA ELECTRONICS (che acquista una considerevole parte di componentistica il cui prezzo è legato al dollaro) sono bilanciati dai flussi delle società controllate PRIMA North America Inc. e FINN-POWER International Inc. che operano unicamente in dollari.

Il Gruppo, pertanto, tende a minimizzare il ricorso ai mercati finanziari per coperture in conseguenza del beneficio derivante da tale *hedging* naturale. In ogni caso PRIMA INDUSTRIE effettua un *monitoring* frequente per accertare la sussistenza dell'*hedging* naturale a livello di Gruppo.

Per quanto riguarda le valute di conto diverse dal dollaro statunitense, che riguardano quasi esclusivamente alcune controllate che esercitano attività di vendita ed assistenza post-vendita, la strategia di gestione del rischio è piuttosto di *accettazione*, sia perché si tratta generalmente di poste di modesto valore, sia per la difficoltà di reperire strumenti di copertura idonei.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili, inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. A questo fine è stata recentemente istituita nell'ambito di PRIMA INDUSTRIE una funzione di *credit management* di Gruppo.

Si segnala che parte dei crediti verso clienti sono ceduti tramite operazioni di factoring.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente ed eventualmente considerando i dati storici.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie del Gruppo presenta un rischio massimo pari al valore netto contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Per ulteriori dettagli in merito si veda la "NOTA 9.9, CREDITI COMMERCIALI".

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dai ritardi di pagamento delle proprie vendite e più in generale dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nei tempi necessari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un giusto livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

L'attuale difficile contesto dei mercati sia operativi sia finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al

mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile quale importante fattore per affrontare un 2009 che si preannuncia difficile.

Il Gruppo prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, l'utilizzo delle linee di credito, il rinnovo dei prestiti bancari ed eventualmente il ricorso ad altre forme di provvista di natura non ordinaria.

Si segnala in particolare che, alla data del 31/12/2008 risultavano disponibili linee di credito per 45.901 migliaia di euro, di cui 26.105 migliaia di euro sulla Capogruppo (in particolare a livello consolidato 9.752 migliaia per cassa).

Le suddette linee, alla data del 31/12/2008, risultavano utilizzate a livello consolidato solo per 11.330 migliaia di euro. A ciò va aggiunta la parte di linea *working capital* (tranche D del contratto di finanziamento per l'acquisizione di FINN-POWER) di euro 20.000 migliaia, utilizzata al 31/12/2008 per 4.697 migliaia di euro.

Nella tabella che segue sono riportate, per le attività e le passività al 31/12/2008 e in base alle categorie previste dallo IAS 39, le informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7.

Fair value per categoria - IAS 39 - 31 dicembre 2008							
Valori in migliaia di euro		Valori rilevanti in bilancio secondo IAS 39					
Attività	Categoria IAS 39	Valore di bilancio 31.12.2008	Costo ammortizzato	FV rilevato a patrimonio	FV rilevato a conto economico	IAS 17	Fair value 31.12.2008
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	NA	14.467	-	-	-	-	14.467
Attività possedute fino a scadenza	Held to Maturity	368	368	-	-	-	368
Attività valutate secondo lo IAS 17	NA	9.491	-	-	-	9.491	9.491
Totale		24.326	368	-	-	9.491	24.326
Passività	Categoria IAS 39	Valore di bilancio 31.12.2008	Costo ammortizzato	FV rilevato a patrimonio	FV rilevato a conto economico	IAS 17	Fair value 31.12.2008
Passività al costo ammortizzato	Amortised Cost	159.656	159.656	-	-	-	160.682
Passività al fair value rilevato a conto economico	Held for Trading	1.498	-	-	235	-	1.498
Derivati di copertura	NA	4.356	-	4.247	109	-	4.356
Passività valutate secondo lo IAS 17	NA	9.131	-	-	-	9.131	9.131
Altre passività finanziarie - factoring	NA	1.471	-	-	-	-	1.471
Totale		176.112	159.656	4.247	344	9.131	177.138
Utili e perdite per categoria - IAS 39 - 31 dicembre 2008							
Valori in migliaia di euro		Utili e perdite nette		di cui da interessi			
Attività	Categoria IAS 39	Utili e perdite nette	di cui da interessi				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	NA	531	531				
Attività detenute fino a scadenza	Held to Maturity	11	11				
Attività valutate secondo lo IAS 17	NA	-	-				
Totale		542	542				
Passività	Categoria IAS 39	Utili e perdite nette	di cui da interessi				
Passività al costo ammortizzato	Amortised Cost	(9.585)	(9.247)				
Passività al fair value rilevato a conto economico	Held for Trading	(235)	-				
Derivati di copertura	NA	(109)	-				
Passività valutate secondo lo IAS 17	NA	-	-				
Altre passività finanziarie - factoring	NA	-	-				
Totale		(9.929)	(9.247)				

Per ulteriori dettagli in merito al rischio di liquidità si veda la "NOTA 9.12, POSIZIONE FINANZIARIA NETTA".

○ NOTA 9.32 - EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si precisa che nel corso del 2008 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2008
AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL
14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Gianfranco Carbonato e Massimo Ratti della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto della rilevante crescita delle dimensioni del Gruppo nel corso dell'esercizio, in conseguenza dell'acquisizione, in data 4/02/08, del Gruppo FINN-POWER) e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2008.

2. Al riguardo sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:

seppure ai fini della predisposizione del bilancio consolidato rilevi unicamente l'effettiva applicazione delle procedure messe in atto dalla capogruppo per effettuare il consolidamento, in questa sede si rammenta che l'attività di rilevazione e verifica delle procedure amministrative contabili relative alle società più rilevanti del Gruppo Finn-Power alla data del 31/12/2008 risultava non ancora ultimata.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Data: 13/03/2009

Firma organo amministrativo delegato



Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A. ha predisposto ed approvato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, in conformità al D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, che ci è stato consegnato nella riunione consiliare del 13 marzo 2009.

Il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un Risultato netto di € 5.476.434 ed è redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS).

L'utile netto è interamente attribuibile agli azionisti della Capogruppo.

L'utile base per azione è pari a 1,02 rispetto a 2,99 del passato esercizio. L'utile base del 2008 risulta inferiore rispetto al precedente esercizio in considerazione della crescita del numero di azioni ordinarie in circolazione passate da 4.600.000 a 6.400.000 in conseguenza dell'aumento di capitale della Capogruppo intervenuto nel mese di luglio, nonché dello scomputo dal conteggio di n. 3.000 azioni proprie detenute in portafoglio fino al 28.02.2008.

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel corso dell'esercizio, l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla legge, ed è stato puntualmente informato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo.

Abbiamo controllato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assembleari o in potenziale conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha posto particolare attenzione alle operazioni infragruppo effettuate nell'esercizio rilevando la regolarità delle stesse, sia per quanto riguarda quelle di natura commerciale sia per quanto si riferisce ai finanziamenti accordati dalla Capogruppo alle partecipate.



I controlli effettuati dalla Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata della revisione, hanno accertato che i valori espressi nel consolidato trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio delle Controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.

I bilanci ed i prospetti di riconciliazione secondo gli IAS/IFRS, trasmessi dalle Controllate alla Controllante ai fini della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A., nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato.

A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale, in conformità al disposto dell'art. 41 n. 3 del D.Lgs. 9.04.1991 n. 127.

Il Collegio rileva che i bilanci delle società controllate Prima Electronics S.p.A., Finn Power Italia S.r.l. e Osai S.p.A. sono autonomamente certificati dalla stessa Reconta Ernst & Young S.p.A che certifica il bilancio della Capogruppo.

Vi facciamo presente che abbiamo provveduto ad acquisire dalla Società di Revisione opportune informazioni in merito alla relazione sul bilancio consolidato che sarà emessa dalla stessa ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i., senza rilievi.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale consolidato, del conto economico consolidato, del prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario, della note illustrative al bilancio consolidato.

Come per i precedenti esercizi, il Vostro Consiglio di Amministrazione ha predisposto un'unica Relazione sulla Gestione nella quale sono state congiuntamente fornite tutte le informazioni prescritte sia relativamente alla capogruppo sia concernenti le singole società controllate.

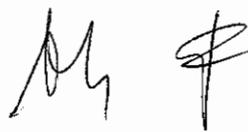
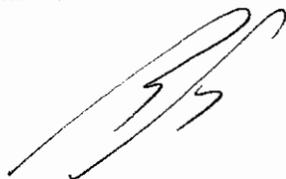
A tale relazione, che illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2008 e l'evoluzione prevedibile della stessa nel corso del 2009 relativamente a tutte le imprese oggetto di consolidamento, facciamo riferimento.

L'esame da noi effettuato ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato del Gruppo.

Le note illustrative al bilancio consolidato evidenziano i criteri generali di redazione del bilancio, nonché i criteri applicati nella valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente; per una corretta comparazione, gli Amministratori hanno opportunamente evidenziato gli effetti dell'acquisizione Finn Power.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni del D.Lgs. 9/4/1991 n. 127 in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). La formazione del bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.



Per quanto di competenza del Collegio Sindacale si dà atto che:

- il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie comprende società controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale e joint ventures incluse nel consolidamento secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con quanto previsto nello Ias 31 paragrafo 38.

Il Collegio rammenta che, attraverso il consolidamento integrale (o metodo dell'integrazione globale) lo stato patrimoniale consolidato riprende tutti gli elementi patrimoniali della capogruppo, ad eccezione delle partecipazioni nelle società controllate il cui valore contabile è sostituito dall'insieme dell'attivo e del passivo delle controllate, determinati secondo principi contabili omogenei a quelli applicati dalla capogruppo. Nel caso di partecipazioni controllate per una percentuale inferiore al 100% si attribuisce alle minoranze la quota loro spettante di patrimonio netto e di risultato di esercizio. Attraverso il consolidamento con il metodo del patrimonio netto, nello stato patrimoniale consolidato si sostituisce al valore contabile della partecipazione la frazione di pertinenza del patrimonio netto (compreso il risultato di esercizio) della partecipata, determinato secondo principi contabili omogenei a quelli applicati dalla capogruppo. Il conto economico consolidato riprende la frazione di pertinenza del risultato di esercizio, anch'esso determinato secondo principi contabili omogenei. Pertanto, una società valutata con il metodo del patrimonio netto contribuisce al bilancio consolidato con lo stesso patrimonio netto e lo stesso risultato di esercizio che si avrebbe se fosse consolidata con il metodo dell'integrazione globale. La differenza di fondo è costituita dalla diversa rappresentazione in bilancio, che si effettua attraverso una sola voce patrimoniale (il valore della partecipazione) ed una sola voce economica (l'utile o la perdita), anziché attraverso tutte le voci dettagliate dell'attivo, del passivo, dei componenti positivi o negativi di reddito;

- l'area di consolidamento è variata rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 per effetto dell'ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo Finn Power Oy a partire dal 4 febbraio 2008. Il collegio rammenta che in tale data è stato sottoscritto il contratto di acquisto del 100% del capitale sociale della Finn Power Oy, produttore finlandese di macchine e sistemi per la lavorazione di lamiera, dal fondo di Private Equity EQT III Limited proprietario del 91,64% delle azioni e per la restante parte da azionisti privati.

Per ciò che concerne il Gruppo Osai, acquistato dalla controllata Prima Electronics ed entrato nel perimetro di consolidamento dal luglio 2007 il Collegio rileva la fusione per incorporazione della società Techmark S.r.l. nella Osai S.p.A. con decorrenza 01.07.2008. Tale fusione non ha prodotto mutamenti alla rappresentazione economico patrimoniale del Gruppo Prima Industrie in quanto la Techmark S.r.l. risultava controllata al 100% dalla Osai S.p.A.;

- le società controllate oggetto di consolidamento con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, sono:



Imprese controllate	Quota Posseduta	Capitale Sociale
Prima Electronics S.p.A.	100%	€. 6.000.000
Prima North America Inc.	100%	USD 24.000.000
Osai S.p.A.	100%	€. 1.172.000
Osai Usa LLC	100%	USD 39.985
Osai UK LTD	100%	GBP 160.000
Osai GmbH	100%	€. 25.000
Prima Industrie GmbH	100%	€. 500.000
Prima Scandinavia AB	100%	SEK 100.000
Prima Finn Power UK Ltd.	100%	GBP 1
Prima Finn Power Polska Sp. Zoo	100%	PLN 350.000
Prima Industrie (Beijing) Company Ltd	100%	RMB 1.046.900
Finn Power Oy	100%	€. 23.417.108
Balaxman Oy	100%	€. 2.522
Finn Power GmbH	100%	€. 180.000
Prima Finn Power Iberica S.L.	100%	€. 5.040.000
Finn Power Italia S.r.l.	100%	€. 1.500.000
Prima Finn Power NV	100%	€. 500.000
Prima Finn Power France Sarl	100%	€. 792.000
Finn Power North America Inc.	100%	USD 10.000
Prima Finn Power Canada Ltd	100%	CAD 200

- le joint-ventures incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto sono:

	Quota Posseduta	Capitale Sociale
Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd	50%	USD 2.000.000
Snk Prima Company Ltd	50%	YEN 90.000.000
Shanghai Unity Prima Laser Machinery Co. Ltd	35%	RMB 16.000.000
Wuhan Ovl Convergent Laser Co. Ltd	25,74%	RNB 62.364.091

- le tecniche di controllo messe in atto nella formazione del bilancio, sottoposto al Vostro esame, risultano idonee ad assicurare la corretta utilizzazione dei dati trasmessi dalle società partecipate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto del loro effetto fiscale differito;

- le passività fiscali per imposte differite ammontano a 11.627 migliaia di euro, in incremento rispetto al precedente esercizio (9.721 migliaia di euro). Detto incremento è imputabile all'acquisizione del Gruppo Finn Power poiché in sede di "business combination" sono state rilevate passività fiscali per imposte differite sul marchio, sulle relazioni con la clientela e sull'immobile di Cologna Veneta di proprietà di Finn Power Italia S.r.l.;
- la posizione finanziaria netta del Gruppo risulta negativa per 161.645 migliaia di euro;
- il bilancio evidenzia un patrimonio netto consolidato di € 75.087.273 a fronte di un patrimonio netto della capogruppo di € 63.194.106.

Signori Azionisti,

sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale concorda sul contenuto e sulla forma del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2008.

Collegno, 02 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

(Dott. Riccardo Formica) - Presidente

(Dott. Andrea Mosca) - Sindaco Effettivo

(Dott. Roberto Petrigiani) - Sindaco Effettivo

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della
Prima Industrie S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Prima Industrie S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Prima Industrie") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Prima Industrie S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

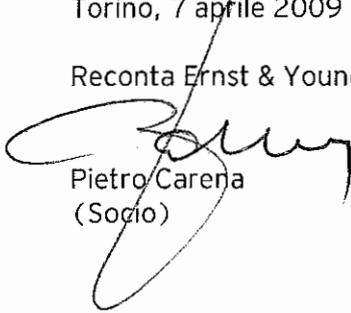
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Prima Industrie per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Per una migliore comprensione del bilancio si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti, illustrati nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione:
 - a. In data 4 febbraio 2008 Prima Industrie S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del gruppo Finn-Power; le principali caratteristiche dell'operazione sono descritte nelle note esplicative. In conseguenza di tale operazione i dati economici, finanziari e patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non sono immediatamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

- b. In data 12 marzo 2009 Prima Industrie S.p.A. ha ottenuto formale comunicazione dalle banche finanziatrici della rideterminazione degli indici finanziari originariamente definiti nel contratto di finanziamento stipulato per l'acquisizione del gruppo Finn-Power. Gli indici finanziari rideterminati risultano rispettati al 31 dicembre 2008. Tale comunicazione, essendo pervenuta successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, ha determinato la necessità di classificare il debito residuo relativo al menzionato finanziamento fra le passività finanziarie correnti, in ottemperanza alle disposizioni contenute nello IAS 1.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Prima Industrie S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2008.

Torino, 7 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Pietro Carena
(Socio)

PROSPETTI CONTABILI

**STATO PATRIMONIALE
AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

VALORI IN EURO	Nota	31/12/2008	di cui parti correlate	31/12/2007	di cui parti correlate
Immobilizzazioni materiali	12.1	7.240.331		3.587.179	
Immobilizzazioni immateriali	12.2	1.833.158		315.277	
Partecipazioni in società controllate	12.3	103.857.439	103.857.439	12.933.734	12.933.734
Partecipazioni in joint venture	12.4	1.487.760	1.487.760	664.135	664.135
Altre partecipazioni	12.5	51.832		51.832	
Attività finanziarie - finanziamenti erogati alle controllate	12.6	65.259.461	65.259.461	5.126.000	5.126.000
Altre attività finanziarie	12.7	14.324.446	14.035.206	1.133.223	
Attività fiscali per imposte anticipate	12.8	2.062.656		2.730.129	
Strumenti finanziari derivati	12.14	-		25.902	
Altri crediti	12.9	1.669.247		10.049	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		197.786.330		26.577.460	
Rimanenze	12.10	26.532.042		22.968.611	
Crediti commerciali	12.11	33.089.079	9.274.405	39.535.587	11.323.288
Altri crediti	12.12	1.232.902		1.608.323	
Altre attività fiscali	12.13	2.974.094		2.096.931	
Attività finanziarie correnti	12.6	4.189.934	4.189.934	-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.15	2.403.808		12.188.897	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		70.421.859		78.398.349	
TOTALE ATTIVITA'		268.208.189		104.975.809	
Capitale sociale	12.16	16.000.000		11.500.000	
Azioni proprie	12.16	-		(87.880)	
Riserva legale	12.16	2.300.000		2.300.000	
Altre riserve	12.16	37.794.240		17.018.984	
Utili (perdite) a nuovo	12.16	(1.572.844)		(1.577.524)	
Utile (perdita) dell'esercizio	12.16	8.672.710		7.517.223	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		63.194.106		36.670.803	
Finanziamenti	12.17	31.684.150		11.938.677	
Benefici ai dipendenti	12.18	3.466.705		3.369.756	
Fondi per rischi ed oneri	12.19	86.010		42.735	
Passività fiscali per imposte differite	12.20	800.746		1.093.251	
Strumenti finanziari derivati	12.14	4.401.465		-	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		40.439.076		16.444.419	
Debiti commerciali	12.21	29.091.976	5.551.536	28.256.140	4.929.974
Acconti	12.21	8.552.361	46.065	8.554.554	
Altri debiti	12.21	3.497.565	274.480	3.884.770	239.404
Debiti verso banche e finanziamenti	12.17	119.596.718		4.543.011	
Passività fiscali per imposte correnti	12.22	747.387		3.808.112	
Fondo per rischi ed oneri	12.19	3.089.000		2.814.000	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		164.575.007		51.860.587	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		268.208.189		104.975.809	

**CONTO ECONOMICO
AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

VALORI IN EURO	Nota	31/12/2008	di cui parti correlate	31/12/2007	di cui parti correlate
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	12.23	120.125.914	29.372.015	111.401.585	30.902.362
Altri ricavi operativi	12.23	2.736.862	1.099.321	2.334.843	439.065
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		139.980		2.527.549	
Incrementi per lavori interni	12.24	1.776.417	134.807		
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(59.109.539)	(16.939.580)	(58.976.896)	(16.629.032)
Costo del personale	12.25	(19.740.074)	(819.995)	(17.929.817)	(523.764)
Ammortamenti	12.26	(1.013.738)		(742.759)	
Impairment e Svalutazioni					
Altri costi operativi	12.27	(30.363.276)	(2.628.274)	(28.565.983)	(1.287.927)
RISULTATO OPERATIVO		14.552.546		10.183.329	
Proventi finanziari	12.28	7.913.166	4.406.952	3.566.202	166.230
Oneri finanziari	12.28	(9.931.569)		(1.229.474)	(12.157)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	12.28	(199.824)		30.252	
Perdite di valore delle partecipazioni in joint venture	12.29	-		(345.659)	(345.659)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		12.334.319		12.204.650	
Imposte correnti e differite	12.30	(3.661.609)		(4.687.427)	
UTILE/ (PERDITA) NETTO		8.672.710		7.517.223	

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

dal 1° Gennaio 2007 al 31 Dicembre 2007

VALORI IN EURO	01/01/07	Acquisto / vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Minusvalenza cessione azioni proprie	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Altri Movimenti	Aumento di capitale	Utile di periodo	31/12/07	NOTE
Capitale sociale	11.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	11.500.000	
Azioni proprie	(109.034)	21.154	-	-	-	-	-	-	-	(87.880)	
Riserva sovrapprezzo azioni	15.664.893	-	-	-	-	-	-	-	-	15.664.893	a b c
Riserva legale	2.300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	2.300.000	b
Altre riserve	1.184.141	-	-	-	169.950	-	-	-	-	1.354.091	(a)
Utili / (perdite) a nuovo	(1.601.378)	-	25.000	(1.146)	-	-	-	-	-	(1.577.524)	
Risultato di periodo	3.158.000	-	-	-	(169.950)	(2.988.050)	-	-	7.517.223	7.517.223	
Patrimonio Netto	32.096.622	21.154	25.000	(1.146)	-	(2.988.050)	-	-	7.517.223	36.670.803	

dal 1° Gennaio 2008 al 31 Dicembre 2008

VALORI IN EURO	01/01/08	Acquisto / vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Minusvalenza cessione azioni proprie	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Altri Movimenti	Aumento di capitale	Utile di periodo	31/12/08	NOTE
Capitale sociale	11.500.000	-	-	-	-	-	-	4.500.000	-	16.000.000	
Azioni proprie	(87.880)	87.880	-	-	-	-	-	-	-	-	
Riserva sovrapprezzo azioni	15.664.893	-	-	-	-	-	-	21.150.000	-	36.814.893	a b c
Riserva legale	2.300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	2.300.000	b
Altre riserve	1.354.091	-	-	-	4.527.223	-	(3.928.744)	-	-	1.952.570	(a)
Spese aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	(973.223)	-	(973.223)	
Utili / (perdite) a nuovo	(1.577.524)	-	4.680	-	-	-	-	-	-	(1.572.844)	
Risultato di periodo	7.517.223	-	-	-	(4.527.223)	(2.990.000)	-	-	8.672.710	8.672.710	
Patrimonio Netto	36.670.803	87.880	4.680	-	-	(2.990.000)	(3.928.744)	24.676.777	8.672.710	63.194.106	

Utilizzabile per le seguenti finalità:

a: per Aumento Capitale sociale

b: per copertura perdite

c: distribuzione azionisti

(a) per 660.983 utilizzabile per finalità (b)

RENDICONTO FINANZIARIO

VALORI IN EURO	31/12/08	31/12/07
Utile (Perdita) prima delle imposte	12.334.319	12.204.650
<i>Rettifiche (sub-totale)</i>	<i>3.733.100</i>	<i>(1.256.851)</i>
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	1.013.738	742.759
Accantonamento per benefici a dipendenti	182.771	21.711
Perdite/(utili) su cambi per operazioni in valuta	199.824	(30.252)
Perdite/(proventi) da partecipazioni	(3.146.280)	(2.522.600)
Costi per pagamenti basati su azioni	318.364	
Oneri finanziari	9.931.569	1.229.474
Proventi finanziari	(4.766.886)	(697.943)
	16.067.419	10.947.799
(Aumento)/Diminuzione dei crediti commerciali e degli altri crediti	6.612.239	(8.384.402)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(3.563.431)	(3.010.772)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	833.643	9.246.192
Aumento/(Diminuzione) di altri debiti e passività	(3.009.358)	1.644.496
Cash flow da attività tipica	16.940.512	10.443.313
Imposte sui redditi pagate	(4.160.233)	(3.646.040)
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	12.780.279	6.797.273
<i>Cash flow derivante dall'attività di investimento</i>		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(4.241.199)	(986.015)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(1.962.279)	(345.811)
Vendita/(Acquisto) di attività finanziarie (al costo)	(64.323.395)	(5.365.224)
Vendita/Acquisto) di partecipazioni in società controllate	(90.923.705)	(92.821)
Vendita/(Acquisto) di partecipazioni al patrimonio netto	(823.625)	-
Vendita/(Acquisto) di altre attività finanziarie	(14.850.421)	-
Incassi da vendita di immobilizzazioni	18.707	1.437
Dividendi incassati	3.146.280	2.868.259
Proventi finanziari incassati	4.766.886	697.943
Flusso di cassa netto dalla gestione di investimento	(169.192.751)	(3.222.232)
<i>Cash flow derivante dall'attività di finanziamento</i>		
(Acquisto)/vendita azioni proprie	92.560	45.008
Variatione saldo strumenti derivati (al FV)	180.259	(32.577)
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	165.111.358	5.000.000
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(34.433.264)	(4.597.784)
Variatione netta passività per leasing finanziari e operazioni Sabatini	(199.674)	(583.679)
(Rimborsi)/Accensioni di finanziamenti infragruppo	-	(1.500.000)
Aumenti di capitale	24.676.777	
Pagamento di interessi	(5.810.633)	(1.199.222)
Dividendi pagati	(2.990.000)	(2.988.050)
Flusso di cassa netto dalla gestione di finanziamento	146.627.383	(5.856.304)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	(9.785.089)	(2.281.263)
Disponibilità liquide di inizio periodo	12.188.897	14.470.160
Disponibilità liquide di fine periodo	2.403.808	12.188.897

11. DESCRIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

→ INFORMAZIONI SOCIETARIE

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ("Società") è una società di diritto italiano ed è la società capogruppo che detiene direttamente o indirettamente, tramite altre società, le quote di partecipazione al capitale nelle società del gruppo PRIMA. La società ha sede a Collegno, Italia.

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione ed il commercio di apparati, strumenti, macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software) destinati all'automazione industriale o ad altri settori in cui le tecnologie della società possano essere utilmente impiegate.

La società può inoltre fornire servizi industriali di natura tecnica, progettuale ed organizzativa nel campo della produzione di beni strumentali e dell'automazione industriale.

L'attività principale è focalizzata nel settore delle macchine laser di taglio e saldatura per l'applicazione bidimensionale ("2D") e tridimensionale ("3D").

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A., in qualità di Capogruppo, ha inoltre predisposto il Bilancio Consolidato del Gruppo PRIMA al 31 dicembre 2008.

→ CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio 2008 rappresenta il bilancio separato della Capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financing Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il gruppo PRIMA ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

L'informativa richiesta dell'IFRS 1, prima adozione degli IFRS, relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS, era stata riportata in un apposito Capitolo del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2006, cui si rimanda.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività e passività finanziarie (strumenti derivati inclusi) della categoria al fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù della menzionata rideterminazione degli indici finanziari relativi al contratto di finanziamento.

La preparazione del bilancio d'esercizio in accordo con gli IFRS richiede, inevitabilmente, il ricorso a stime contabili e l'espressione di giudizi da parte degli Amministratori dell'azienda. Le aree di bilancio che richiedono l'applicazione di stime più complesse e un maggior ricorso ai giudizi degli Amministratori sono indicate successivamente.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale. Tale presupposto pur nel contesto economico di riferimento e pur in considerazione degli impegni finanziari che attendono il Gruppo deve ritenersi soddisfatto in considerazione sia dei punti di forza industriale di cui il gruppo dispone, che della disponibilità delle risorse finanziarie ritenute sufficienti a fronte degli impegni assunti nell'immediato futuro. La menzionata rideterminazione degli indici finanziari relativi al contratto di finanziamento, per cui permane aperta la sola fase di formalizzazione, ed il puntuale pagamento delle prime due rate del finanziamento, di cui una scadente nel 2009, sono punti corroboranti circa la continuità aziendale.

→ SCHEMI DI BILANCIO

La Società presenta il conto economico per natura di spesa. Con riferimento alle attività e passività dello stato patrimoniale è stata adottata una forma di presentazione che le distingue tra correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1. Peraltro, adeguata informativa sulle scadenze delle passività è fornita nelle relative note. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

→ VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI

Relativamente alla variazione dei principi contabili avvenuta nel corso del 2008, si veda quanto esposto in merito nel bilancio consolidato al capitolo 6 "DESCRIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI".

→ CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in euro, valuta funzionale e di presentazione.

Le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'euro sono convertite in euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al "fair value" sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

→ ATTIVITÀ MATERIALI

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali, compresi gli investimenti immobiliari, sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto, eventualmente, per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono contabilizzati ad incremento del loro valore storico o iscritti separatamente, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economico-tecnica stimata come segue:

- Fabbricati e lavori incrementativi: 33 anni
- Impianti e macchinari: 10 - 5 anni
- Attrezzature: 4 - 5 anni
- Mobili e dotazioni d'ufficio: 9 - 5 anni
- Macchine elettroniche d'ufficio: 5 anni
- Automezzi e autoveicoli: 3 - 5 anni

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

"Impairment": il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è immediatamente svalutato al loro valore recuperabile ogniqualvolta il primo eccede il secondo.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione di un'attività materiale sono imputati al conto economico dell'esercizio di riferimento.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. Il canone di leasing è scorporato tra la quota capitale e la quota interessi, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività a breve termine, per la quota corrente, e tra le passività a lungo termine per la quota da rimborsare oltre l'esercizio. Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto. Il bene oggetto del leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato in base alla vita utile economico-tecnica stimata del bene.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Gli investimenti immobiliari posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

→ ATTIVITÀ IMMATERIALI

(a) Software

Le licenze software sono capitalizzate al costo sostenuto per il loro ottenimento e la messa in uso ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati allo sviluppo ed al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

(b) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati se le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile;
- la fattibilità tecnica dei progetti, i volumi ed i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono addebitati al conto economico

dell'esercizio in cui sono sostenuti.

(c) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. Le altre attività immateriali sono sottoposte annualmente alla verifica di "impairment", tale analisi può essere condotta a livello di singolo bene immateriale o d'unità generatrice di flussi di ricavi. La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata

con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

→ PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Sono iscritte al costo rettificato per riduzioni del valore.

La differenza positiva, emergente dall'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore ("*impairment*"). Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

→ PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

→ PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITA' ("IMPAIRMENT")

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte annualmente alla verifica del loro valore di recupero ("*impairment*") ed ogni volta che esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'"*impairment*" solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per "*impairment*" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente una perdita su attività diversa dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

→ STRUMENTI FINANZIARI

PRESENTAZIONE

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Società sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte.

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese controllate, in altre imprese e le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e altre attività finanziarie non correnti (polizze di capitalizzazione detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza e finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica). Le Attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali e le disponibilità e mezzi equivalenti. In particolare, la voce Disponibilità e mezzi equivalenti include

i depositi bancari. Le passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

VALUTAZIONE

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate a controllo congiunto e in altre imprese incluse tra le attività finanziarie non correnti sono contabilizzate secondo quanto descritto nei precedenti paragrafi.

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo. Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di tasso.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

CASH FLOW HEDGE

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

→ RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, quest'ultimo rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ed altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva e allo stato d'avanzamento. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

→ CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per tener conto della loro inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che la Società non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto secondo le scadenze concordate con il cliente.

L'ammontare della svalutazione è determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo. La svalutazione del credito è iscritta a conto economico.

→ CESSIONE DEI CREDITI

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al concessionario. Crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio della società, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

→ DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra i finanziamenti a breve termine.

→ ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

La voce Attività destinate alla vendita include le attività non correnti (o gruppi di attività in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

→ CAPITALE SOCIALE

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio in deduzione della cassa ricevuta.

Quando la Società acquista azioni proprie, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione (al netto del relativo effetto fiscale), è dedotto dal patrimonio netto, finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente o vendute.

→ FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività a breve termine, a meno che la Società non abbia un diritto incondizionato al loro differimento oltre i 12 mesi dopo la data di chiusura del bilancio.

→ BENEFICI AI DIPENDENTI

(a) Piani pensionistici

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti.

La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate a bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Il fondo Cometa (fondo integrativo CCNL) è considerato alla stregua di un piano a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani pensionistici per i quali la Società versa un ammontare fisso ad un'entità separata. La Società non ha alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio al netto del "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti), entrambe corrette per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente attraverso il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse di primarie obbligazioni, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività pensionistica correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti) ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è immediatamente iscritti a conto economico, a meno che i cambiamenti al piano pensionistico non siano condizionati dalla permanenza in servizio dei dipendenti per un certo periodo di tempo (periodo di maturazione). In questo caso il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è ammortizzato linearmente nel periodo di maturazione.

Per i piani a contribuzione definita, la Società paga dei contributi a fondi pensione pubblici o privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Pagati i contributi per la Società non sorgono ulteriori obbligazioni. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi solo se è atteso un rimborso o una diminuzione di pagamenti futuri.

(b) Benefici concessi al raggiungimento di una certa anzianità aziendale

La Società riconosce ai propri dipendenti dei benefici al raggiungimento di una certa anzianità aziendale.

La passività iscritta in bilancio a fronte di tali benefici è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio al netto del "fair value" delle attività a servizio dei benefici (laddove esistenti), entrambe corrette per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo relativo ai benefici maturati. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente attraverso il metodo della proiezione unitaria del credito. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse di primarie obbligazioni, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti) ed il 10% dell'obbligazione in essere, è imputato a conto economico per competenza sulla base degli anni lavorativi attesi residui rispetto alla data di raggiungimento dell'anzianità prefissata da parte dei dipendenti che fruiscono di tali benefici.

(c) Benefici concessi a fronte della cessazione del rapporto di lavoro

Tali benefici spettano al lavoratore a fronte della cessazione anticipata del rapporto di lavoro, rispetto alla data di pensionamento, o a fronte della cessazione derivante da piani di ristrutturazione aziendale. La Società iscrive in bilancio una passività a fronte di tali benefici quando:

A) esiste un piano formale e dettagliato d'incentivo all'esodo senza possibilità che il dipendente vi rinunci

B) è fatta ai dipendenti un'offerta per incoraggiare le dimissioni volontarie. Gli importi pagabili oltre 12 mesi dalla chiusura del bilancio sono attualizzati.

(d) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

La Società iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per bonus, incentivi ai dipendenti e schemi per la condivisione dei profitti, determinati mediante una formula che tiene conto dei profitti attribuibili agli

azionisti fatti certi aggiustamenti. La Società iscrive una passività ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(e) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di stock option). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo è rappresentato dal fair value delle stock option alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

→ FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- per la Società sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati,
- è probabile un impiego di risorse per soddisfare l'obbligazione ed il suo ammontare
- è determinabile in modo attendibile.

I fondi di ristrutturazione comprendono sia la passività derivante dall'incentivo all'esodo sia le penalità legate alla cessazione dei contratti di leasing. Non sono accantonati fondi per rischi ed oneri a fronte di future perdite operative.

Gli accantonamenti sono iscritti atualizzando le migliori stime effettuate dagli amministratori per identificare l'ammontare dei costi che la Società deve sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

→ RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi comprendono il "fair value" derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti. I ricavi sono iscritti secondo le seguenti regole:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

I ricavi per la vendita dei sistemi laser sono contabilizzati al momento dell'accettazione delle macchine da parte del cliente finale, momento che generalmente coincide con la firma del verbale di collaudo da parte di quest'ultimo.

La fatturazione avviene invece al momento della presa in carico della merce da parte del trasportatore in accordo con le clausole internazionali di trasporto note come "incoterms". A partire da tale momento il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è liberato da ogni responsabilità inerente il trasporto.

A seguito del disallineamento tra la data di fatturazione e la data d'accertamento del ricavo, il controvalore delle macchine fatturate ma non ancora accettate dal cliente è re-inserito tra le rimanenze di prodotti finite al netto del margine con contropartita il conto "acconti" nel passivo patrimoniale. Il Gruppo ha scelto tale rappresentazione, al posto della riduzione del conto "crediti verso clienti", poiché è quella che meglio riflette la corretta rappresentazione dei rapporti contrattuali sottostanti.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo (tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario).

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

→ IMPOSTE

a) correnti: l'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico. In data 01/06/07 la società ha comunicato all'Agenzia delle Entrate il rinnovo del regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2007-2009 ai sensi dell'art. 117/129 del testo unico delle imposte sul reddito (T.U.I.R.) insieme con la controllata PRIMA ELECTRONICS S.p.A.. Tra le due società è stato pertanto sottoscritto un accordo regolante i rapporti tra le stesse.

b) differite: le imposte differite passive e le imposte anticipate sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio della Società.

Esse sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi che sono state emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee, sono iscritte in bilancio solo se è probabile la manifestazione, al momento del rigiro delle differenze temporanee, di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono riesaminate ad ogni chiusura di esercizio, ed eventualmente ridotte nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti redditi imponibili possano rendersi disponibili nel futuro in modo da permettere in tutto o in parte a tale attività di essere utilizzata.

Le imposte differite relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

→ DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

La distribuzione dei dividendi agli azionisti genera la nascita di un debito al momento dell'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

→ CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se esiste la ragionevole certezza della loro concessione e la Società abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli (ottenimento della delibera del Ministero competente).

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico in base al sostenimento dei costi per i quali sono stati concessi.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti al netto del valore delle immobilizzazioni ed accreditati a conto economico in base all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

→ LA STIMA DEL "FAIR VALUE" (VALORE EQUO)

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dalla Società è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il "fair value" degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si aggiornano i flussi finanziari.

Il "fair value" degli IRS è determinato aggiornando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value". Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato aggiornando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale la Società si finanzia.

→ I FATTORI DI RISCHIO FINANZIARIO

Per ciò che riguarda la gestione dei rischi finanziari, si veda quanto riportato nella corrispondente nota del bilancio consolidato.

→ VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La predisposizione del bilancio richiede al management l'effettuazione di una serie di assunzioni soggettive e di stime fondate sull'esperienza passata.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza l'ammontare degli importi delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale, nonché dei costi e proventi rilevati nel conto economico. I risultati effettivi possono differire in misura anche significativa dalle stime effettuate, considerata la naturale incertezza che circonda le assunzioni e le condizioni su cui si fondano le stime.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, le imposte differite attive.

Di seguito è riepilogato il principale processo di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio d'esercizio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche

di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Valore recuperabile dell'avviamento incluso nella partecipazione FINN-POWER

L'analisi del valore contabile di tale attività è stata svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo della medesima e gli adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2008, e più in particolare nell'effettuazione del test di *impairment* della partecipazione, sono stati presi in considerazione gli andamenti attesi per il 2009, le cui assunzioni e risultanze sono coerenti con quanto dichiarato nel capitolo "FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO" ed "EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE". Inoltre, per gli anni successivi di piano, sono state apportate ai rispettivi piani originari le modifiche necessarie per tenere conto, in senso cautelativo, del contesto economico-finanziario e di mercato profondamente mutato dall'attuale crisi. Sulla base dei dati di piano così modificati, non sono emerse necessità di *impairment*.

80 80 80

12. NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

I dati esposti nelle note illustrative, se non diversamente indicato sono espresse in euro.

○ NOTA 12.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	TOTALE
1 gennaio 2007					
Costo storico	2.418.872	1.863.126	2.129.373	2.485.037	8.896.408
Fondo ammortamento	(495.174)	(1.395.236)	(1.746.588)	(2.105.620)	(5.742.618)
Valore netto al 1° gennaio 2007	1.923.698	467.890	382.785	379.417	3.153.790
Anno 2007					
Valore netto al 1 gennaio 2007	1.923.698	467.890	382.785	379.417	3.153.790
Incrementi	266.765	116.294	270.655	332.301	986.015
Dismissioni	-	-	-	(2.590)	(2.590)
Ammortamento	(75.798)	(120.265)	(191.192)	(163.933)	(551.188)
Utilizzo fondo ammortamento	-	-	-	1.152	1.152
Valore netto al 31 dicembre 2007	2.114.665	463.919	462.248	546.347	3.587.179
1 gennaio 2008					
Costo storico	2.685.637	1.979.420	2.400.028	2.814.748	9.879.833
Fondo ammortamento	(570.972)	(1.515.501)	(1.937.780)	(2.268.401)	(6.292.654)
Valore netto al 1° gennaio 2008	2.114.665	463.919	462.248	546.347	3.587.179
Anno 2008					
Valore netto al 1 gennaio 2008	2.114.665	463.919	462.248	546.347	3.587.179
Incrementi	3.789.590	47.548	211.487	190.475	4.239.100
Dismissioni	-	(7.875)	(13.412)	(60.239)	(81.525)
Ammortamento	(76.966)	(107.856)	(197.479)	(187.039)	(569.340)
Utilizzo fondo ammortamento	-	3.776	9.056	52.086	64.918
Valore netto al 31 dicembre 2008	5.827.288	399.512	471.900	541.630	7.240.331
31 dicembre 2008					
Costo storico	6.475.227	2.019.094	2.598.103	2.944.984	14.037.408
Fondo ammortamento	(647.938)	(1.619.581)	(2.126.203)	(2.403.354)	(6.797.076)
Valore netto al 31 dicembre 2008	5.827.288	399.512	471.900	541.630	7.240.331

La voce "Terreni e fabbricati" include:

- "Terreni" per un valore complessivo pari a 4.108 migliaia di euro. L'incremento avutosi rispetto al 31/12/2007 è integralmente imputabile all'acquisto di un terreno relativo all'area del nuovo stabilimento sito nel comune di Collegno (TO) pari a 3.553 migliaia di euro (comprensivo di spese per imposte di registro, ipotecarie, catastali e altre spese accessorie).
- "Fabbricati" per un valore complessivo pari a 1.582 migliaia di euro. Tale voce comprende l'immobile concesso in affitto alla PRIMA FINN-POWER UK (187 migliaia di euro) lo stabilimento aziendale in leasing di via Antonelli 28 (947 migliaia di euro) e immobilizzazioni materiali in corso (448 migliaia di euro).
- "Costruzioni leggere" per 137 migliaia di euro.

Si precisa che i valori dei terreni e fabbricati sono stati valutati nel corso del 2004 da una perizia esterna che ne ha determinato il valore equo. Al 31/12/2008 detto valore non risulta inferiore a quello iscritto a bilancio.

La voce Impianti e Macchinari include:

- Impianti per 322 migliaia di euro e
- Macchinari per 78 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2008 tale voce si è incrementata per 47 migliaia di euro.

La voce Attrezzature industriali e commerciali comprende attrezzature per 355 migliaia di euro e Stampi per 117 migliaia di euro. Il valore delle attrezzature realizzate in economia nel corso dell'esercizio è di 78 migliaia di euro.

Le altre attività materiali sono rappresentate da:

- macchine d'ufficio elettroniche per 456 migliaia di euro;
- mobili, arredi e macchine d'ufficio ordinarie per 62 migliaia di euro;
- mezzi di trasporto interni per 24 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2008 si è azzerato il valore delle macchine elettroniche in locazione finanziaria, in quanto totalmente ammortizzate.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito decrementi nel corso dell'esercizio 2008 prevalentemente in seguito alla cessione dell'attività della filiale PRIMA FRANCE alla società del gruppo PRIMA FINN-POWER FRANCE. Il dettaglio dei decrementi è riportato qui di seguito.

	migliaia di euro
Impianti	8
Attrezzature e strumentazione	13
Mobili e macchine ufficio ordinarie	5
Macchine ufficio elettroniche	24

Le macchine d'ufficio elettroniche hanno inoltre subito decrementi per 31 migliaia di euro in seguito alla cessione di n. 1 plotter, n. 5 fotocopiatrici e n. 1 computer portatile, quest'ultimo alla società PRIMA FINN-POWER (Beijing) Co. Ltd.

Tutti i valori al 31/12/2008 sopra riportati sono al netto del relativo fondo di ammortamento.

Ai sensi dello IAS 16 paragrafo 74 si fa presente che non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari, ad eccezione dei beni in locazione finanziaria sopra ricordati, la cui proprietà è della società di leasing.

○ NOTA 12.2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali	Software	Diritti su prod. Stima	Spese di sviluppo	Altri	TOTALE
Anno 2007					
Valore netto al 1 gennaio 2007	95.156	65.880	-		161.036
Incrementi/(decrementi)	321.811	(1.000)	-	25.000	345.811
Ammortamento	(170.350)	(16.220)	-	(5.000)	(191.570)
Valore netto al 31 dicembre 2007	246.617	48.660	-	20.000	315.277
Anno 2008					
Valore netto al 1 gennaio 2008	246.617	48.660	-	20.000	315.277
Incrementi/(decrementi)	263.718	-	1.698.561	-	1.962.279
Ammortamento	(227.213)	(16.220)	(195.965)	(5.000)	(444.398)
Valore netto al 31 dicembre 2008	283.122	32.440	1.502.596	15.000	1.833.158

Le attività immateriali al 31/12/2008 sono composte da software per 283 migliaia di euro, diritti per 32 migliaia di euro e spese di sviluppo per 1.503 migliaia di euro, mentre la voce "Altri", pari a 15 migliaia di euro, è relativa alla concessione di un brevetto come da accordo di cooperazione e licenza con il Centro Ricerche Fiat .

La voce "Diritti su prod. Stima" si riferisce al contratto stipulato tra con la società Stima Engineering avente per oggetto la cessione a favore di PRIMA INDUSTRIE a titolo non esclusivo del know-how produttivo delle unità denominate compact server e tower server, nonché lo sviluppo del progetto compact server con pallet motorizzati.

Nel corso dell'esercizio 2008 sono state capitalizzate spese di sviluppo per 980 migliaia di euro relative ad attività di sviluppo per prodotti già in esercizio, su cui si è proceduto a calcolare l'ammortamento (valore al netto dell'ammortamento 784 migliaia di euro) e per 719 migliaia di euro riferite ad attività che saranno completate nell'esercizio/esercizi successivi, per le quali non vi sono stati benefici nell'esercizio e conseguentemente non è stato calcolato alcun ammortamento.

○ NOTA 12.3 - PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

<i>Partecipazioni in società controllate</i>	Valore della partecipazione	Fondo Svalutazione	Valore netto al 01/01/08	Quota di risultato	Incrementi	Altri movimenti di patrimonio netto	Valore netto al 31/12/08
PRIMA ELECTRONICS S.p.A	1.705.206	-	1.705.206	-	-	50.938	1.756.144
PRIMA INDUSTRIE GmbH	474.435	(149.238)	325.197	-	-	-	325.197
PRIMA North America Inc.	24.205.796	(13.408.731)	10.797.065	-	-	-	10.797.065
PRIMA SCANDINAVIA AB	248.516	(235.072)	13.444	-	-	-	13.444
PRIMA FINN-POWER UK LTD	1	-	1	-	-	-	1
PRIMA FINN-POWER POLSKA S.p.z.o.o	-	-	92.821	-	-	-	92.821
PRIMA INDUSTRIE (BEIJING) CO. LTD.	-	-	-	-	100.000	-	100.000
FINN POWER OY	-	-	-	-	90.721.829	50.938	90.772.767
TOTALE	26.633.954	(13.793.041)	12.933.734	-	90.821.829	101.876	103.857.439

Il valore delle partecipazioni al 31/12/2008 ammonta a 103.857 migliaia di euro, e subisce un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a 90.924 migliaia di euro dovuto all'acquisizione della partecipazione FINN-POWER pari a 90.722 migliaia di euro ed alla costituzione di una nuova società in Cina la "PRIMA (INDUSTRIE) Beijing Co. Ltd." per 100 migliaia di euro.

Le partecipazioni in FINN-POWER e PRIMA ELECTRONICS si incrementano entrambe nel corso dell'esercizio 2008 per 51 migliaia euro relativi al fair value delle opzioni assegnati al management della Società.

Si precisa che tutte le Società sopraelencate rientrano nell'area di consolidamento del gruppo PRIMA.

Si evidenzia in merito che l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER ha determinato la rilevazione, tra l'altro, di un avviamento di 96.078 migliaia di euro. La determinazione del valore d'uso secondo il processo illustrato nella Nota 9.2 ha consentito di non apportare alcuna riduzione al valore dell'avviamento allocato sul Gruppo FINN-POWER. Si precisa che tale valore, rettificato della posizione finanziaria netta del Gruppo FINN-POWER al 31/12/2008 risulta superiore al costo della partecipazione. Non sussistono pertanto i presupposti per riduzioni nel valore del costo della partecipazione.

○ NOTA 12.4 - PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

Partecipazioni in joint venture	SNK	SUP ⁽¹⁾	TOTALE
Valore della partecipazione	389.827	449.227	1.752.941
Fondo Svalutazione	(174.919)		(1.088.806)
Valore netto al 1 gennaio 2008	214.908	449.227	664.135
Quota di risultato			-
Incrementi		823.625	823.625
Altri movimenti di patrimonio netto			-
31 dicembre 2008	214.908	1.272.852	1.487.760

⁽¹⁾ SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A. possiede partecipazioni in tre joint venture costituite in Cina ed in Giappone; oltre alle due evidenziate nella tabella qua sopra esposta, la Società detiene anche una quota del 50% nella joint venture Shenyang-PRIMA Laser Machinery Co. Ltd., il cui costo è interamente azzerato. Nel corso dell'esercizio la partecipazione nella Shanghai Unity PRIMA è stata incrementata per 824 migliaia di euro con l'acquisto di un ulteriore 7,5%, con il conseguente aumento della quota di partecipazione dal 27,5% al 35%. In conformità ai principi contabili IAS/IFRS la quota di risultato delle joint venture è stata recepita esclusivamente nel bilancio consolidato. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota 9.4 "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

○ NOTA 12.5 - ALTRE PARTECIPAZIONI

Altre Partecipazioni	Consorzio Sintesi	Unionfidi	Fidindustria	TOTALE
Valore della partecipazione	51.600	129	103	51.832
Fondo Svalutazione	-	-	-	-
Valore netto al 01/01/2008	51.600	129	103	51.832
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-
Valore netto al 31/12/2008	51.600	129	103	51.832

Le Altre Partecipazioni sono rimaste immutate rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono principalmente alla partecipazione detenuta nel Consorzio Sintesi, equivalente ad una quota del 10% del capitale sociale. Tale consorzio, avente tra i suoi soci imprese pubbliche e private con capofila il CNR, svolge studi di ricerca e sviluppo e di industrializzazione tecnologica per il settore manifatturiero. Le altre partecipazioni si riferiscono a due Consorzi Garanzia (Unionfidi e Fidindustria) ai quali la società ha aderito per poter ricevere fidejussioni a garanzia del finanziamento SIMEST. Il valore di carico delle partecipazioni sotto elencate è stato azzerato negli esercizi precedenti in virtù delle procedure concorsuali alle quali le stesse sono soggette; non si attendono oneri a carico della società derivanti dal completamento di tali procedure.

- Mechanical Industries S.r.l.;
- Macro Meccanica S.p.A.;
- Rambaudi Industriale S.p.A..

○ NOTA 12.6 - ATTIVITÀ FINANZIARIE - FINANZIAMENTI EROGATI ALLE CONTROLLATE

Attività finanziarie - Finanziamenti erogati alle controllate	PRIMA ELECTRONICS	PRIMA FINN-POWER UK	FINN POWER OY	TOTALE
1° gennaio 2007	-	626.000	-	626.000
Incrementi	6.000.000	-	-	6.000.000
Decrementi	(1.500.000)	-	-	(1.500.000)
Adeguamento cambi	-	-	-	-
1° gennaio 2008	4.500.000	626.000	-	5.126.000
Incrementi	-	-	61.633.461	61.633.461
Decrementi	(1.500.000)	-	-	(1.500.000)
Adeguamento cambi	-	-	-	-
31 dicembre 2008	3.000.000	626.000	61.633.461	65.259.461

Come si evince dalla tabella qui sopra esposta, i finanziamenti alle controllate sono aumentati di 60.133 migliaia di euro, a seguito delle seguenti operazioni:

- erogazione di due finanziamenti per complessive 61.633 migliaia di euro alla FINN-POWER OY, al fine di consentire alla società neo-acquisita l'estinzione dei propri debiti finanziari detenuti verso gli istituti di credito e di garantire il finanziamento dell'operatività della società;
- rimborso parziale del finanziamento per 1.500 migliaia di euro alla PRIMA ELECTRONICS.

Si ricorda che nella voce "Attività finanziarie correnti" sono classificati gli interessi maturati sia sui finanziamenti intercompany verso la FINN-POWER OY, sia gli interessi maturati sulla E-Share (per maggiori dettagli in merito si veda la "NOTA 12.7 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE").

○ NOTA 12.7 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tale voce ammonta a 14.324 migliaia di euro ed è formata quasi esclusivamente da un credito finanziario verso la controllata FINN-POWER per 14.035 migliaia di euro; questa attività è relativa ad un'azione di classe E (cd E-Share) priva di diritto di voto e remunerata attraverso un dividendo parametrato all'Euribor annuale maggiorato di uno spread.

In questa voce è classificata inoltre, una polizza di capitalizzazione a premio unico della durata di 5 anni, sottoscritta in data 08/09/2004. Tale importo è stato rivalutato al 31/12/2008, applicando le misure di valutazione del 3,70% per i giorni intercorrenti tra la data dell'ultima ricorrenza annuale dell'08/09/08 e il 31/12/2008. Fino all'08/09/07 la rivalutazione è stata effettuata puntualmente applicando il rendimento finanziario realizzato dal fondo (4,53%).

Rispetto all'esercizio precedente sono state stornate attività finanziarie non correnti in corso, pari a 855 migliaia di euro e si riferivano ai costi accessori per l'acquisizione della partecipazione in FINN-POWER OY sostenuti fino al 31/12/2007. Tale acquisizione è stata perfezionata nell'esercizio 2008 e tali costi sono stati riclassificati nel valore della partecipazione FINN-POWER. Al 31/12/2008 tale voce è stata completamente azzerata.

○ NOTA 12.8 - ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Attività fiscali per imposte anticipate	31/12/08	31/12/07
Saldo iniziale	2.730.129	2.784.368
Accantonamenti dell'esercizio	274.025	1.165.486
Utilizzi dell'esercizio	(941.498)	(1.219.725)
TOTALE	2.062.656	2.730.129

Le principali voci, che danno origine ad attività fiscali per imposte anticipate, possono essere così sintetizzate:

Attività fiscali per imposte anticipate	Imponibilità differita attiva	<i>Valori espressi in euro migliaia</i> Imposta anticipata
Fondi non deducibili	7.021	1.907
Altre minori	445	156
TOTALE	7.466	2.063

Non vi sono attività fiscali per imposte anticipate su perdite pregresse.

○ NOTA 12.9 - ALTRI CREDITI

La voce ammonta a 1.669 migliaia di euro, contro 10 migliaia di euro al 31/12/2007.

Si riferisce a:

- credito verso EQT III Ltd, per 1.271 migliaia di euro;
- risconto delle "commissioni di organizzazione" sulle tranche C-D del finanziamento per l'acquisizione di FINN-POWER per 384 migliaia di euro;
- 14 migliaia di euro per acconti imposta sostitutiva sul TFR (9 migliaia di euro al 31/12/07) e altri crediti minori.

○ NOTA 12.10 - RIMANENZE

Magazzino	31/12/08	31/12/07
Materie prime	13.896.148	10.372.697
(Fondo svalutazione materie prime)	(1.473.165)	(1.373.165)
Semilavorati	4.067.561	4.693.405
Prodotti finiti	10.231.498	9.507.674
(Fondo svalutazione prodotti finiti)	(190.000)	(232.000)
TOTALE	26.532.042	22.968.611

L'incremento delle materie prime rispetto al 31/12/2007 pari a 3.423 migliaia di euro, valore al netto del fondo svalutazione, è da attribuire al maggior fabbisogno di materie prime necessarie per fronteggiare il crescente volume d'affari registrato nel corso dell'esercizio.

I prodotti finiti a magazzino (al netto della variazione del fondo svalutazione) sono aumentati rispetto all'esercizio 2007, di 766 migliaia di euro e sono costituiti da 32 macchine.

Ai sensi dello IAS 2 si fornisce di seguito la movimentazione del fondo svalutazione materie prime e prodotti finiti avvenuta dell'esercizio:

Fondo svalutazione	Materie Prime	Prodotti finiti
Saldo 01/01/08	1.373.165	232.000
Utilizzi	-	(122.000)
Accantonamenti	100.000	80.000
Saldo 31/12/08	1.473.165	190.000

L'accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti si riferisce per 80 migliaia di euro a 3 macchine, delle quali 2 attualmente in uso presso il dipartimento di Ricerca & Sviluppo e una delle quali presso un cliente. Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati gli accantonamenti effettuati in precedenza relativi a n. 2 macchine usate vendute a clienti per 122 migliaia di euro.

○ NOTA 12.11 - CREDITI COMMERCIALI

Crediti commerciali	31/12/08	31/12/07
Crediti verso clienti	25.785.497	30.233.501
Fondo svalutazione crediti	(1.970.823)	(2.028.000)
Crediti verso clienti netti	23.814.674	28.205.501
Crediti verso controllate	9.115.179	10.950.123
Crediti verso collegate	159.226	379.963
TOTALE	33.089.079	39.535.587

I crediti commerciali che, al 31/12/2008 ammontano a 33.089 migliaia di euro, si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente di 6.447 migliaia di euro.

Nel dettaglio, il decremento riferito ai crediti verso clienti, pari a 4.391 migliaia di euro, valore al netto del fondo svalutazione, è il frutto di una sempre più attenta gestione del circolante. I crediti verso controllate e collegate hanno registrato un decremento pari a 2.056 migliaia di euro, nonostante l'ampliamento dell'attività verso le società del Gruppo PRIMA INDUSTRIE come diretta conseguenza dell'acquisizione della partecipazione FINN-POWER. In particolare i crediti verso joint venture si sono ridotti di 221 migliaia di euro per effetto dei minori volumi di vendita verso la Shenyang PRIMA Laser Machinery Co. Ltd.

Per quanto concerne l'ammontare dei crediti in valuta estera si precisa che essi riguardano prevalentemente il dollaro USA e la sterlina inglese e si riferiscono per la maggior parte a fatture emesse nei confronti delle nostre controllate PRIMA North America e PRIMA FINN-POWER UK.

A fronte delle posizioni aperte al 31/12/2008 è stato contabilizzato l'adeguamento cambi rilevati alla stessa data dai mercati finanziari.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel periodo considerato è stata la seguente:

Fondo sval.crediti al 01/01/2008	2.028.000
Utilizzi	(156.982)
Accantonamenti	99.805
Fondo sval.crediti al 31/12/2008	1.970.823

La variazione netta in diminuzione del fondo svalutazione crediti è pari a 57 migliaia di euro. Esso è formato da utilizzi per 157 migliaia di euro e da nuovi accantonamenti per 100 migliaia di euro relativi a clienti falliti, sottoposti ad una procedura concorsuale o nei confronti dei quali si è avviato un procedimento legale.

Si espone qui di seguito la composizione dei crediti commerciali (al lordo del fondo svalutazione crediti) per scadenza.

	<i>Valori in euro migliaia</i>
Crediti per scadenza	31/12/08
A Scadere	17.791
0 - 60 giorni	10.038
60 - 120 giorni	861
120 -180 giorni	487
180 giorni - 1 anno	1.854
Oltre 1 anno	4.029
Totale	35.060

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a 58 migliaia di euro e si riferiscono ad un cliente spagnolo a cui è stato concesso un pagamento dilazionato in rate mensili, la cui ultima scadenza è prevista in data 15/04/2011.

○ NOTA 12.12 - ALTRI CREDITI A BREVE

La voce ammonta a 1.233 migliaia di euro, contro i 1.608 migliaia di euro dell'anno precedente, e comprende:

- contributi da ricevere (progetto PAMELA) per 189 migliaia di euro. Si tratta di contributi non ancora erogati a fronte di un contratto per attività di ricerca e sviluppo già sottoscritto con il Ministero dell'Università e delle Ricerca Scientifica e Tecnologica.
- crediti vs. dipendenti (per 98 migliaia di euro) per anticipi su spese viaggio erogati a dipendenti;
- anticipi a fornitori (per 606 migliaia di euro) pagati a fronte di ordini per consegne future; gli anticipi comprendono, inoltre, le provvigioni pagate su macchine non accettate per 128 migliaia di euro
- depositi cauzionali (per 134 migliaia di euro);
- ratei e risconti (per 206 migliaia di euro).

○ NOTA 12.13 - ALTRE ATTIVITÀ FISCALI

La voce ammonta a euro 2.974 migliaia di euro contro 2.097 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Le attività fiscali sono rappresentate da Crediti per IVA (per 2.748 migliaia di euro) e da altri crediti tributari (per 226 migliaia di euro).

Gli acconti pagati per l'IRES di Gruppo sono stati portati a diminuzione del debito. Si è proceduto a operare la riclassifica anche sull'esercizio precedente.

- NOTA 12.14 - STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
 Gli strumenti finanziari in essere al 31/12/2008 si riferiscono a n. 4 contratti di Interest Rate Swap-IRS stipulati a protezione dei tassi di interesse dei finanziamenti a medio/lungo termine in essere. Due di essi erano già in essere alla data di apertura dell'esercizio, mentre gli altri due sono stati stipulati a parziale copertura del finanziamento per l'acquisizione di FINN-POWER.

Per maggiori informazioni in merito ai due nuovi IRS si rimanda alla nota 9.12 "POSIZIONE FINANZIARIA NETTA".

- NOTA 12.15 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide	31/12/08	31/12/07
Cassa ed assegni	31.223	21.390
Conti correnti bancari attivi	2.372.585	12.167.507
TOTALE	2.403.808	12.188.897

La voce ammonta a 2.404 migliaia di euro, contro le 12.189 migliaia di euro al 31/12/2007 ed è composta dalla totalità della liquidità presente presso le casse della società, delle filiali estere e quella depositata su conti correnti bancari e postali. Le disponibilità liquide si sono sensibilmente ridotte in seguito all'investimento effettuato nel corso dell'esercizio che ha comportato l'acquisizione della partecipazione FINN-POWER. Per maggiori dettagli in merito a questo decremento si veda il "RENDICONTO FINANZIARIO".

- NOTA 12.16 - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2008, interamente sottoscritto e versato è costituito da n. 6.400.000 azioni ordinarie da nominali euro 2,5 cadauna, per complessivi euro 16.000.000.

Il Capitale Sociale è stato aumentato, come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 29/04/2008, di n. 1.800.000 azioni ordinarie per un valore di euro 4.500.000.

AZIONI PROPRIE

A fine esercizio 2008 non risultano in bilancio azioni proprie. Nel corso dell'esercizio 2008, infatti, sono state cedute tutte le azioni proprie in essere al 31/12/2007.

RISERVA LEGALE

La voce ammonta a 2.300 migliaia di euro e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2008, essendo rappresentativa di un quinto del capitale prima del menzionato aumento.

ALTRE RISERVE

La voce "Altre Riserve" ha un valore di 37.794 migliaia di euro ed è così composta:

- Riserva straordinaria: pari a 5.881 migliaia di euro ha subito un incremento di 4.527 migliaia di euro rispetto al 31/12/2007 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.
- Riserva sovrapprezzo azioni: pari a 36.815 migliaia di euro ha registrato un incremento di 21.150 migliaia di euro in seguito all'aumento di capitale menzionato nel corso del presente documento. Tale voce è generata dal

sovrapprezzo sull'emissione delle nuove azioni rispetto al valore nominale pari a 2,5 Euro.

- ❑ Riserva stock option: ammonta a 318 migliaia di euro ed è stata istituita nel corso dell'esercizio 2008 a seguito dell'introduzione di un piano di stock option.
- ❑ Riserva per adeguamento fair value derivati: ammonta ad un importo negativo di 4.247 migliaia di euro e rappresenta le perdite iscritte direttamente a patrimonio netto al valore di mercato dei contratti derivati di copertura dei rischi sulla variabilità dei tassi di interesse.
- ❑ Spese aumento capitale sociale: ammonta ad un importo negativo pari a 973 migliaia di euro e rappresenta i costi sostenuti per l'aumento capitale (ad esempio, spese bancarie, consulenze legali e amministrative, etc.)

UTILI A NUOVO

La voce che risulta negativa per circa 1.573 migliaia di euro si è decrementata di 5 migliaia di euro rispetto al 31/12/2007 per effetto delle plusvalenze generatesi dall'acquisto o dalla cessione delle azioni proprie e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transazione IFRS riconducibili alle rettifiche operate sui saldi riguardanti il bilancio redatto in conformità ai principi contabili nazionali.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie il risultato dell'esercizio pari a 8.673 migliaia di euro (7.517 migliaia di euro al 31/12/2007). Si precisa che il risultato dello scorso esercizio è stato distribuito per un importo pari a 2.990 migliaia di euro (pari a 0,65 euro per azione).

UTILI (PERDITE) ISCRITTI A PATRIMONIO NETTO

Gli Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto, si riferiscono esclusivamente alla "Riserva per adeguamento fair value derivati", la quale ammonta ad un importo negativo di 4.247 migliaia di euro (riserva non presente al 31/12/2007).

Per maggiori informazioni in merito a:

- ❑ aumento di capitale sociale, si veda la nota 9.13 del bilancio consolidato;
- ❑ piani di stock option, si veda il relativo paragrafo in Relazione sulla Gestione;
- ❑ strumenti finanziari derivati di copertura si veda la nota 9.12 del bilancio consolidato.

○ NOTA 12.17 - FINANZIAMENTI

Per una migliore comprensione in merito alla suddivisione dei finanziamenti bancari fra correnti e non correnti, si veda:

- ❑ quanto esposto in Relazione sulla Gestione al paragrafo "FATTI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO";
- ❑ quanto esposto alla nota illustrativa 9.12 del bilancio consolidato.

Ad ogni modo risulta opportuno ribadire anche in questa nota che, a fronte del deterioramento del quadro economico di riferimento, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE si è trovato nella prevedibile impossibilità di rispettare gli indici finanziari (*covenants*) del Contratto di finanziamento di originari euro 185 milioni, sottoscritto in data 31/01/2008 con un pool di banche e finalizzato al reperimento dei mezzi finanziari per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER. Di conseguenza la PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha inoltrato formale richiesta al pool di banche di rideterminare i *covenants* al 31/12/2008 e al 31/12/2009. La richiesta ha trovato favorevole accoglimento entro la data di approvazione del bilancio.

I suddetti *covenants* al 31/12/2008 sono stati rispettati, per cui PRIMA INDUSTRIE nonostante abbia classificato il debito finanziario per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER interamente nelle passività finanziarie correnti (così come richiesto dallo IAS 1), alla luce di quanto sopra esposto non sarà tenuta al suo rimborso entro la chiusura del prossimo esercizio.

Debiti verso banche ed altri finanziamenti	31/12/08	31/12/07
Correnti		
Conti correnti passivi	65	332.805
Quota a breve operazioni di factoring	1.471.000	-
Debiti per leasing finanziari	268.842	199.674
Quota a breve finanziamenti bancari	117.768.249	3.921.970
Quota a breve altri finanziamenti	88.562	88.562
TOTALE	119.596.718	4.543.011
Non correnti		
Debiti per leasing finanziari	-	268.842
Quota a lungo finanziamenti bancari	4.947.395	11.204.792
Quota a lungo v/so EQT	26.360.274	-
Quota a lungo altri finanziamenti	376.481	465.043
TOTALE	31.684.150	11.938.677

Debiti verso banche ed altri finanziamenti	Saldo	Accensioni	Oneri	Rimborsi	Riclassifiche	Variazione	Saldo
Movimentazione	31/12/07		finanziari			Netta	31/12/08
Correnti							
Conti correnti passivi	332.805	-	-	-	-	(332.740)	65
Quota a breve operazioni di factoring	-	1.471.000	-	-	-	-	1.471.000
Debiti per leasing finanziari	199.674	-	-	(199.674)	268.842	-	268.842
Quota a breve finanziamenti bancari	3.921.970	3.490.407	2.960.486	(32.811.206)	140.206.592	-	117.768.249
Quota a breve v/so EQT	-	1.200.756	-	(1.200.756)	-	-	-
Quota a breve altri finanziamenti	88.562	-	-	(88.562)	88.562	-	88.562
TOTALE	4.543.011	6.162.163	2.960.486	(34.300.198)	140.563.996	(332.740)	119.596.718
Non correnti							
Debiti per leasing finanziari	268.842	-	-	-	(268.842)	-	-
Quota a lungo finanziamenti bancari	11.204.792	133.949.195	-	-	(140.206.592)	-	4.947.395
Quota a lungo v/so EQT	-	25.000.000	1.360.274	-	-	-	26.360.274
Quota a lungo altri finanziamenti	465.043	-	-	-	(88.562)	-	376.481
TOTALE	11.938.677	158.949.195	1.360.274	-	(140.563.996)	-	31.684.150

Le accensioni dell'esercizio riguardano il finanziamento stipulato per l'acquisizione di FINN-POWER e la quota di debito residuo da corrispondere al fondo EQT, ex azionista di FINN-POWER. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo 7 del presente documento "AGGREGAZIONI DI IMPRESE ED ACQUISTI DI INTERESSI DI MINORANZA".

Ai sensi dello IAS 17 si fa presente che i pagamenti minimi derivanti da leasing finanziari (inclusi i pagamenti dovuti per interessi e per riscatti) sono pari a 269 migliaia di euro e sono tutti da effettuare entro l'anno.

Nella tabella che segue sono riportate, per le attività e le passività al 31/12/2008 e in base alle categorie previste dallo IAS 39, le informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS7 (i finanziamenti erogati alle controllate e le altre attività finanziarie sono indicati al lordo degli interessi maturati fino al 31/12/2008).

Fair value per categoria - IAS 39 - 31 dicembre 2008							
Valori in migliaia di euro		Valori rilevanti in bilancio secondo IAS 39					
Attività	Categoria IAS 39	Valore di bilancio 31.12.2008	Costo ammortizzato	FV rilevato a patrimonio	FV rilevato a conto economico	IAS 17	Fair value 31.12.2008
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	NA	2.405	-	-	-	-	2.405
Attività detenute fino a scadenza	Held to Maturity	289	289	-	-	-	289
Attività valutate secondo lo IAS 17	NA	946	-	-	-	946	946
Finanziamenti erogati alle controllate	Loan and Receivabl	68.674	68.674	-	-	-	68.674
Altre attività finanziarie - azioni classe "E"	Amortised Cost	14.810	14.810	-	-	-	14.810
Totale		87.124	83.773	-	-	946	87.124
Passività	Categoria IAS 39	Valore di bilancio 31.12.2008	Costo ammortizzato	FV rilevato a patrimonio	FV rilevato a conto economico	IAS 17	Fair value 31.12.2008
Passività al costo ammortizzato	Amortised Cost	149.541	149.541	-	-	-	150.567
Passività al fair value rilevato a conto economico	Held for Trading	45	-	-	71	-	45
Derivati di copertura	NA	4.356	-	4.247	109	-	4.356
Passività valutate secondo lo IAS 17	NA	269	-	-	-	269	269
Altre passività finanziarie - factoring	NA	1.471	-	-	-	-	1.471
Totale		155.682	149.541	4.247	180	269	156.708
Utili e perdite per categoria - IAS 39 - 31 dicembre 2008							
Valori in migliaia di euro							
Attività	Categoria IAS 39	Utili e perdite nette	di cui da interessi				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	NA	211	211				
Attività detenute fino a scadenza	Held to Maturity	11	11				
Attività valutate secondo lo IAS 17	NA	-	-				
Finanziamenti erogati alle controllate	Loan and Receivabl	3.631	3.631				
Altre attività finanziarie - azioni classe "E"	Amortised Cost	775	775				
Totale		4.628	4.628				
Passività	Categoria IAS 39	Utili e perdite nette	di cui da interessi				
Passività al costo ammortizzato	Amortised Cost	(9.020)	(8.682)				
Passività al fair value rilevato a conto economico	Held for Trading	(71)	-				
Derivati di copertura	NA	(109)	-				
Passività valutate secondo lo IAS 17	NA	-	-				
Altre passività finanziarie - factoring	NA	-	-				
Totale		(9.200)	(8.682)				

○ NOTA 12.18 - BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici ai dipendenti	31/12/2008	31/12/2007
TFR	2.753.654	2.839.476
Fidelity premium	713.051	530.280
Totale Benefici a dipendenti	3.466.705	3.369.756

Il TFR rappresenta l'indennità prevista dalla legge italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. Tale indennità è considerata come fondo a prestazione definita, soggetta a valutazione attuariale per la parte relativa a futuri benefici previsti e relativi a prestazioni già corrisposte.

A seguito delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 Dicembre 2006 (Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 si è valutata ai fini IAS solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (forma pensionistica complementare o FONDINPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

Anche per coloro che, con modalità esplicita, hanno deciso di mantenere il TFR in azienda, e quindi sotto la previgente normativa, il TFR maturando a partire dal 1 gennaio 2007 è stato versato al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS. Detto fondo, in base all'art. 1, comma 5, della Legge Finanziaria 2007 garantisce ai lavoratori dipendenti del settore privato l'erogazione dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile, per la quota corrispondente ai versamenti allo stesso effettuati.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in oggetto nel corso dell'esercizio:

TFR	31/12/2008	31/12/2007
Passività apertura	2.839.476	3.426.816
TFR pagato nel corso del periodo	(234.467)	(261.209)
Altri movimenti	1.456	695
Riduzione da riforma	-	(492.455)
Quota TFR trasferita a Fondi e INPS	-	-
Costo previdenziale su prestazioni correnti	-	25.804
Oneri finanziari	147.189	139.825
Totale iscritto a conto economico	147.189	(326.826)
Totale passività finale -TFR	2.753.654	2.839.476

Fidelity Premium	31/12/2008	31/12/2007
Passività apertura	530.280	508.569
Decrementi	-	-
Accantonamenti	182.771	21.711
Totale iscritto a conto economico	182.771	21.711
Totale passività finale - Fidelity Premium	713.051	530.280

Il Fidelity Premium si riferisce al premio di anzianità professionale previsto per i dipendenti della società corrisposto al compimento di 20, 30 e 35 anni di anzianità per un importo pari a due mensilità lorde.

Le principali ipotesi utilizzate per la stima della passività finale relativa ai benefici a dipendenti sono le seguenti:

Ipotesi attuariali	31/12/2008	31/12/2007
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	5,0%	5,5%
Tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo di incremento TFR	3,0%	3,0%

Le ipotesi demografiche utilizzate per la valutazione attuariale includono:

- le probabilità di morte rilevate dall'ISTAT nel 2002, suddivise per sesso;
- le probabilità di inabilità adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010;
- l'epoca di pensionamento pari al primo dei requisiti pensionabili per L'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- le probabilità di uscita per cause diverse dalla morte per una frequenza annua pari al 5% a seconda delle società;
- le probabilità di anticipazione pari a un valore annuo pari al 3%.

○ NOTA 12.19 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi rischi a medio/lungo	Fondo ind.cl.agenti	TOTALE
1 gennaio 2007	33.500	33.500
Importi a conto economico:	-	-
- Accantonamenti	15.747	15.747
- Rigiro di fondi eccedenti	-	-
Utilizzi del periodo	(6.512)	(6.512)
31 dicembre 2007	42.735	42.735
Importi a conto economico:	-	-
- Accantonamenti	43.275	43.275
- Rigiro di fondi eccedenti	-	-
Utilizzi del periodo	-	-
31 dicembre 2008	86.010	86.010

Fondi rischi a breve	Fondo garanzia	Fondo rischi su contenzioso	TOTALE
1 gennaio 2007	2.358.000	-	2.358.000
Importi a conto economico:			
- Accantonamenti	2.714.000	100.000	2.814.000
- Rigiro di fondi eccedenti	-	-	-
Utilizzi del periodo	(2.358.000)	-	(2.358.000)
31 dicembre 2007	2.714.000	100.000	2.814.000
Importi a conto economico:			
- Accantonamenti	3.089.000	-	3.089.000
- Rigiro di fondi eccedenti	-	-	-
Utilizzi del periodo	(2.714.000)	(100.000)	(2.814.000)
31 dicembre 2008	3.089.000	-	3.089.000

Fondo Garanzia

E' relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti della società ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

Fondo indennità clientela agenti

Rappresenta il debito maturato a fine esercizio nei confronti degli agenti per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia così come previsto dall'attuale normativa.

Fondo indennità rischi su contenzioso

E' relativo all'accantonamento per una pratica legale in essere con un cliente francese. Nel corso del 2008 tale fondo è stato interamente utilizzato.

○ NOTA 12.20 - PASSIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE

Le voci che danno origine a passività fiscali per imposte differite possono essere così sintetizzate:

Passività fiscali per imposte differite	31/12/08	31/12/07
Saldo iniziale	1.093.251	1.661.121
Utilizzi dell'esercizio	(327.394)	(605.552)
Accantonamenti dell'esercizio	34.889	37.682
TOTALE	800.746	1.093.251

Le principali voci che danno origine a passività fiscali per imposte differite possono essere così sintetizzate:

Valori espressi in euro migliaia

Passività fiscali per imposte differite	Imponibilità differita passiva	Imposta differita passiva
Contributi	2.011	627
Altre minori	634	174
TOTALE	2.645	801

○ NOTA 12.21 - DEBITI COMMERCIALI

L'aumento dei debiti commerciali riflette l'accresciuto volume di produzione e l'attenta gestione del capitale circolante.

Debiti commerciali ed altri debiti	31/12/08	31/12/07
Debiti verso fornitori	23.539.096	23.326.165
Debiti verso controllate	5.552.880	4.929.975
Debiti verso parti collegate	-	-
Debiti commerciali	29.091.976	28.256.140
Acconti da clienti	8.552.361	8.554.554
Acconti da clienti	8.552.361	8.554.554
Debiti previdenziali ed assistenziali	1.145.438	1.211.934
Debiti v/so dipendenti	1.581.631	1.920.952
Altri debiti a breve	528.682	353.167
Ratei e risconti passivi	241.814	398.717
Altri debiti	3.497.565	3.884.770

La voce Acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS 18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi. Tale valore resta sostanzialmente immutato rispetto al 31/12/2007.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a retribuzioni non ancora liquidate e alle competenze maturate ma non ancora erogate per ferie residue non godute, per la parte variabile del premio di produzione e per gli incentivi maturati nei confronti del personale direttivo e commerciale e per le spese viaggio sostenute dall'azienda per i dipendenti in trasferta.

○ NOTA 12.22 - PASSIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 747 migliaia di euro (3.808 migliaia di euro al 31/12/07) e comprende:

Passività fiscali per imposte correnti	31/12/08	31/12/07
Debiti per IVA filiali estere	151.310	114.039
Debiti per IRES	165.587	3.125.042
Debiti per ritenute fiscali IRPEF	428.414	495.140
Debiti tributari in contenzioso	2.076	73.891
TOTALE	747.387	3.808.112

Si precisa che il debito IRES di Gruppo è esposto al netto degli acconti pagati. Si è proceduto a riclassificare anche l'esercizio precedente.

○ NOTA 12.23 - RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI ED ALTRI RICAVI

I ricavi per cessioni di beni sono così composti:

dati espressi in migliaia di euro

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	TOTALE		ITALIA		EUROPA		RESTO DEL MONDO		N. AMERICA	
	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%
Sistemi laser	101.731	85%	27.575	23%	48.380	47%	19.592	10%	6.184	5%
Assistenza e varie	18.395	15%	7.026	6%	7.402	6%	2.557	2%	1.410	1%
TOTALE	120.126	100%	34.601	29%	55.782	53%	22.149	11%	7.594	7%

I ricavi nel corso dell'esercizio 2008 si sono incrementati di circa l'8% rispetto all'esercizio precedente (al 31/12/2007 il loro valore ammonta a 111.402 migliaia di euro).

Altri ricavi operativi	31/12/08	31/12/07
Contributi su progetti di ricerca	158.585	163.600
Proventi per attività di Ricerca & Sviluppo	705.000	550.000
Sopravvenienze attive	548.635	321.023
Servizi prestati e riaddebiti costi a PRIMA ELECTRONICS	297.000	268.000
Servizi prestati e riaddebiti costi a PRIMA FINN-POWER UK	32.469	43.000
Servizi prestati e riaddebiti costi a PRIMA INDUSTRIE GmbH	55.000	64.000
Servizi prestati e riaddebiti costi a PRIMA SCANDINAVIA	33.000	43.000
Servizi prestati e riaddebiti costi a PRIMA North America	264.489	202.418
Servizi prestati e riaddebiti costi a PRIMA FINN-POWER Polska	56.106	-
Servizi prestati e riaddebiti costi a OSAI	33.000	-
Servizi prestati e riaddebiti costi a FINN-POWER OY	85.711	-
Servizi prestati e riaddebiti costi a FINN-POWER Italia	48.158	-
Rimborsi assicurativi	2.756	4.211
Proventi non ricorrenti a seguito della riforma sul "TFR"	-	492.455
Altri	416.953	183.136
TOTALE	2.736.862	2.334.843

I contributi alla ricerca iscritti nel conto economico 2008, sono relativi alle quote delle agevolazioni a fondo perduto per la ricerca e lo sviluppo maturate ed ammontano a 159 migliaia di euro.

I proventi per attività di Ricerca e Sviluppo per un importo pari a 705 migliaia di euro si riferiscono alle attività svolte a favore del Consorzio Sintesi relativamente al Contratto di Programma con il Ministero Attività Produttive – Regione Puglia.

I servizi e i riaddebiti di costi nei confronti delle varie società del gruppo sono riconducibili ad attività prestate dalla Capogruppo nei confronti delle controllate per assistenza in materia contabile, informatica e di controllo di gestione.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a rettifiche di stanziamenti effettuati nel periodo precedente.

I proventi vari si riferiscono agli affitti attivi sull'immobile in locazione alla PRIMA INDUSTRIE UK per 26 migliaia di euro, alle plusvalenze su alienazioni beni patrimoniali per 7 migliaia di euro ed altri proventi, il tutto per un valore di 387 migliaia di euro.

○ NOTA 12.24 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Le capitalizzazioni per incrementi per lavori interni ammontano a 1.776 migliaia di euro nel 2008, contro le 135 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

L'importo iscritto a conto economico nell'esercizio si riferisce per 78 migliaia di euro a costi sostenuti per la realizzazione di attrezzature produttive e per 1.698 migliaia di euro a costi di sviluppo relativi ad attività di ricerca.

La prima categoria di costi è classificata fra le immobilizzazioni materiali, mentre la seconda fra le immobilizzazioni immateriali.

○ NOTA 12.25 - COSTO DEL PERSONALE

Costo del personale	31/12/08	31/12/07
Salari e stipendi	13.889.494	12.841.593
Oneri sociali	4.332.629	4.030.937
Trattamento di fine rapporto	14.067	-
Accantonamento Passività IAS 19	-	25.804
Fidelity Premium	182.771	21.711
TFR versato a fondi di previdenza complementare	722.670	615.639
Altri costi	598.443	394.133
TOTALE	19.740.074	17.929.817

I costi del personale passano da 17.930 migliaia di euro nel 2007 a 19.740 migliaia di euro nel 2008. L'incremento è conseguenza della crescita del personale in termini numerici. In merito alla variazione numerica del personale dipendente, si veda il paragrafo della Relazione sulla Gestione "PERSONALE".

Nel corso dell'esercizio sono state inserite alcune nuove risorse, cercando di limitare al minimo l'incremento di spesa. Inoltre va ricordato che, operando la Società in un settore ad alta tecnologia, il personale è mediamente molto specializzato e quindi, in conseguenza, più oneroso rispetto agli *standards* industriali medi.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al personale dipendente suddivisa per categoria (unità produttiva Collegno e sede secondaria di Bari):

Movimentazione del personale	31/12/07	Assunzioni	Cessazioni	Passaggio Qualifica	31/12/08	Media Esercizio
Dirigenti	12	1	-	-	13	13
Funzionari	13	1	(1)	2	15	14
Quadri	11	2	(1)	(1)	11	11
Impiegati	184	26	(10)	2	202	198
Impiegati apprendisti	2	-	-	(1)	1	1
Intermedi	2	-	-	-	2	2
Operai	72	10	(3)	(2)	77	76
TOTALE	296	40	(15)	-	321	315

Per quanto concerne il personale dipendente in servizio presso le filiali, esso si è incrementato di 5 unità nella filiale spagnola. Tutto il personale in forza presso la filiale francese (al 31/12/07 pari a 8 unità) è stato al 01/07/2008 assunto dalla nuova società del Gruppo la PRIMA FINN- POWER FRANCE. Il personale in forza presso le filiali è pari a 25 unità (22 nella filiale spagnola e 3 nella filiale svizzera).

Complessivamente il personale della PRIMA INDUSTRIE risulta essere pari a 346 unità.

○ NOTA 12.26 - AMMORTAMENTI

Ammortamenti	31/12/08	31/12/07
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	444.398	191.570
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	569.340	551.189
TOTALE	1.013.738	742.759

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, mentre quelli delle immobilizzazioni immateriali sono notevolmente aumentati rispetto al 2007. Tale incremento è imputabile alla capitalizzazione dei costi di sviluppo.

In merito al metodo calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda il capitolo 11 "DESCRIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI".

○ NOTA 12.27 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Altri costi operativi	31/12/08	31/12/07
Lavorazioni esterne	11.737.214	9.844.002
Spese viaggio	3.318.696	2.952.155
Trasporti e dazi	2.740.037	2.575.428
Provvigioni	1.993.723	1.689.473
Lavoro interinale	437.229	357.055
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	2.256.750	2.521.456
Pubblicità e promozione	759.695	785.832
Manutenzioni esterne	647.961	578.709
Spese per energia, telefoniche, ecc..	1.126.186	925.686
Assicurazioni	408.389	388.032
Emolumenti amministratori	946.688	846.183
Emolumenti sindaci	110.382	99.685
Altri costi per servizi	1.097.413	1.910.237
Affitti passivi	495.860	365.163
Noleggi e altri costi per godimento beni terzi	979.673	716.441
Accantonamento fondo rischi ed oneri contrattuali	375.000	356.000
Accantonamento svalutazione crediti	99.805	664.414
Accantonamento rischi su contenzioso	-	100.000
Sopravvenienze passive	370.977	357.452
Imposte e tasse	226.948	166.135
Altri costi operativi	234.650	366.445
TOTALE	30.363.276	28.565.983

L'incremento dei costi operativi rispetto al 2007 è complessivamente pari a 1.797 migliaia di euro e si riferisce principalmente alle lavorazioni e agli altri costi di natura variabile, a conferma del crescente volume d'affari realizzato dalla Società nell'esercizio 2008.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato per rendere detto fondo congruo all'ammontare dei crediti in sofferenza risultanti a fine esercizio.

Tra gli "Altri costi per servizi", i più significativi sono:

- costi di rappresentanza per 108 migliaia di euro;
- costi per royalties per 104 migliaia di euro
- costi per traduzione per 62 migliaia di euro,
- costi sostenuti per la ricerca del personale pari a 43 migliaia di euro ;

Gli "Altri costi operativi" includono inoltre i costi per abbonamenti libri e riviste, i contributi associativi e le spese societarie.

○ NOTA 12.28 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Oneri e proventi finanziari	31/12/08	31/12/07
Oneri finanziari verso società controllate	-	(12.157)
Interessi su debiti v/banche (correnti/non correnti)	(8.685.668)	(725.032)
Interessi e sconti commerciali passivi	(174.221)	(123.909)
Interessi passivi su contratti di leasing	(22.925)	(34.919)
Interessi passivi su TFR	(147.189)	(139.825)
Adeguamento strumenti derivati FV	(180.259)	(6.165)
Altri	(721.307)	(187.467)
Oneri finanziari	(9.931.569)	(1.229.474)
Dividendo da PRIMA ELECTRONICS	600.000	600.000
Dividendo da PRIMA North America	2.546.279	2.268.259
Proventi finanziari da società controllate	4.406.958	166.234
Interessi attivi bancari	211.007	336.635
Interessi attivi su crediti	-	2.049
Interessi attivi da clienti	118.016	139.534
Differenziale attivo su strumenti derivati	20.373	32.577
Altri	10.533	20.914
Proventi finanziari	7.913.166	3.566.202
Differenze di cambio passive	(910.400)	(388.288)
Differenze di cambio attive	710.576	418.540
Differenze cambio	(199.824)	30.252
ONERI E PROVENTI FINANZIARI (NETTI)	(2.218.227)	2.366.980

L'incremento degli oneri finanziari riflette la mutata situazione finanziaria della Società, conseguente all'indebitamento assunto per l'acquisizione di FINN-POWER. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 9.12 "POSIZIONE FINANZIARIA NETTA".

○ NOTA 12.29 - PERDITE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

Risultato netto di società collegate e joint venture	31/12/08	31/12/07
Shenyang PRIMA Laser Machine Co. Ltd.	-	(345.659)
Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co. Ltd.	-	-
SNK PRIMA Co. Ltd.	-	-
Risultato netto di società collegate e joint venture	-	(345.659)

La voce in oggetto riporta le perdite di valore delle partecipazioni in società collegate e delle joint venture. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

○ NOTA 12.30 - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Pur in presenza di un risultato ante imposte superiore a quello del 2007, le imposte si riducono sia in valore assoluto che percentuale. Questo è avvenuto per effetto delle minori aliquote IRES ed IRAP (27,5% e 3,9% contro rispettivamente 33% e 4,25%), per la maggiore incidenza dei dividendi tassati all'1,375% e per la presenza di un credito fiscale per attività di ricerca e sviluppo pari a 464 migliaia di euro.

Imposte correnti e differite	31/12/2008	31/12/2007
IRAP	(968.085)	(1.044.704)
IRES	(2.424.536)	(4.156.354)
IRES di gruppo	(936.428)	(1.593.915)
Imposte esercizi precedenti	(357.733)	
Anticipate	(667.473)	(54.239)
Differite	292.505	567.870
Proventi per IRES da consolidamento fiscale	936.428	1.593.915
Credito d'imposta su spese Ricerca & Sviluppo	463.713	
TOTALE	(3.661.609)	(4.687.427)

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

(valori in migliaia di euro)

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva	Imponibile	Imposta sul reddito	Aliquota %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	12.334	3.392	27,50
DIVIDENDI	(2.989)	(822)	(6,66)
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	1.326	365	2,96
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE	(3.036)	(835)	(6,77)
VARIAZIONI TEMPORANEE PER UTILIZZO/ACCANTONAMENTO FONDI	376	103	0,84
VARIAZIONI TEMPORANEE PER CONTRIBUTI RICEVUTI	822	226	1,83
VARIAZIONI TEMPORANEE PER PERDITE PARTECIPATE ES.PREC.	-	-	-
ALTRE VARIAZIONI TEMPORANEE	-	-	-
IMPONIBILE FISCALE IRES	8.833	2.429	20
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE	-	-	-
EROGAZIONI LIBERALI	(16)	(4)	(0,04)
IRES DELL'ESERCIZIO	8.817	2.425	19,67
	Imponibile	Aliquota %	IRAP
VALORE DELLA PRODUZIONE	128.260		
VARIAZIONI IN AUMENTO/DIMINUIZIONE	(1.495)		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	126.765		
COSTI DELLA PRODUZIONE (ESCLUSO COSTO DEL LAVORO)	(93.435)		
VARIAZIONI IN AUMENTO/DIMINUIZIONE	977		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	(92.458)		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	34.307		
DEDUZIONE COSTI PERSONALE R&D, ECC.	(7.114)		
IMPONIBILE	27.193		
DEDOTTA QUOTA RETRIBUZIONI ESTERE	(2.370)		
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	24.823	3,90	968
TOTALE IRAP			968

○ NOTA 12.31 - GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI

Al 31/12/2008 la situazione relativa alle garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali della Società è la seguente.

Valori espressi in euro migliaia	31/12/08
Garanzie prestate	4.566
Impegni per patti di riacquisto v/clienti	3.496
Altri impegni e diritti contrattuali rilevanti	3.687
Passività potenziali	-
TOTALE	11.749

Al 31/12/2008 la Società ha prestato Garanzie a favore di terzi per un importo pari a 4.566 migliaia di euro.

Gli Impegni per patti di riacquisto, si riferiscono a vendite effettuate tramite società di leasing.

Gli Altri impegni e diritti contrattuali rilevanti si riferiscono principalmente a noleggi, leasing operativi, affitti di immobili.

Non si rilevano passività potenziali, oltre a quelle già riportate in bilancio.

○ NOTA 12.32 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentate da operazioni poste in essere con imprese direttamente e indirettamente controllate e con joint venture regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio 2008, già evidenziati negli appositi schemi supplementari di Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, è riepilogato nella seguente tabella:

Controparte	<i>(operazioni in migliaia di euro)</i>			
	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altri debiti
PRIMA ELECTRONICS	3.000	296	1.858	-
PRIMA INDUSTRIE GmbH	-	3.192	192	-
PRIMA NORTH AMERICA	-	3.003	2.871	-
PRIMA FINN-POWER UK	626	715	59	-
PRIMA SCANDINAVIA AB	-	582	69	-
PRIMA FINN-POWER POLSKA Sp.z.o.o	-	132	17	-
PRIMA INDUSTRIE (BEIJING) CO.LTD.	-	23	179	-
OSAI	-	20	-	-
FINN POWER GROUP	79.858	1.153	307	-
SHENYANG PRIMA LASER MACHINE CO. Ltd.	-	159	46	-
MANAGEMENT STRATEGICO	-	-	-	274
ALTRE PARTI CORRELATE	-	-	-	-
TOTALE	83.484	9.275	5.598	274

Controparte	Ricavi	Altri ricavi operativi	Proventi finanziari	Acquisti	Costo del personale	Altri costi operativi	Oneri finanziari
PRIMA ELECTRONICS	6	342	178	4.537	-	429	-
PRIMA INDUSTRIE GmbH	15.618	98	-	15	-	241	-
PRIMA NORTH AMERICA	7.579	279	-	12.340	-	-	-
PRIMA FINN-POWER UK	1.582	60	39	15	-	46	-
PRIMA SCANDINAVIA AB	2.788	33	-	8	2	119	-
PRIMA FINN-POWER POLSKA Sp.z.o.o	258	91	-	5	-	269	-
PRIMA INDUSTRIE (BEIJING) CO.LTD.	24	16	-	20	-	207	-
OSAI	-	33	-	-	-	-	-
FINN POWER GROUP	1.276	147	4.190	-	58	370	-
SHENYANG PRIMA LASER MACHINE CO. LTD	241	-	-	-	-	-	-
SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO.LTI	-	-	-	-	-	-	-
MANAGEMENT STRATEGICO	-	-	-	-	760	947	-
ALTRE PARTI CORRELATE	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	29.372	1.099	4.407	16.940	820	2.628	-

Per quanto riguarda l'incidenza sui flussi finanziari dei rapporti con parti correlate non si è ritenuto di rappresentarli in un'apposita tabella in quanto sono legati per

la quasi totalità a transazioni con imprese direttamente o indirettamente controllate, già illustrate in precedenza.

Nella tabella sopra illustrata non sono state esposte le partite derivanti dal consolidato fiscale nazionale in quanto non rappresentativi di effettivi interscambi, ma originati unicamente dalle procedure finanziarie previste dalle legislazione fiscale nazionale.

Si veda nelle pagine successive la tabella esplicativa dei "COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE".

- NOTA 12.33 - EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI
Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che la società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.
- NOTA 12.34 - TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONE ATIPICHE E/O INUSUALI
Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2008 la società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.
- NOTA 12.35 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

valori in migliaia di euro	31/12/2008	31/12/2007 (*)
A CASSA	2.404	12.189
B ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
C TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-
D LIQUIDITA' (A+B+C)	2.404	12.189
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	4.190	-
F DEBITI BANCARI CORRENTI	-	333
G PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	117.769	3.922
H ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	1.828	288
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H) (DISPONIBILITA')	119.597	4.543
J INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO / (DISPONIBILITA') (I-E-D)	113.003	(7.646)
K DEBITI BANCARI NON CORRENTI	4.947	11.205
L OBBLIGAZIONI EMESSE	-	-
M ALTRI DEBITI NON CORRENTI	31.138	734
N ALTRI CREDITI NON CORRENTI	-	-
O INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE NETTO (K+L+M-N)	36.085	11.939
P INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+O)	149.088	4.293

(*) Al fine di rendere i dati maggiormente comparabili, i valori relativi al 2007 sono stati oggetto di riclassifica

Per maggiori dettagli in merito alla Posizione Finanziaria Netta si vedano le seguenti note:

- 12.15 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- 12.17 - Debiti verso Banche e Finanziamenti

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

COME RICHIESTO DALL'ART. 78 del regolamento Consob n. 11971 approvato in data 14/5/99 si fornisce il prospetto riepilogativo dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. e da aziende controllate, relativamente alle persone che hanno RICOPERTO TALI CARICHE NEL CORSO DELL'ANNO 2007 (DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2007).

(DATI ESPRESSI IN EURO)

COGNOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI È STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA NELLA SOCIETÀ CHE REDIGE IL BILANCIO ⁽¹⁾	BENEFICI NON MONETARI	BONUS ED ALTRI INCENTIVI ⁽²⁾	ALTRI COMPENSI (STIPENDI)
CARBONATO Gianfranco	Presidente Consiglio di Amministrazione Amministratore Delegato PRIMA INDUSTRIE	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2010	321.499	3.462	264.273	46.794
DE VESCOVI Stefano	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/08-29/04/08	Approv. Bilancio 2007	6.575	-	-	11.794
D'ISIDORO Sandro	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2010	20.000	-	-	3.288
MAURI Mario	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2010	20.000	-	-	3.288
MANSOUR Rafic	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	29/04/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2010	13.333	-	-	-
MANSOUR Michael	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2010	20.000	-	-	-
PELLEGRINI Pio	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/08-29/04/08	Approv. Bilancio 2007	6.575	-	-	-
PEIRETTI Domenico	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2010	20.000	-	153.902	247.509
PINCIOLOLI Marco	Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2010	176.667	-	175.938	-
BASSO Ezio	Direttore Generale PRIMA INDUSTRIE Consigliere PRIMA INDUSTRIE	01/01/08-31/12/08 01/01/08/29/04/08	-	186.997 6.575	3.100	152.912	16.794
FORMICA Riccardo	Presidente Collegio Sindacale	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2009	40.933	-	-	-
MOSCA Andrea	Sindaco effettivo	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2009	32.764	-	-	-
PETRIGNANI Roberto	Sindaco effettivo	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2009	36.684	-	-	11.843
FRIGERIO GianLuigi	Sindaco supplente	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2009	-	-	-	-
CODA Roberto	Sindaco supplente	01/01/08-31/12/08	Approv. Bilancio 2009	-	-	-	-
RATTI Massimo	Direttore Finanziario Corporate	01/01/08-31/12/08	-	150.780	2.861	151.232	21.794

(1)

DETERMINATI IN BASE AL CRITERIO DI COMPETENZA

(2)

INCLUDE VALORE STOCK OPTION. I BENEFICIARI SONO I SEGUENTI:

G. CARBONATO (VALORE: 63.673 EURO), D. PEIRETTI (VALORE: 50.938 EURO), M. PINCIOLOLI (VALORE: 50.938 EURO), E. BASSO (VALORE: 50.938 EURO), M. RATTI (VALORE: 50.938 EURO).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Valori espressi in euro migliaia	PRIMA ELECTRONICS	PRIMA INDUSTRIE GMBH	PRIMA NORTH AMERICA	PRIMA SCANDINAVIA	PRIMA FINN-POWER UK	PRIMA FINN-POWER POLSKA	PRIMA BEIJING	OSAI SPA	OSAI UK	OSAI USA	OSAI GMBH	GRUPPO FINN-POWER
ATTIVITA' NON CORRENTI	14.734	205	4.794	13	13	2	1	7.064	46	34	-	112.400
ATTIVITA' CORRENTI	13.984	7.878	23.875	1.603	2.144	273	187	8.109	1.376	836	73	96.143
TOTALE ATTIVITA'	28.718	8.083	28.669	1.616	2.157	275	188	15.203	1.422	870	73	208.543
PATRIMONIO NETTO	11.887	1.397	16.003	398	(100)	70	115	6.243	1.150	225	(40)	33.973
PASSIVITA' NON CORRENTI	1.793	77	-	-	626	-	-	4.399	14	-	-	13.462
PASSIVITA' CORRENTI	15.778	6.609	12.668	1.218	1.631	205	73	4.601	288	645	112	155.108
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	28.718	8.083	28.669	1.616	2.157	275	188	15.203	1.422	870	73	208.543

Valori espressi in euro migliaia	PRIMA ELECTRONICS	PRIMA INDUSTRIE GMBH	PRIMA NORTH AMERICA	PRIMA SCANDINAVIA	PRIMA FINN-POWER UK	PRIMA FINN-POWER POLSKA	PRIMA BEIJING	OSAI SPA	OSAI USA	OSAI GMBH	TECHMARK	GRUPPO FINN-POWER
Rischi	25.375	20.975	43.344	3.572	2.412	783	215	14.224	1.510	171	1.323	184.416
Utile operativo	3.684	854	2.822	(455)	(301)	13	4	391	181	31	21	3.280
Utile prima delle imposte	3.171	572	2.833	(203)	(335)	4	5	389	233	10	21	2.887
Utile netto d' esercizio	2.150	389	1.812	(214)	(636)	3	4	262	164	6	15	205
												(3.030)

Si precisa che:

- tutti i bilanci sopra esposti sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- il bilancio del Gruppo FINN-POWER si riferisce al subconsolidato del Gruppo di 11 mesi (utilizzato ai fini del consolidamento);
- il bilancio della TECHMARK si riferisce solo ai primi 6 mesi dell'esercizio 2008, poiché a far data dall'01/07/2008 è stata fusa per incorporazione nella OSAI S.p.A. (società controllante).

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB - GRUPPO PRIMA INDUSTRIE**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di revisioni relativi all'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

COSTI DI REVISIONE	31/12/08
Revisione contabile Capogruppo	64.000
Revisione contabile controllate	146.000
Altri servizi	-
TOTALE COSTI REVISIONE BILANCIO 2008	210.000

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2008
AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL
14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Gianfranco Carbonato e Massimo Ratti della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'esercizio 2008.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n° 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Data: 13/03/2009

FIRMA ORGANO AMMINISTRATIVO DELEGATO



FIRMA DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI



PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Sede legale: Via Antonelli 32, 10097 Collegno (TO)
Capitale sociale: Euro 16.000.000 int. vers.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2008 (ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale dall'articolo 149 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 attenendoci a quanto indicato dalla legge, dai principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed alle raccomandazioni della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

In adempimento alle prescrizioni dell'articolo 153 del citato decreto e dell'articolo 2429 del codice civile Vi riassumiamo i contenuti e gli esiti dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31.12.2008, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale nel corso della riunione consiliare del 13 marzo 2009.

Il Bilancio di esercizio, preceduto da un'unica Relazione sulla Gestione, riguardante anche il Bilancio Consolidato, evidenzia un Utile Netto di € 8.672.710.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio, Vi rammentiamo che, a norma dell'articolo 159 Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, a seguito della proposta motivata rilasciata da questo Collegio Sindacale, avete conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per la revisione dei bilanci di esercizio e consolidato per il periodo 2008-2016.



Ai sensi del citato Decreto Legislativo n. 58/1998, la Società di Revisione ha svolto, durante l'esercizio 2008, i controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità sociale ed ha provveduto, in relazione al progetto di Bilancio in oggetto, all'accertamento della corrispondenza dello stesso alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione finanziaria semestrale sui dati consolidati del Gruppo Prima Industrie, predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali e in accordo con l'art. 81 del Regolamento Emittenti, è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A.. I dati e le informazioni trimestrali non sono stati sottoposti a revisione, in quanto non obbligatoria.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di uno scambio reciproco di informazioni, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i., e Vi diamo atto che non ci è stata segnalata da parte dei Revisori l'esistenza di alcun fatto censurabile.

Inoltre abbiamo provveduto ad acquisire dalla Società di Revisione opportune informazioni in merito alla relazione che sarà emessa dalla stessa sul Bilancio 2008, ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 58/1998, senza rilievi.

Vi segnaliamo in particolare, tenuto anche conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 1025564 del 6.04.2001, quanto segue:

- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della società, ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità richiesta dalla legge e dallo statuto sociale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società, dalle sue controllate e con parti correlate. Al riguardo, sia collegialmente sia singolarmente, abbiamo posto particolare attenzione sul fatto che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale, e non fossero imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale e che fossero improntate a principi di corretta amministrazione;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di Revisione e con il Dirigente Preposto nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a large, stylized 'B'. The second signature in the middle is a smaller, more complex scribble. The third signature on the right is a simple, cursive 'AM'.

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno;
- abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Prima Industrie S.p.A.. In particolare abbiamo, su base annuale, verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione nonché dei requisiti di indipendenza della società di revisione;
- abbiamo effettuato nel corso dell'esercizio cinque verifiche periodiche e partecipato a dodici riunioni del Consiglio di Amministrazione e a una Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti. Per quanto riguarda i Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione, il Comitato per il Controllo Interno e il Comitato per la Rimunerazione si sono riuniti rispettivamente due e tre volte nel corso del 2008. Le riunioni del Comitato per il Controllo Interno si sono svolte con la presenza di un rappresentante del Collegio Sindacale;
- abbiamo preso atto dell'attività svolta dalla Società di Revisione, volta ad accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle operazioni gestionali, così da consentire la formazione del bilancio d'esercizio secondo quanto previsto dalla legge;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del flusso reciproco di informazioni tra la Prima Industrie S.p.A. e le società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, assicurata dalle istruzioni emanate dalla direzione della società nei confronti di tutto il Gruppo. Una ulteriore garanzia di informazione reciproca è rappresentata dalla presenza, negli organi sociali delle controllate, dei massimi esponenti dell'alta direzione e di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Abbiamo provveduto anche ad uno scambio di informativa con il Presidente del Collegio Sindacale della controllata Prima Electronics S.p.A., dalla quale non sono emersi fatti di rilievo o censurabili;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e dei Principi Contabili Internazionali, inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dagli Amministratori, dal management della Società, dalla Società di Revisione e Dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari. Le informazioni fornite dagli Amministratori nella relazione sulla gestione sono da ritenersi esaurienti e complete;




- abbiamo riscontrato che sono in corso e risultano in fase di completamento le necessarie attività per l'adeguamento, in conseguenza delle novità intervenute in ambito normativo, del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001". Tale modello dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo verificato che in applicazione della norme dettate dalla Legge sul Risparmio la Prima Industrie S.p.A. e le sue principali controllate hanno adottato un apposito manuale delle procedure e che sono state svolte le relative verifiche trimestrali;

Diamo atto che la Prima Industrie S.p.A. non è in una situazione di dipendenza o controllo da parte di altre società e non risulta che i soci della società abbiano stipulato patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione finanziaria semestrale dell'esercizio pregresso, nonché i resoconti intermedi di gestione relativi al primo e terzo trimestre dell'anno 2008, rendendoli pubblici nei termini e con le modalità prescritte dall'apposita normativa emanata dalla Consob e dalla Borsa Italiana.

In particolare la relazione finanziaria sui dati consolidati al 30 giugno 2008 del Gruppo, predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali e corredata dai prospetti contabili e relative note esplicative della Capogruppo, ha formato oggetto di approfondito esame da parte del Collegio Sindacale; le relative considerazioni sono state riportate in apposita relazione.

Possiamo attestare che:

- il Collegio Sindacale, in ossequio al Testo Unico sulla finanza (D. Lgs. n. 58/1998), è stato costantemente informato per quanto di sua competenza;
- le verifiche periodiche ed i controlli cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio, comprese quelle infra-gruppo e con parti correlate;
- le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono state iscritte nell'attivo patrimoniale con il consenso della Società di Revisione ai sensi dell'articolo 154, comma 1, del D. Lgs n. 58/1998 e s.m.i.;
- non sono state esercitate deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 del codice civile;
- per quanto riguarda le operazioni infra-gruppo, gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano l'esistenza di rapporti tra la Vostra Società e le Società del gruppo di appartenenza, avvenuti a normali condizioni di mercato. Il Collegio attesta che i precitati rapporti, sia di natura commerciale sia relativi ai finanziamenti accordati alle partecipate, rispondono all'interesse sociale;




- la Relazione sulla Gestione contiene tutte le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme (art. 2428 C.C.), delle quali è accertata la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze di bilancio;
- nel complesso, quindi, riteniamo che i documenti sottopostiVi forniscano una informativa chiara e completa, alla luce dei principi sanciti dalla Legge;
- le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, risultano adeguate;
- in ossequio all'art. 149 n. 1 lett c) bis del D. Lgs. 58/1998 diamo atto che la società ha adottato un proprio Codice di Autodisciplina;
- gli Amministratori hanno redatto il Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2008, sussistendone l'obbligo previsto dagli articoli 25 e 27 del D. Lgs. 127/1991, in conformità agli International Financial Reporting Standards.
Tale bilancio è stato opportunamente redatto allo scopo di rappresentare agli Azionisti il quadro "veritiero e corretto" della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo e formerà oggetto di deposito nel Registro delle Imprese: sullo stesso il Collegio Sindacale ha provveduto a redigere la propria relazione;
- il controllo legale dei conti è stato eseguito dalla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che rilascerà un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio e su quello consolidato al 31 dicembre 2008;
- oltre agli incarichi previsti dall'art. 155 del D. Lgs. n. 58/1998, alla società di revisione Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

Alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha esercitato l'attività di revisione fino alla chiusura del bilancio 2007, sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi:

- "due diligence" per l'acquisizione della società Finn Power Oy per complessive 350 migliaia di euro oltre 31 migliaia di euro di spese;
- esame dei prospetti contabili pro-forma del Gruppo Prima Industrie al 30.06.2007 per complessive 80 migliaia di euro oltre 1 migliaia di euro di spese;
- determinazione dell'indebitamento netto del Gruppo Finn Power per complessive 40 migliaia di euro oltre 5 migliaia di euro di spese;
- attestazione di cui all'articolo 2441 co. 4 del codice civile sul piano di stock options per complessive 12 migliaia di euro;
- esame prospetti contabili pro-forma del Gruppo Prima Industrie al 31.12.2007 (prospetti relativi all'aumento di capitale) per complessive 30 migliaia di euro;
- servizi professionali per offerta in opzione di azioni ordinarie Prima Industrie per complessive 150 migliaia di euro oltre 7 migliaia di euro di spese.
- redazione del prospetto informativo ex art. 71 Regolamento Consob relativo all'acquisizione della Finn Power per complessive 80 migliaia di euro.




- ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci, in merito ad eventuali fatti censurabili;
- non ci sono stati presentati esposti da parte di azionisti e/o di terzi;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha fornito i previsti pareri in relazione all'attribuzione dei compensi, di premi e incentivi ed ha formulato la proposta per il conferimento dell'incarico inerente l'attività di revisione contabile.

Operazioni di particolare rilievo

Il Collegio Sindacale, costantemente informato dagli Amministratori, ha particolarmente vigilato sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Prima Industrie S.p.A. e dalle sue controllate. Fra queste operazioni si annoverano:

- *Acquisizioni – incorporazioni - partecipazioni*

Il Collegio dà atto che in data 4 febbraio 2008 è stato sottoscritto il contratto di acquisto del 100% del capitale sociale della Finn Power Oy, produttore finlandese di macchine e sistemi per la lavorazione di lamiera, dal fondo di Private Equity EQT III Limited proprietario del 91,64% delle azioni e per la restante parte da azionisti privati. L'enterprise value è pari a 170 milioni di euro, comprensivo dell'indebitamento finanziario del Gruppo Finn Power alla data del closing.

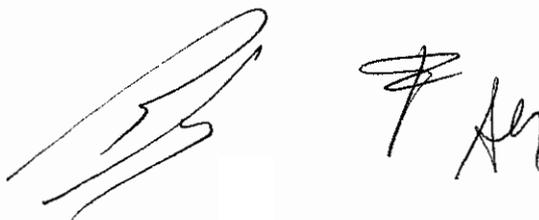
Il contratto prevede una componente di pagamento di 25 milioni di euro differita al terzo anno dalla data di stipula del contratto (4 febbraio 2011) e garanzie a favore dell'acquirente rispetto alla consistenza patrimoniale ed economica del Gruppo acquistato, compreso il risarcimento mediante riduzione dell'ammontare di tale parte differita del corrispettivo.

L'intera operazione è stata finanziata mediante l'accensione di linee di credito, prevalentemente a medio e lungo termine, per 183,5 milioni di euro suddivise in cinque tranches, messe a disposizione da un pool di banche organizzato da Banca IMI, Unicredit Banca di Impresa e Intesa San Paolo.

Una parte di tale finanziamento (25 milioni di euro) è stata rimborsata nel mese di luglio 2008 attraverso i fondi rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2008.

I risultati di Finn Power Oy, inferiori alle aspettative, e il peggioramento del mercato di riferimento a partire dall'ultimo trimestre dell'anno, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a rinegoziare, con esito positivo, i covenants stabiliti nel contratto di finanziamento, pur con un inevitabile incremento degli spread nella misura di 90 basis points aggiuntivi oltre al pagamento di una waiver fee di circa 500 migliaia di euro.

Il debito residuo di circa 109 milioni di euro alla data di chiusura dell'esercizio, ancorché rimborsabile a medio/lungo termine, è stato riclassificato fra le passività finanziarie correnti in ottemperanza alle disposizioni previste dallo IAS 1.



Nei debiti verso la banche sono ricompresi i fair value negativi di due nuovi contratti di Interest Rate Swap stipulati, come previsto nell'accordo con gli istituti di credito, a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul finanziamento per l'acquisizione del gruppo finlandese.

Conseguentemente all'acquisizione del Gruppo Finn Power è stato imputato nel bilancio consolidato l'avviamento determinato in 96.078 migliaia di euro. L'intangibile è stato sottoposto a test di impairment con esito positivo.

In data 23/12/2008 la controllata Prima Electronics S.p.A., al fine di razionalizzare il settore dell'elettronica, ha incorporato per fusione la società OSAI S.p.A. con effetto 1° gennaio 2009.

Nel corso dell'esercizio la Prima Industrie S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dal consiglio di amministrazione della joint venture cinese Shangai Unity Prima incrementando la propria partecipazione del 7,5% contro un esborso di 824 migliaia di euro. Al 30.06.2008 la partecipazione della Prima Industrie nella joint venture Shangai Unity Prima risulta pari al 35% del capitale.

▪ *Attività di ricerca*

Il Collegio rileva che, per l'esercizio chiuso al 31.12.2008, l'importo speso per l'attività di ricerca dalla Capogruppo è stato pari a 5.264 migliaia di euro corrispondente al 4,4% del fatturato. Il Gruppo ha speso nell'esercizio per attività di ricerca 20.831 migliaia di euro pari al 5,7% del fatturato. La quota capitalizzata è pari a 5.516 migliaia di euro per il Gruppo e di 1.699 migliaia di euro per la Capogruppo.

▪ *Assemblee*

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 29.04.2008 ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.2007 ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 0,65 per azione in pagamento dal 29.05.2008 contro stacco cedola n. 4.

L'Assemblea ha inoltre approvato un piano di stock option destinato ad amministratori esecutivi di Prima Industrie S.p.A., di Prima Electronics S.p.A. e di Finn-Power Oy, nonché al direttore finanziario corporate e al direttore generale di Prima Industrie S.p.A. quali dirigenti in grado di adottare decisioni strategiche.

La stessa Assemblea ordinaria ha nominato per il triennio 2008-2010, con voto di lista, il nuovo Consiglio di Amministrazione, dopo averne determinato il numero di componenti in 7 ed il compenso complessivo in euro 140.000.

Il nuovo Consiglio risulta composto dai Signori: ing. Gianfranco Carbonato, sig. Sandro D'Isidoro, dr. Michael Mansour, ing. Rafic Mansour, dr. Mario Mauri, ing. Domenico Peiretti e ing. Marco Pincioli. L'Assemblea ha nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione l'ing. Gianfranco Carbonato.



La stessa Assemblea ha revocato la delibera di acquisto e vendita di azioni proprie assunta il 14.05.2007 ed ha deliberato di delegare per 18 mesi al Consiglio di Amministrazione l'acquisto e la vendita, anche frazionata, di azioni proprie per un numero massimo di 80.000 azioni e per un corrispettivo minimo pari a euro 2,5 per azione e un corrispettivo massimo pari a 60 euro per azione.

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti ha altresì conferito alla società Reconta Ernst & Young l'incarico per la revisione dei bilanci di esercizio e consolidato per il periodo 2008-2016 sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale.

In sede straordinaria l'Assemblea del 29 aprile 2008 ha deliberato l'aumento scindibile di capitale al servizio del piano di stock option per nominali massimi euro 375.000 mediante l'emissione di massime n. 150.000 nuove azioni ordinarie di Prima Industrie S.p.A. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, del codice civile, riservandone la sottoscrizione ai beneficiari del piano. La scadenza di tale aumento è fissata al 30 giugno 2014.

Il prezzo di emissione delle azioni è determinato in un valore unitario pari alla media aritmetica dei prezzi registrati dalle azioni nel periodo che va dal giorno di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente aumentato del 20%.

Sempre in sede straordinaria l'Assemblea ha delegato il Consiglio di Amministrazione ad aumentare a pagamento, ai sensi degli articoli 2441 e 2443 c.c., il capitale sociale della Prima Industrie S.p.A., in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni e per un ammontare nominale massimo pari a euro 4.500.000 oltre l'eventuale sovrapprezzo.

Infine la stessa Assemblea in sede straordinaria ha deliberato la modifica dell'articolo 16 dello statuto sociale relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione aumentando il numero massimo dei suoi componenti da 9 a 11.

▪ *Aumenti di capitale della Capogruppo e delle Controllate*

L'aumento di capitale a pagamento deliberato ai sensi degli articoli 2441 e 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 29.04.2008 della Capogruppo si è concluso nel mese di luglio con l'integrale sottoscrizione di n° 1.800.000 azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di euro 2,5 ciascuna per un controvalore complessivo di euro 25.650.000.

Il Collegio dà atto che il nuovo capitale sociale di Prima Industrie S.p.A. ammonta a euro 16.000.000 suddiviso in n° 6.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 2,5 ciascuna.

In esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 09.09.2008, il capitale della Controllata Prima Electronics S.p.A. è stato aumentato da euro 1.500.000 e euro 6.000.000 attraverso il passaggio a capitale di riserve prelevate dalla voce "Altre Riserve" con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Il nuovo capitale risulta pertanto suddiviso in 2.400.000 azioni del valore nominale unitario di euro 2,5.



▪ *Acquisto di azioni proprie*

Il Collegio rileva che alla data del 31.12.2008 la Prima Industrie S.p.A. non detiene azioni proprie.

▪ *Piano di stock option*

Come precedentemente riferito, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 29.04.2008 ha approvato un piano di stock option destinato ad amministratori esecutivi di Prima Industrie S.p.A., di Prima Electronics S.p.A. e di Finn-Power Oy, nonché al direttore finanziario corporate e al direttore generale di Prima Industrie S.p.A. quali dirigenti in grado di adottare decisioni strategiche.

Il Piano si sviluppa nell'arco di un triennio dalla data di attribuzione delle opzioni in considerazione di un lasso temporale idoneo a verificare gli esiti del processo di integrazione fra il Gruppo Prima Industrie e il Gruppo Finn Power.

Sulla base della proposta formulata dal Comitato per la Rimunerazione il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, nella seduta del 7 maggio 2008 ha assegnato le 150.000 opzioni previste nel piano.

▪ *Acquisto di beni immobili*

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio la Prima Industrie S.p.A. ha acquistato un terreno nel comune di Collegno (TO) da adibire ad area di un nuovo e più moderno stabilimento. L'ammontare investito è pari a 3.553 migliaia di euro, importo che comprende le spese per imposte di registro, ipotecarie e catastali nonché le spese accessorie.

▪ *Requisiti di indipendenza degli Amministratori*

Il Collegio, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, attesta la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri sig. Sandro D'Isidoro e Dr. Mario Mauri.

▪ *Nomina dell'amministratore delegato e del Consigliere Delegato*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 maggio 2008, ha nominato amministratore delegato della società l'ing. Gianfranco Carbonato per il triennio 2008-2010 conferendogli i relativi poteri.

Nella stessa seduta il Consiglio ha nominato per il triennio 2008-2010 l'ing. Marco Pincioli quale Consigliere Delegato della società per le operazioni straordinarie.



▪ *Nomina dei Comitati*

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2008 ha nominato quali membri del Comitato per il Controllo Interno i Signori: Sandro D'Isidoro, Michael Mansour e Mario Mauri. Lo stesso Consiglio ha nominato quali membri del Comitato per la Rimunerazione i Signori: Sandro D'Isidoro, Rafic Mansour e Mario Mauri.

▪ *Nomina del "Lead Independent Director"*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 04.07.2008, ha nominato il Consigliere Sandro D'Isidoro quale Lead Independent Director della società. Tale figura è prevista dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana qualora le cariche di Presidente ed Amministratore Delegato siano ricoperte dalla stessa persona, come nel caso della Prima Industrie S.p.A.

▪ *Nomina dell'Organismo di Vigilanza*

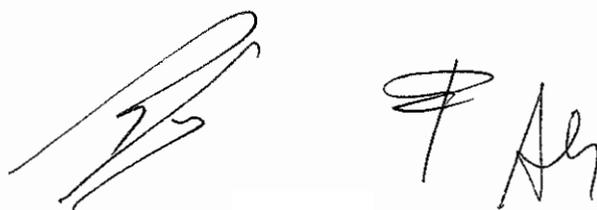
Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.11.2008, ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dal D. Lgs. 231/2001 nelle persone del Dr. Sandro D'Isidoro (Amministratore e Lead Independent Director) del Dr. Roberto Pettrignani (Sindaco effettivo) e della Dott.ssa Chiara Roncolini (Compliance Officer di Prima Industrie S.p.A.). Ove occorra, l'O.d.V. potrà essere integrato o comunque avvalersi di un consulente legale sulle materie trattate. Il Collegio rileva che all'Organismo di Vigilanza non sono stati attribuiti emolumenti per l'attività e non sono stati assegnati fondi di spesa.

▪ *Relazioni semestrali del Comitato per il Controllo Interno*

Il Collegio dà atto che il Comitato per il Controllo Interno, così come previsto dal Codice di Autodisciplina, ha consegnato al Consiglio di Amministrazione le previste relazioni semestrali sull'attività svolta.

▪ *Posizione finanziaria netta*

Alla data di chiusura dell'esercizio, la posizione finanziaria netta della Prima Industrie S.p.A. si attesta a -149.088 migliaia di euro contro -4.293 migliaia di euro del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta del Gruppo si attesta a -161.645 migliaia di euro contro 768 migliaia di euro del precedente esercizio. La posizione finanziaria tiene conto, fra l'altro, dell'esborso corrispondente al pagamento del prezzo relativo all'acquisizione della Finn Power Oy, dell'acquisto del terreno in Collegno (TO) e della distribuzione di dividendi.



▪ *Operazioni su strumenti derivati*

Il Collegio dà atto che la Società non ha effettuato altre operazioni su strumenti finanziari derivata ad eccezione di quelle indicate in bilancio a copertura di rischi sui tassi relativi ai finanziamenti bancari.

▪ *Struttura organizzativa*

L'acquisizione di Finn Power Oy ha portato le dimensioni del Gruppo a 367 milioni di euro di fatturato nel 2008. Il Gruppo comprende 1.700 dipendenti nel mondo ed è presente in 50 paesi con 10 impianti produttivi in Italia, Finlandia, USA e Cina.

Il Collegio ha preso atto della costituzione di un comitato per l'integrazione fra il Gruppo Prima Industrie e il Gruppo Finn Power la cui attività è monitorata anche dal Comitato per il Controllo Interno. In relazione alla crescita delle dimensioni del Gruppo il Collegio, ha altresì preso atto dell'introduzione di due nuove figure (Dr. Danieli responsabile del bilancio consolidato e Dr.ssa Cagliero responsabile del controllo di gestione) e della costituzione della funzione di gestione della tesoreria del Gruppo affidata alla Dr.ssa Beltramo.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 31 dicembre 2008

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sui principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

▪ *Nuovo accordo con gli Istituti*

Il Consiglio di Amministrazione, stante il significativo e diffuso peggioramento delle condizioni di mercato nei segmenti operativi e nelle aree in cui il Gruppo opera, nella prevedibile impossibilità di rispettare gli indici finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento (183,5 k/€) sottoscritto il 31.01.2008 con gli Istituti per l'acquisizione Finn Power, ha concordato con il pool di banche la rideterminazione dei covenants al 31.12.2008 e al 31.12.2009, come in precedenza illustrato.

▪ *Dimissioni di Amministratori/nuovi Consiglieri Delegati*

Il Collegio, nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 marzo 2009, ha espresso parere favorevole alla cooptazione del Dr. Ezio Basso in sostituzione del dimissionario Ing. Marco Pincirolì;

Nella stessa riunione il Consiglio, in ordine alla necessità di porre in essere piani di cost saving per l'intero gruppo, ha conferito specifiche deleghe in materia al Dr. Ezio Basso per la Divisione Laser e all'ing. Domenico Peiretti per la Divisione Elettronica.



▪ *Informativa sul sistema di "Corporate Governance"*

Il Collegio dà atto che, in ossequio all'art. 124 bis del T.U.F., all'art. 89 bis del Regolamento Emittenti Consob e alla sezione IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento della Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A. ha provveduto a rassegnare l'informativa richiesta sul sistema di "corporate governance".

▪ *Prospettive per il 2009*

Il trend negativo degli ultimi mesi conseguente al trasferimento sull'economia reale della crisi finanziaria mondiale ha indotto gli Amministratori ad avviare una riorganizzazione interna volta ad una forte riduzione dei costi di struttura e ad una ottimizzazione dell'organico prevalentemente facendo ricorso ai cosiddetti "ammortizzatori sociali" in Italia e in Finlandia.

Il Consiglio ha approvato un nuovo piano pluriennale 2009-2013 che è alla base della ridefinizione degli indici finanziari previsti dal citato Contratto di Finanziamento per l'acquisizione della Finn Power.

Ulteriori razionalizzazioni sono state prese in considerazione in conseguenza dei rischi e delle incertezze dipendenti dai molteplici fattori congiunturali.

▪ *Limiti al numero di incarichi dei componenti dell'Organo di Controllo*

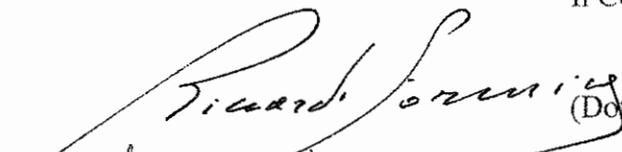
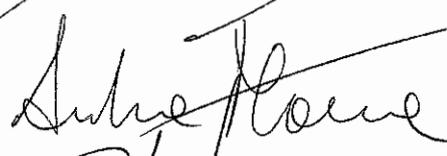
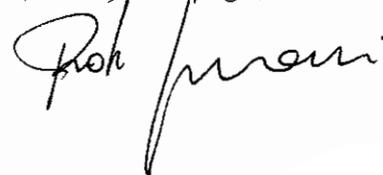
Il Collegio dichiara di aver rilasciato, per ciascun componente dell'Organo di Controllo, la dichiarazione relativa agli incarichi ricoperti in conformità all'art. 148 bis del D.Lgs. 58/1998 e all'allegato 5 bis Regolamento Emittenti.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto, in considerazione del controllo legale dei conti eseguito dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che esprimerà un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale, per quanto a sua conoscenza, ritiene approvabili il Bilancio al 31 dicembre 2008 della Vostra Società nonché la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Collegno, 02 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

(Dott. Riccardo Formica) - Presidente

(Dott. Andrea Mosca) - Sindaco Effettivo

(Dott. Roberto Petri) - Sindaco Effettivo

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell' art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della
Prima Industrie S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Prima Industrie S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Prima Industrie S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Prima Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Prima Industrie S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. In data 12 marzo 2009 Prima Industrie S.p.A. ha ottenuto formale comunicazione dalle banche finanziatrici della rideterminazione degli indici finanziari definiti nel contratto di finanziamento stipulato per l'acquisizione del gruppo Finn-Power. Gli indici finanziari rideterminati risultano rispettati al 31 dicembre 2008. Tale comunicazione, essendo pervenuta successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, ha determinato la necessità di classificare il debito residuo relativo al menzionato finanziamento fra le passività finanziarie correnti, in ottemperanza alle disposizioni contenute nello IAS 1.